



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 25 ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 28
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 29

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
---	------

Rettifiche	» 63
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 64
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SO.FAR.MES - S.p.a.

Sede sociale in Messina, viale della Libertà n. 13
presso lo studio Cacace

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al n. 11348 registro delle imprese del Tribunale di Messina

N. 147609 R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Messina

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01809550831

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Il giorno 10 del mese di novembre 1997 alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 13 novembre 1997 alle ore 18, in seconda convocazione, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sugli argomenti indicati nel seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1997 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1997;
3. Approvazione relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 giugno 1997;
4. Stato della procedura per il recupero del prestito obbligazionario alla «G. Mollica & C. S.p.a.» in concordato preventivo;
5. Dimissioni Consiglio d'amministrazione;
6. Nomina amministratore unico o Consiglio di amministrazione della società;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società in S.r.l.;
2. Riduzione del capitale a L. 198.000.000;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Modifica dello statuto sociale.

All'assemblea potranno partecipare tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Ruffa

S-22757 (A pagamento).

A.C. COCIF - S.r.l.

Sede in Longiano (FO), via dei Cavadoli n. 400
Partita I.V.A. n. 01639650405

Convocazione assemblea straordinaria

L'A.C. Cocif S.r.l. con sede in Longiano (FO), via dei Cavadoli n. 400, convoca tutti i soci, sindaci e Consiglio di amministrazione in data: 13 novembre 1997 assemblea straordinaria in prima convocazione ore 18, 20 novembre 1997 assemblea straordinaria in seconda convocazione ore 18 che avrà il seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdita di esercizio e ricostituzione del Capitale sociale in base al disposto degli articoli n. 2446 e n. 2447 del C.C.;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea si terrà in Longiano (FO), via Ponte Ospedaletto, 1560. In considerazione degli argomenti posti all'ordine del giorno si rammenta che la presenza è necessaria.

Antonio Bastoni.

S-22716 (A pagamento).

AGROZOOFARMA - S.p.a.

Sede legale in Mortegliano (UD), via Lavariano n. 15
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10133 del registro delle imprese di Udine
Codice fiscale n. 00061030318

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale della «Genagricola S.p.a.» in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 11, in assemblea straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 novembre 1997 alle ore 11, in assemblea straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente amministratore delegato:
cav. del lav. dott. Giuseppe Perissinotto

A-1248 (A pagamento).

S.G.S. ELSAG - S.p.a.

Sede in Verona (TN), via Val Gambis, 5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Trento al n. 16942 reg. delle imprese
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 0142220226

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della S.G.S. Elsas S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 del mese di novembre 1997 alle ore 11,30 presso gli uffici della Elsas Bailey in Genova, via Puccini, 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1997, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della sede della società; conseguente modificazione dell'art. 2 dello Statuto sociale; provvedimenti relativi e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati presso la cassa della sede sociale in Varena (TN).

Il presidente: dott. ing. Giuseppe Cuneo.

S-22683 (A pagamento).

COTONE CONGRESSI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via Al Porto Antico, palazzina San Giobatta
Capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui versato L. 606.000.000
Registro imprese di Genova n. 194216
Codice fiscale n. 0 3587760103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre alle ore 10 presso la sede sociale via Al Porto Antico palazzina San Giobatta e, occorrendo, per il giorno 17 novembre stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
Nomina di uno o più liquidatori e attribuzione dei relativi poteri.

Il presidente: Renato Picco.

S-22719 (A pagamento).

CITYCOM - S.p.a.

Sede in Genova, via Puccini n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 81934 reg. impr.
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03672910100

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della Citycom S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 del mese di novembre 1997 alle ore 12 presso la sede della società, via Puccini, 2 ed occorrendo eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1997, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento in denaro del capitale sociale della società da L. 2.000.000.000 a L. 2.100.000.000; conseguente modificazione dell'art. 5 dello Statuto sociale; provvedimenti relativi e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati presso la cassa della sede sociale in Genova.

Il presidente: dott. ing. Giuseppe Cuneo.

S-22684 (A pagamento).

GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.

Sede in Capri, via Roma n. 71
Capitale sociale L. 220.066.000

I signori azionisti della Gestioni Alberghiere S.p.a. sono convocati dagli amministratori in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 15 novembre 1997 alle ore 18, presso lo studio del notaio Catello D'Auria in Sorrento (NA) al viale degli Aranci n. 59, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1997 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale con conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo amministratori e Collegio sindacale.

Napoli, 15 ottobre 1997

Il coamministratore: rag. Raffaele Giglio.

S-22685 (A pagamento).

MARTINELLO ARTICOLI TECNICI - S.p.a.

- Sede sociale in Noventa Padovana, via Panà n. 56/b
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 8283
C.C.I.A.A. di Padova n. 119717
Codice fiscale n. 00371910282

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede di Noventa Padovana, via Panà, 56/b, in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 18,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 800.000.000 mediante emissione di n. 200.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna;

Costituzione del diritto di prelazione nell'ipotesi di cessione delle azioni;

Variazione delle modalità di convocazione dell'assemblea e di nomina dei sindaci;

Conseguenti modifiche degli articoli 7, 11 e 27 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Compenso straordinario da attribuire al Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Joli Pericle Martinello

S-22861 (A pagamento).

UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Roma
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 309/22
Codice fiscale n. 00605320589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 novembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1997, alla stessa ora, in seconda convocazione, a Roma in via dei Giuochi Istmici n. 40 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997-2000, a norma dell'art. 22 dello Statuto sociale. Nomina del presidente del Collegio sindacale. Determinazione degli emolumenti spettanti al Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Unione Italiana di Riassicurazione S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Berardino Libonati

S-22691 (A pagamento).

METRA - S.p.a.**Soluzioni Informatiche per Enti Pubblici**

Sede in Reggio Emilia, via Gustinelli n. 30
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 24753 registro imprese di Reggio Emilia

Avviso di convocazione assemblea

È convocata per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Gustinelli n. 30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della Metra S.p.a. Soluzioni Informatiche per Enti Pubblici per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale) per scadenza del termine;
2. Ratifica deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Reggio Emilia, 10 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franzoni Claudio

S-22710 (A pagamento).

INFOCAMERE - S.p.a.**Società Consortile di Informatica
delle Camere di Commercio Italiane**

Sede legale in Roma, piazza Sallustio n. 21
Capitale sociale L. 14.449.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1/95
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02313821007

Il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la propria sede legale in Roma, piazza Sallustio n. 21, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 24 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale.

Per la partecipazione all'assemblea nessuna formalità è richiesta agli azionisti.

Roma, 20 ottobre 1997

Il presidente: Angelo Mancusi.

S-22697 (A pagamento).

FIDES - S.p.a.

Sede in Montemiletto (AV), via Appia
Capitale sociale L. 728.000.000 interamente versato
Iscritta registro società Avellino ai n. 2875

I signori azionisti sono convocati, in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio D'Amore in via Vicolo Giardinetto 9 - Avellino, per il giorno 11 novembre 1997 in prima convocazione alle ore 15 ed occorrendo per il giorno 14 novembre 1997 in seconda convocazione alle ore 16,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Diritto di partecipazione all'assemblea come per legge e statuto.

Montemiletto, 10 ottobre 1997

Fides S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Vittorio De Santis

S-22711 (A pagamento).

COSIM - S.p.a.**Costruzioni Immobiliari**

Sede sociale in Vicenza, via dell'Economia n. 84
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 24138
Codice fiscale n. 08531690157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Rizzi, in Vicenza, piazza Matteotti n. 31 in prima convocazione per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1 miliardo a L. 3 miliardi con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto;
2. Emissione di un prestito obbligazionario;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Cosim - Costruzioni Immobiliari S.p.a.
L'amministratore unico: arch. Gaetano Ingui

S-22942 (A pagamento).

SICEP - S.p.a.

Sede in Misterbianco (CT), corso Carlo Marx n. 13
Capitale sociale L. 4.510.970.000 versato L. 3.970.430.000
Reg. Trib. CT n. 3374
Partita I.V.A. n. 00120780879

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 1997, alle ore 12 in Misterbianco (CT), corso Carlo Marx n. 13, e all'occorrenza, in seconda convocazione, il giorno 26 novembre 1997, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, l'intervento in assemblea è subordinato al deposito delle azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Misterbianco, 6 ottobre 1997

L'amministratore delegato: ing. Claudio Civello.

S-22706 (A pagamento).

TOSCOVENETA MARMI E GRANITI - S.p.a.

Sede legale in San Vendemiano (TV)
Capitale sociale L. 3.930.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese presso C.C.I.A.A di Treviso n. 27892
R.E.A. di Treviso n. 192219
Codice fiscale n. 02240120275

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Bonamigo studio Associato, in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1, per il giorno 10 novembre 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 novembre 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina cariche sociali;
3. Determinazione compenso organi sociali;
4. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Bonamigo Francesco.

S-22737 (A pagamento).

VARESECALOR - S.p.a.*(in liquidazione)*

Varese, via Sacco n. 5

Capitale sociale: sottoscritto L. 1.740.000.000

versato L. 1.628.000.000

Iscritta al Registro delle imprese al n. 15466

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Ludovico Barassi in Milano, via S. Andrea n. 10/a, per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 14 novembre stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un terzo liquidatore;
2. Determinazione dei poteri dei liquidatori e delle norme per il funzionamento di tale organo.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il sito delle azioni presso la sede sociale.

Varese, 15 ottobre 1997

Un liquidatore: rag. Ezio Micheli.

S-22738 (A pagamento).

CALCIO CATANIA - S.p.a.

Sede sociale in Catania, via Vittorio Veneto n. 144

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5784 del registro delle imprese

Iscritta al n. 87078 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Catania

Oggetto sociale: esercizio attività sportive

durata della società al 31 dicembre 1999

Codice fiscale n. 80002570879

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1997, alle ore 17,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1997;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Modifica composizione Organo amministrativo e/o sostituzione di eventuali dimissionari;
5. Nomina di un sindaco per integrazione Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Ed in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 1997, alle ore 18,30 sempre presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento capitale sociale a copertura perdite ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e ricostituzione capitale sociale a L. 200.000.000;
2. Aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 400.000.000;
3. Trasferimento sede sociale;

4. Modifica quarto comma e aggiunta di un quinto comma all'art. 15 dello statuto sociale;

5. Varie ed eventuali

Hanno diritto di intervenire in assemblea, a norma di legge e di Statuto, gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso i loro certificati azionari presso la sede legale.

Catania, 20 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Grazia Codiglione

S-22862 (A pagamento).

TAEMA - S.p.a.**Tecnologie d'Avanguardia e Materiali Avanzati**

Sede legale S. Angelo dei Lombardi (AV), via Parco del Sole

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n. 1021/89

Codice Fiscale n. 01751570647

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione e membri del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea che si svolgerà in Roma, via Toscana, n. 1, il giorno 10 novembre, ore 16, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 novembre, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle dimissioni di tre sindaci;
2. Nomina dei nuovi sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Riccardo Raciti

S-22739 (A pagamento).

AGRICOLA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede Legale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale Sociale L. 48.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala riunioni della Cariplo in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno mercoledì 12 novembre 1997 alle 10 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno successivo stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale.

Deposito azioni a norma di legge, presso le casse sociali, presso l'Istituto - Bancario San Paolo di Torino, sede di Milano presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, sede di Milano.

Bergamo, 10 ottobre 1997

Il presidente: Gianluigi Stringa.

S-22742 (A pagamento).

BAT INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Marche n. 1
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Reg. Imp. di Roma n. 476581 - REA n. 478014
 Codice fiscale n. 039135890585
 Partita I.V.A. n. 01271301002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, membri del Consiglio di amministrazione e membri del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria, che si svolgerà in Roma, via Toscana n. 1, il giorno 10 novembre 1997, ore 17,30, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 12 novembre, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Ratifica delle dimissioni dei sindaci supplenti;
2. Nomina dei nuovi sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivo Tartaglia

S-22740 (A pagamento).

BACINI DI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, via dei Cantieri n. 75
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Palermo n. 10031
 Codice fiscale n. 00111510822

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 11,30 e per il giorno 24 novembre 1997 stessa ora stessa sede, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 13 dello statuto.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Palermo, 15 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Ferdinando Mannino

S-22745 (A pagamento).

CALCIDRATA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Valsugana n. 6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Ufficio registro imprese di Cagliari n. 3828
 Codice fiscale n. 00144390929

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della società intestata sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, via Valsugana n. 6, per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 novembre 1997 alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento del capitale sociale di L. 900.000.000 (novecentomilioni) in adempimento della disposizione del Ministero dell'Industria DM 32733 del 30 giugno 1997, per l'erogazione dei contributi ex legge 488/92 progetto 1080197, da effettuarsi entro l'avvenuta relazione dell'investimento;
2. Delega agli amministratori dei poteri per la riscossione del contributo relativo alla legge suddetta;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che, almeno cinque giorni prima, abbiano provveduto a depositare le proprie azioni presso la cassa sociale.

p. Calcidrata S.p.a.
 Il presidente: ing. Aldo Mulas

S-22750 (A pagamento).

S.I.R.P.I. - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Grandi n. 8
 Capitale sociale di L. 2.450.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 151948 R.I. ed al n. 849627 R.E.A. di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01212070153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Legnano n. 8 (c/o studio notaio dott. Alberto Villa) per il giorno di lunedì 17 novembre 1997 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di martedì 18 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 2.000.000.000 (duemiliardi);
2. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Peschiera Borromeo, 15 ottobre 1997

Il presidente: Oreste Jannelli.

S-22741 (A pagamento).

PAR.CO. - S.p.a.**Società Finanziaria di Partecipazione**

Sede legale in Reggio Emilia, via M.K. Gandhi n. 1/D
 Iscritta presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 2159 e presso il REA di Reggio Emilia al n. 44234
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00127720357

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria/ordinaria dei soci di Par.Co. S.p.a. Società Finanziaria di Partecipazioni in prima convocazione alle ore 15, presso i locali siti in via G.B. Vico n. 10, Reggio Emilia, per il giorno mercoledì 12 novembre 1997 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno giovedì 13 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo statuario.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori ai sensi dell'art 2386 Codice civile;
2. Dimissioni componente Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Reggio Emilia, 14 ottobre 1997

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Pasquale Versace

S-22743 (A pagamento).

BACINI DI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, via dei Cantieri n. 75

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo n. 10031

Codice fiscale n. 00111510822

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 12,30 e per il giorno 24 novembre 1997 stessa ora stessa sede, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina nuovo amministratore;
2. Determinazione compensi amministrativi per l'esercizio '96.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Palermo, 15 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ferdinando Mannino

S-22744 (A pagamento).

NUOVA CASTELLI - S.p.a.

Reggio Emilia, via Tancredi Galimberti n. 3

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 18721 - C.C.I.A.A. Reggio Emilia n. 180550

Codice fiscale n. 01357320357

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della scrivente società, presso lo studio del notaio dott. Luigi Govoni in Reggio Emilia, via del Pozzo n. 2, in unica convocazione per il 10 novembre 1997 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito di capitale sociale a L. 5.000.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario per complessive L. 1.600.000.000.

È richiesta la presenza.

Reggio Emilia, 10 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bigi Dante

S-22749 (A pagamento).

ROBINIE GOLF - S.p.a.

Solbiate Olona, via per Busto Arsizio s.n.c.

Capitale sociale L. 34.200.000.000 interamente versato

Reg. imp. n. 4529/26 - R.E.A. n. 53746

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria/ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria martedì 11 novembre 1997 alle ore 19, presso la sede sociale il Solbiate Olona (VA), via per Busto Arsizio s.n.c., con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale (ampliamento dei poteri dell'amministratore unico).

Parte straordinaria:

Relazione programma dell'amministratore unico;
Determinazione del compenso all'amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

L'amministratore unico: dott. Roberto Filippello.

S-22765 (A pagamento).

SCAC SUD - S.p.a.

Sede in Manoppello (PE), via Tiburtina Valeria km. 211

Capitale sociale L. 32.400.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Pescara al n. 316690

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448630681

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Manoppello, via Tiburtina Valeria km. 211, il giorno 10 novembre 1997 alle ore 15 in prima adunanza ed occorrendo il giorno 11 novembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame situazione finanziaria e provvedimenti conseguenti;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Copertura perdite infrannuali: adempimenti conseguenti;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mazza Calogero

S-22852 (A pagamento).

GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a. o GEFIN - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2

Capitale sociale L. 1.076.666.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6822

Codice fiscale n. 003644510354

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Ge.Fin S.p.a sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 11,10 presso la sede legale della Società Interacciai S.p.a. in Reggio Emilia, località Villa San Maurizio, via Pasteur n. 2, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., punti 2) e 3).

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 13 novembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Reggio Emilia, 17 ottobre 1997

L'consigliere delegato: dott. Erminio Spallanzani.

S-22863 (A pagamento).

INTERACCIAI - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2

Capitale sociale L. 6.650.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6556

Codice fiscale n. 00283270353

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Interacciai S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 10 presso la sede legale della Società, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile, punti 2) e 3).

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 5) e 25) dello Statuto sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 13 novembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Reggio Emilia, 17 ottobre 1997

L'consigliere delegato: dott. Erminio Spallanzani.

S-22864 (A pagamento).

IMPRONTA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 9568

Codice fiscale n. 00665850350

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Impronta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 11,30 presso la sede legale della Società Interacciai S.p.a. in Reggio Emilia, località Villa San Maurizio, via Pasteur n. 2, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile, punti 2) e 3).

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 13 novembre 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Reggio Emilia, 20 ottobre 1997

L'amministratore delegato: rag. Alberto Spallanzani.

S-22865 (A pagamento).

STILMA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 960/A

Capitale sociale di L. 1.114.800.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 11814

Codice fiscale n. 00144330354

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Stilma S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 9,15 presso la sede legale della società Interacciai S.p.a. in Reggio Emilia, località Villa San Maurizio, via Pasteur n. 2, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 C.c. punti 2) e 3).

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 4), 5) e 26) dello Statuto sociale;
2. Aumento scindibile del capitale sociale fino a L. 3.500.000.000 da riservarsi in opzione ai soci senza sovrapprezzo;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2359-quater, terzo comma;
4. Modificazioni statutarie conseguenziali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 13 novembre 1997. Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 17 ottobre 1997

L'amministratore delegato: dott. Erminio Spallanzani.

S-22866 (A pagamento).

BOLOGNA FOOTBALL CLUB 1909 - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Casteldebole n. 10

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 32935/BO

Codice fiscale e partita IVA n. 02260700378

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 18,30 in Bologna, via Barontini n. 16/20, a partecipare all'assemblea straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile e provvedimenti conseguenti;
2. Modificazione degli articoli 3, 5, 16, 20, 23 e 24 dello statuto sociale in attuazione delle modifiche intervenute sulla legge 91/1981 per effetto della legge 586/1996;
3. Abrogazione della clausola di gradimento al trasferimento delle azioni e conseguente modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Modificazione delle formalità per la richiesta dei versamenti sulle azioni ai sottoscrittori di cui all'art. 8 dello statuto sociale.

I signori soci dovranno, ex art. 2370 Codice civile, depositare i certificati azionari presso la sede cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Gazzoni Frasara

S-22867 (A pagamento).

FINIMEG - S.p.a.

Ravenna, via A. Guerrini n. 5
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna al n. 18208
Codice fiscale 00276860467
Partita IVA 01314420397

I signori azionisti della Finimeg S.p.a. sono convocati in assemblea in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 novembre 1997, stessi luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 o 2448 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Incarico di revisione limitata dei bilanci e delle situazioni semestrali 1997-1998-1999 a Deloitte & Touche S.p.a.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o di statuto.

Il presidente: Dante Gellatti.

S-22868 (A pagamento).

FROSINONE CALCIO - S.r.l.

Frosinone, via Marittima n. 205
Partita IVA 01784680603

È convocata assemblea ordinaria giorno 12 novembre 1997 ore 20, presso sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1997;
2. Varie ed eventuali.

Frosinone, 17 ottobre 1997

Frosinone Calcio S.r.l.
Il presidente: Massimo Conti

S-22898 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARZOCCA - S.p.a.

Sede in Ancona, piazza Cavour n. 13
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro società Tribunale di Ancona n. 9561
Codice fiscale 00687730424

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Guido Bucci, in Ancona, via Marsala n.12 per il giorno 12 novembre 1997 ad ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario di L. 600.000.000.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ancona, 15 ottobre 1997

Il presidente: Stefania Girombelli.

S-22897 (A pagamento).

MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

Sede Meda, piazza Municipio n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza 57653/59/27
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02481050967

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Meda, piazza Municipio n. 3, in prima convocazione per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti e conseguenti il combinato disposto dell'art. 2386 del Codice civile dello statuto societario;
2. Nomina degli amministratori (art. 2383 del Codice civile);
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti la previsione dell'art. 2401 del Codice civile (secondo comma).

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Meda Servizi Pubblici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Casiraghi Giorgio

S-22911 (A pagamento).

DELLASCHIAVA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Stelvio n. 57
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 187289
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03161800150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 10 novembre 1997, alle ore 9,30 in prima convocazione presso lo studio del notaio G. Sessa in Milano, via Lanza n. 3, ed il giorno 18 novembre 1997, stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 C.C.;
2. Eventuale messa in liquidazione della società ex art. 2448 n. 2 e 4;
3. Conseguente nomina del/dei liquidatore/i;
4. Esame situazione patrimoniale della società ed eventuale delega all'amministratore o al/ai liquidatore/i per la predisposizione e presentazione di domanda per l'ammissione ad una procedura concorsuale;
5. Trasferimento della sede sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giuseppe Della Schiava.

S-22926 (A pagamento).

NOVAPLAST - LAMINATI - S.p.a.

Sede sociale: Racconigi, via Caramagna n. 2

Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Cuneo al n. 1872/1930

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Tullio Silvestri in Saluzzo, via Gualtieri n. 3 alle ore 18 del giorno 11 novembre 1997 in prima convocazione e alle ore 18 del giorno 12 novembre 1997 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Clausola di prelazione statutaria;
2. Abolizione della clausola di prelazione statutaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Donalisio Mario

T-2232 (A pagamento).

METALLURGICA GALLINA - S.p.a.

Casale Corte Cerro (Viterbo), via Novara n. 1/8

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Verbania al n. 3142

Convocazione di assemblea

I soci azionisti sono convocati presso la società «Italia Investimenti S.p.a.», via del Serafico n. 200, Roma, il giorno 12 novembre 1997 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione presso lo stesso luogo ed ora il giorno 19 novembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

Approvazione bilancio straordinario alla data del 18 luglio 1997.

Per la parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario dell'importo di L. 1.000.000.000 e relativo regolamento;

Modifica degli articoli 7, 16, 21 e 23 dello statuto sociale e conseguente approvazione nuovo testo di statuto.

Ai sensi dell'articolo 2370 del codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Casale Corte Cerro, 14 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Gallina

C-29628 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.**

Fermo, via D.E. Ricci, 1

Capitale sociale L. 75.979.000.000

Iscritta al n. 6858 reg. soc. del Tribunale di Fermo

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in materia di tassi passivi e condizioni questa società ha adottato, con decorrenza 1° ottobre 1997, il seguente provvedimento:

riduzione di punti 0,50 dei tassi corrisposti sulle giacenze dei depositi a risparmio e dei conti correnti attualmente pari o superiori al 3,00%;

riduzione di punti 0,25 dei tassi corrisposti sulle giacenze dei depositi a risparmio e dei conti correnti attualmente inferiori al 3,00%, fermo restando il tasso minimo (0,50%).

Sono assoggettati alla suddetta riduzione anche i rapporti regolati da convenzioni e nuclei familiari i cui tassi sono collegati a specifici parametri prescelti dalle parti (Prime rate ABI, TUS, Tasso fisso o altri ove previsti).

Il tasso massimo applicabile alle operazioni di raccolta mediante depositi a risparmio e conti correnti è stato fissato al 4,75%, con allineamento a tale misura dei tassi che, dopo l'abbattimento di cui sopra, risultassero ancora superiori ad essa.

Aumento generalizzato di L. 250 delle spese per singola scrittura sui conti correnti, fermo restando il limite massimo di L. 2.950.

Aumento di 1/4 delle spese per operazioni attualmente regolate in misura forfettaria, con arrotondamento alle 100 lire superiori.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-22705 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscr. uff. registro imprese La Spezia n. 12147

Pavita IVA n. 00057340119

La Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1997, l'Amministrazione ha disposto i seguenti provvedimenti:

Tassi passivi:

conti correnti: fermo il limite minimo dello 0,25%, riduzione generalizzata di 0,50 p.p. su tutti i rapporti non convenzionati che benefi-

ciano di tasso superiori allo standard. Per i rapporti regolati da convenzioni e per le categorie 21, 38, 17, 26 è stata applicata una riduzione di 0,25 p.p. Sono esclusi dal provvedimento i conti intestati a enti pubblici e quelli di categoria 2.700 e 3.019;

depositi a risparmio: fermo il limite minimo dell'0,50%, si applica una riduzione generalizzata di 0,25 p.p. con esclusione della categoria 39.

Il tasso massimo di renumerazione sui c/c e depositi a risparmio viene fissato nella misura del 4,50%.

Condizioni diverse:

1) per «utilizzo imprevisto», viene istituita una penalizzazione di L. 15.000 su i rapporti di c/c affidati dove il cliente non rispetta il limite del fido concesso e su i c/c non affidati che presentano saldi dare;

2) con decorrenza II semestre 1997, la commissione di custodia titoli diversi da B.O.T. viene stabilita a L. 40.000;

3) con decorrenza 13 ottobre 1997, la spesa per l'estinzione di un deposito a risparmio è elevata a L. 15.000. Per il rinnovo di un libretto a risparmio, si dispone l'addebito al cliente di una spesa di L. 15.000 per recupero stampati.

La Spezia, 15 ottobre 1997

Il direttore generale: L. Gentilini.

S-22713 (A pagamento).

BANCA STABIESE - S.p.a.

Castellammare di Stabia (Napoli)

Capitale sociale L. 5.000.000.000 - Riserva L. 54.700.000.000

Reg. soc. n. 1329/94 Tribunale di Torre Annunziata

Codice fiscale n. 00275490639

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che — con decorrenza 1° ottobre 1997 — i tassi corrisposti alla clientela sui depositi in conto corrente, sui libretti di risparmio e sui libretti di piccolo risparmio saranno ridotti di mezzo punto per le varie fasce di giacenza.

Castellammare di Stabia, 15 ottobre 1997

p. Banca Stabiese

L'amministratore delegato: dott. F.S. Santoro

S-22714 (A pagamento).

CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO **Società cooperativa a responsabilità limitata**

Lagundo

Iscritta al n. 3114 del registro delle imprese

della Camera di commercio di Bolzano

Partita IVA n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che con decorrenza 15 ottobre 1997 saranno applicate le seguenti nuove condizioni:

per pagamento rata interessi mutuo L. 12.000;

per pagamento rata capitale mutuo L. 2.000.

Commissioni:

per incasso effetto al dopo incasso L. 12.000;

per avviso di pagamento effetto L. 10.000;

per pagamento effetto presso altre banche L. 20.000;

per richiamo effetto L. 20.000;

altre istruzioni riguardanti effetto: L. 20.000 per istruzione.

Lagundo, 15 ottobre 1997

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-22734 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Albo Banche 5127 - Albo Gruppi 20019

Luca, piazza S. Martino, 4

Capitale sociale lire 25 miliardi

Registro società n. 21368

Codice fiscale e partita IVA n. 01459540462

Avviso alla clientela ai sensi normativa sulla trasparenza

La banca ha adottato i seguenti provvedimenti di aumento: Servizi incasso effetti, documenti, assegni.

Impiegati, richiamati - Commissioni: ritiro effetti fuori piazza L. 18.000; richiamo effetti-assegni su ns. dipendenza-caveau: L. 10.000; su altra banca: L. 18.000; insoluti: L. 10.000; su assegni BML pagati dopo comunicazione di impagato: L. 10.000.

Lucca, 10 ottobre 1997

Il direttore generale: Luigi Minischetti.

S-22736 (A pagamento).

TEMESA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in San Gregorio (Reggio Calabria), via delle Industrie, 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale

di Reggio Calabria al n. 77/78

Codice fiscale n. 00344250790

Estratto verbale assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Temesa S.p.a., in data 30 giugno 1997, a rogito notaio Francesco Maria Albanese, rep. n. 38505 omologata dal Tribunale di Reggio Calabria in data 16 ottobre 1997, n. 383/97 ed iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Reggio Calabria in data 17 ottobre 1997 al n. 0082755 ha deliberato:

1. Società scindenda: «Temesa S.p.a. in liquidazione», con sede in San Gregorio (Reggio Calabria), via delle Industrie, 6, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Reggio Calabria al n. 77/78, codice fiscale n. 00344250790.

2. Società beneficiarie:

a) Philadelfia S.p.a., sede sociale in San Gregorio (Reggio Calabria), via delle Industrie, 6, capitale sociale L. 800.000.000;

b) Cotton Due S.p.a., sede sociale in San Gregorio (Reggio Calabria), via delle Industrie, 6, capitale sociale L. 200.000.000.

3. Le quote rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della scidente società in misura proporzionale alla partecipazione dagli stessi detenuta, conseguentemente non vi è obbligo alla determinazione del rapporto di cambio.

4. Alle società beneficiarie, sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 dicembre 1996, saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali attivi:

a) società Philadelphia S.p.a.

Fabbricato: capannone di tipo industriale con struttura portante in ferro, copertura in lamiera grecata coibentata, muratura perimetrale in laterizi, confinante a nord con Te.Ca S.p.a. e Te.Pa S.p.a., a sud e ad ovest con Morgana S.p.a., ad est con via delle Industrie il tutto riportato in Catasto urbano di Reggio Calabria al foglio 24 della sezione Gallina, particella 181 subalterno «A» (in corso di frazionamento). La superficie coperta del capannone al piano terra è di mq 4.000, gli uffici al primo piano di mq 310 e l'attinenza suolo libero mq 680, il tutto con servitù attiva sulla viabilità interna a sud dell'opificio.

Macchinari: n. 50 macchine di tessitura Zodiac 4 f; n. 10 macchine di tessitura Zodiac 4 f cannibalizzate; n. 50 macchine di tessitura Zodiac 4 ultra; n. 8 macchine di tessitura Pendolina; n. 3 macchine di tessitura Ultra Fantasia; n. 3 macchine di tessitura Lonati 303; n. 1 linea scatolatura Wepamat; n. 2 linea imbustatura Wepamat; n. 3 linea fissaggio Principe; n. 1 linea fissaggio Cortese; n. 2 fascettatrici Ferraro; n. 2 scatolatrici Comab; n. 2 fascettatrici; n. 6 banchi di lavoro; n. 1 termoreattrice; n. 2 armadi di tintura Brazzoli da 2.500 litri; n. 4 armadi di tintura Olmi da 2.500 litri; n. 1 armadio di tintura Olmi da 1.500 litri; n. 2 idroessiccatori Minetti PTA/1.500 litri; n. 1 essiccatoio forno Cetme 5000; n. 2 mulinelli; n. 1 bagnomaria;

b) società Cotton Due S.p.a.

Fabbricato: capannone di tipo industriale con struttura portante in ferro, copertura in lamiera grecata coibentata, muratura perimetrale in laterizi, confinante a nord con Te.Ca S.p.a., a sud e ad ovest con Morgana S.p.a., ad est con via delle Industrie il tutto riportato in catasto urbano di Reggio Calabria al foglio 24 della sezione Gallina, particella 181 subalterno «A» (in corso di frazionamento). La superficie coperta del capannone al piano terra è di mq 1.190 gli uffici al primo piano di mq 110 e l'attinenza suolo libero mq 800, il tutto con servitù attiva sulla viabilità interna a sud dell'opificio.

Macchinari: n. 4 macchine di tessitura Zodiac 4 f; n. 6 macchine di tessitura Zodiac 4 f cannibalizzate; n. 10 macchine di tessitura Pendolina; n. 2 macchine di tessitura Lonati 303; n. 2 macchine di tessitura Lonati 400; n. 12 speedomatic; n. 22 takatori; n. 2 TCR 2; n. 2 solset + solbrik; n. 2 solis; n. 26 macchine da cucire piana; n. 2 gruppi forme riscaldate; n. 1 solis 4 C.

5. A seguito dell'atto di scissione il capitale della società scindenda non subirà modificazioni, in quanto il valore dei beni attribuiti alle società beneficiarie non eccede la differenza tra patrimonio netto e capitale sociale.

6. La scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dei relativi singoli atti presso il registro delle imprese di Reggio Calabria e da tale data le quote attribuite ai soci della società scindenda parteciperanno agli utili e saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie le attività e le passività trasferite.

7. Non è riservato nessun trattamento particolare a favore di determinate categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il liquidatore: dott. Francesco Martire.

S-22686 (A pagamento).

CERIA IMMOBILIARE - S.p.a. (ora Ceria Isolpack - S.p.a.)

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 99 -

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese - Ufficio di Torino al n. 92/69

Codice fiscale e partita IVA n. 00624160016

Estratto della deliberazione di scissione

Ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile si rende noto che l'assemblea straordinaria degli azionisti del 20 settembre 1997 della Ceria Isolpack S.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante costituzione della Isolpack S.p.a. con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 99 - Capitale sociale previsto in L. 1.000.000.000 interamente versato, composto da n. 1.000.000 azioni ordinarie da nomina-

li L. 1.000 cadauna della Ceria Immobiliare S.p.a. (ora Ceria Isolpack) con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 99, Torino, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato composto da n. 2.400.000 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al registro imprese - Ufficio di Torino al n. 92/69, codice fiscale e partita IVA n. 00624160016.

Rapporto di scissione: ogni 12 (dodici) azioni Ceria Immobiliare S.p.a. (ora Ceria Isolpack S.p.a.) daranno diritto a ricevere 5 (cinque) azioni Isolpack S.p.a. senza alcun conguaglio.

Non è consentito che i soci possano optare per la partecipazione alle società interessate all'operazione in maniera non proporzionale.

Modalità di assegnazione delle azioni delle società risultanti dalla scissione: le azioni attualmente in circolazione dovranno essere presentate per l'annullamento alla sede sociale della società trasferente e daranno diritto a ricevere:

un quantitativo di azioni della società beneficiaria conseguente al rapporto di scissione indicato al precedente punto;

un quantitativo di azioni della società trasferente pari a quello presentato per l'operazione, rappresentato da nuovi certificati azionari, riportanti la nuova denominazione sociale.

Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili:

dalla data di costituzione, le azioni della società beneficiaria, che dovrebbero coincidere al 1° gennaio 1998;

con il regolare godimento di cui già in precedenza erano titolari, le azioni della società trasferente.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società trasferente (Ceria Immobiliare S.p.a. ora Ceria Isolpack S.p.a.) sono imputate al bilancio della società beneficiaria (Isolpack S.p.a.): dal giorno in cui, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, viene depositato l'atto di scissione per l'iscrizione nel registro delle imprese. Tale data viene esplicitamente utilizzata anche ai fini fiscali dandosi atto che è intenzione dell'assemblea che la scissione abbia effetto (sempreché si verifichino i presupposti di legge) a partire dal 1° gennaio 1998 e che l'eventuale deposito effettuato in data 2 gennaio 1998 sarà determinato unicamente dal fatto che il precedente giorno 1° gennaio è festivo.

Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione: non ne esistono.

La delibera dell'assemblea è stata omologata in data 7 ottobre 1997 ed iscritta nel registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 16 ottobre 1997 - registro d'ordine n. 9700106303/CT00482.

Torino, 17 ottobre 1997

p. Ceria Immobiliare S.p.a. (ora Ceria Isolpack)
Il presidente: Lucia Serra Ceria

S-22687 (A pagamento).

INTERFIN S.I.M. - S.p.a.

Sede legale: Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 6662/81

R.E.A. n. 485284

Estratto delibera di scissione

Con verbale a rogito del notaio Renato Carraffa di Bracciano in data 24 luglio 1997, rep. 30017, si è deliberato la scissione parziale della Interfin S.I.M. S.p.a. con contestuale costituzione della società Interfin Forex S.p.a.

La delibera citata è stata iscritta al registro delle imprese in data 17 ottobre 1997.

Ai sensi degli artt. 2502-bis e 2504-novies Codice civile si precisa: società partecipanti alla scissione:

società scissa: Interfin S.I.M. S.p.a., sede in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44, e sede secondaria in Milano, via Vittor Pisani n. 22;

società beneficiaria: Interfin Forex S.p.a., sede in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44, e sede secondaria in Milano, via Vittor Pisani n. 22.

Rapporto di cambio e mobilità di assegnazione delle azioni: poiché i soci della società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa, ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della costituenda beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Non si rende necessario determinare alcun rapporto di cambio.

Le azioni della società beneficiaria, di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla scissione.

Renato Carraffa, notaio.

S-22688 (A pagamento).

SAIRU - S.r.l.

Società Acquisto Immobili Rustici Urbani

(con unico socio)

Sede in Roma, via Cipro n. 53

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro imprese di Roma n. 2458/49

Codice fiscale n. 02583550583

Estratto delibera di scissione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, in data 25 settembre 1997 portante delibera di scissione della predetta società mediante costituzione di due società beneficiarie con unico socio denominate: «Tenuta del Terriccio S.r.l.» capitale sociale L. 486.000.000, «Colle Mezzano S.r.l.» capitale sociale L. 650.000.000, assegnati interamente all'unico socio della società scissa.

A seguito della scissione il capitale sociale della società scissa sarà quindi ridotto a L. 4.864.000.000. La scissione avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502 Codice civile. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato depositato al registro imprese di Roma il 20 ottobre 1997.

L'amministratore unico:
G. Annibale Rossi di Medelana Serafini Ferri

S-22693 (A pagamento).

VALCALDA - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 5448/89

Codice fiscale n. 03643991007

Estratto delibera di fusione

Estratto dell'atto a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, in data 8 settembre 1997, portante delibera di fusione per incorporazione della società nella «Valsalaria società a r.l.». Per effetto della fusione il capitale della società incorporante sarà aumentato da L. 20.000.000 a L. 60.000.000, pari cioè alla somma dei capitali sociali delle tre società oggetto della delibera di fusione, capitali interamente detenuti dagli stessi soci, nelle medesime proporzioni; quindi il rapporto di cambio sarà alla pari.

Ai soci delle due società incorporate, in sostituzione delle quote rappresentative dei capitali delle incorporate, verranno attribuite altrettante nuove quote di pari valore nominale, rappresentative dell'intero aumento del capitale sociale dell'incorporante. Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data dell'atto di fusione. Gli effetti fiscali dal 1° gennaio dell'anno della fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle tre società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stato depositato al registro imprese di Roma il 20 ottobre 1997.

L'amministratore unico: Lamberto Proietti.

S-22694 (A pagamento).

VALSALARIA - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 5447/89

Codice fiscale n. 03643891009

Estratto delibera di fusione

Estratto dell'atto a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, in data 8 settembre 1997, portante delibera di fusione per incorporazione nella società della «Valcalda società a r.l.» e «Valgioiosa società a r.l.». Per effetto della fusione il capitale della società incorporante sarà aumentato da L. 20.000.000 a L. 60.000.000, pari cioè alla somma dei capitali sociali delle tre società, capitali interamente detenuti dagli stessi soci, nelle medesime proporzioni; quindi il rapporto di cambio sarà alla pari.

Ai soci delle due società incorporate, in sostituzione delle quote rappresentative dei capitali delle incorporate, verranno attribuite altrettante nuove quote di pari valore nominale, rappresentative dell'intero aumento del capitale sociale dell'incorporante. Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data dell'atto di fusione. Gli effetti fiscali dal 1° gennaio dell'anno della fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle tre società. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stato depositato al registro imprese di Roma il 20 ottobre 1997.

L'amministratore unico: Lamberto Proietti.

S-22695 (A pagamento).

VALGIOIOSA - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via C. Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 5440/89

Codice fiscale n. 03643941002

Estratto delibera di fusione

Estratto dell'atto a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, in data 8 settembre 1997, portante delibera di fusione per incorporazione della società nella «Valsalaria società a r.l.». Per effetto della fusione il capitale della società incorporante sarà aumentato da L. 20.000.000 a L. 60.000.000, pari cioè alla somma dei capitali sociali delle tre società oggetto della delibera di fusione, capitali interamente detenuti dagli stessi soci, nelle medesime proporzioni; quindi il rapporto di cambio sarà alla pari.

Ai soci delle due società incorporate, in sostituzione delle quote rappresentative dei capitali delle incorporate, verranno attribuite altrettante nuove quote di pari valore nominale, rappresentative dell'in-

tero aumento del capitale sociale dell'incorporante. Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data dell'atto di fusione. Gli effetti fiscali dal 1° gennaio dell'anno della fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle tre società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stato depositato al registro imprese di Roma il 20 ottobre 1997.

L'amministratore unico: Lamberto Proietti.

S-22696 (A pagamento).

ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale in Milano viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 351602 Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158

SIDERCOMIT TARANTO C.S. LAMIERE - S.r.l.

(incorporata)

Sede legale in Milano viale Certosa n. 239

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano 40988/1997 Milano

Codice fiscale 01892520733

Partita I.V.A. 12021490151

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto pubblico di fusione a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 17 luglio 1997, repertorio n. 52041/5763 registrato a Milano il 24 luglio 1997 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti in data 13 marzo 1997, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la Ilva Laminati Piani S.p.a. e la Sidercomit Taranto C.S. Lamiere S.r.l. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Ilva Laminati Piani S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 249;

incorporata: Sidercomit Taranto C.S. Lamiere S.r.l. con sede in Milano, viale Certosa n. 239.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: poiché l'incorporante era intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporata non si è avuto alcun concambio di partecipazioni, né assegnazione di quote dell'incorporante.

Data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, T.U.I.R. del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, talché non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato, per l'incorporata, presso il registro imprese di Milano in data 25 luglio 1997 ricevuta n. 9700177349 e, per l'incorporante, presso il registro delle imprese di Milano in data 25 luglio 1997 ricevuta n. 9700177357 ed iscritto per entrambi le società in data 29 luglio 1997.

p. Ilva Laminati Piani S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

S-22708 (A pagamento).

ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.

(beneficiaria)

Sede legale in Milano viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 351602 Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158

ICMI - S.p.a.

Industrie Cantieri Metallurgici Italiani

(scissa)

Sede legale in Milano viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 9.043.490.000 interamente versato

Registro imprese di Milano 1579753/1996 Milano

Codice fiscale 00177010733

Partita I.V.A. 11988210156

Estratto dell'atto di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

Estratto dell'atto pubblico di scissione parziale a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano in data 17 luglio 1997, repertorio n. 52040/5762 registrato a Milano il 24 luglio 1997 con il quale, in esecuzione delle delibere assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti in data 13 marzo 1997, regolarmente omologate, depositate, iscritte e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la ICMI Industrie Cantieri Metallurgici Italiani S.p.a. si è scissa parzialmente mediante trasferimento alla società beneficiaria Ilva Laminati Piani S.p.a. di una parte del suo patrimonio e precisamente dell'unità produttiva localizzata in Genova.

Si dà atto di quanto segue:

Società partecipanti alla fusione sono:

beneficiaria: Ilva Laminati Piani S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 249;

scissa: ICMI Industrie Cantieri Metallurgici Italiani S.p.a. con sede in Milano, viale Certosa n. 249.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società scissa: non vi è alcun concambio di partecipazioni, perché la società beneficiaria non aumenta il proprio capitale sociale in quanto già unica azionista della scissa, e si procede all'annullamento di 20.295.651 azioni della scissa che conseguentemente riduce il proprio capitale sociale da L. 212.000.000.000 a L. 9.043.490.000.

Data di imputazione al bilancio della beneficiaria delle operazioni della scissa: le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza 1° agosto 1997.

Gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, T.U.I.R. del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, hanno decorrenza 1° agosto 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, talché non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

L'atto di scissione parziale è stato depositato, per la scissa, presso il registro imprese di Milano in data 29 luglio 1997 ricevuta n. 9700185368 e, per la beneficiaria, presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1997 ricevuta n. 9700185444 ed iscritto per entrambi le società in data 1° agosto 1997.

p. Ilva Laminati Piani S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

ICMI Industrie Cantieri Metallurgici Italiani S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Ambrogio Caresano

S-22709 (A pagamento).

CINZIA HILL - S.r.l.

Sede Milano, corso Indipendenza n. 1

Capitale sociale L. 87.500.000

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 305496

Estratto del progetto di scissione

Ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile viene pubblicato per estratto il progetto di scissione della Cinzia Hill S.r.l. iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 305496 in data 14 giugno 1990.

1. Scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della Cinzia Hill S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Milano - Corso Indipendenza n. 1, nella costituenda Valderama S.r.l., società a responsabilità limitata che avrà sede in Milano - Corso Indipendenza n. 1.

2. Non esiste alcun rapporto di cambio visto che la società beneficiaria è una società di nuova costituzione il cui capitale sarà integralmente costituito con riserva della società scissa e che l'assegnazione ai soci della Cinzia Hill S.r.l. delle quote della Valderama S.r.l. avverrà con criterio proporzionale secondo il rapporto di L. 1.000 di capitale sociale Valderama per L. 4.375 di capitale sociale della Cinzia Hill S.r.l.

3. La scissione, a tutti i fini, sarà efficace dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione presso il Tribunale di Milano.

4. Per la natura dell'operazione non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci.

5. Non sono previsti e non esisteranno benefici o vantaggi particolari di alcun tipo per gli amministratori partecipanti alla scissione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1997 al n. 231843.

L'amministratore unico: rag. Pierlorenzo Gianella.

S-22703 (A pagamento).

MANIFATTURE VENETE RIUNITE - S.r.l.

Sede in Casale sul Sile (TV), via Peschiere n. 44/A

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 40641

C.d.M. - S.r.l.**Confezioni del Montello**

Sede in Volpago del Montello (TV), via L. Pastro n. 128/A

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 20631

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, 4° comma del Codice civile)

Con atto in data 11 settembre 1997 n. 38487 di Rep. a rogito notaio dott. Paolo Talice di Montebelluna (TV), la società «Manifatture Venete Riunite S.r.l.» ha incorporato la società «C.d.M. - Confezioni del Montello S.r.l.» in esecuzione delle relative deliberazioni di fusione in data 20 marzo 1997 sulla base del bilancio di entrambe le Società al 31 ottobre 1996.

La fusione è avvenuta mediante aumento del capitale sociale della società «Manifatture Venete Riunite S.r.l.» da L. 190.000.000 (centonovantamiliardi) a L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Le quote societarie di nuova emissione pari a L. 1.810.000.000 (unmiliardoottoctodiecimiliardi) della società incorporante «Manifatture Venete Riunite S.r.l.» vengono assegnate per L. 900.000.000 (novecentomilioni) ai soci della società incorporanda e per L. 910.000.000 (novecentodiecimilioni) ai soci della società incorporante, in modo che del nuovo capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) i soci della società incorporante detengono il 55% (cinquantacinque per cento) ed i soci della società incorporanda deterranno il 45% (quarantacinque per cento).

Non è previsto conguaglio in denaro.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

I soci della incorporanda partecipano agli utili dell'esercizio 1997.

Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

Non sono previsti particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Treviso in data 22 settembre 1997 al n. 37549/05.

Casale sul Sile (TV), 2 ottobre 1997

p. Manifatture Venete Riunite S.r.l.

L'amministratore unico: Barcè Renzo

S-22712 (A pagamento).

ITALMOBILIARE - S.p.a.

Sede Milano, via Borgonuovo n. 20

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 54377

Codice fiscale n. 00796400158

FRANCO TOSI - S.p.a.

Sede Milano, via Brisia n. 3

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 26471

Codice fiscale n. 00689160158

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. (Art. 2501-bis, n. 1): società partecipanti alla fusione:

società incorporante Italmobiliare Società per azioni, con sede in Milano, via Borgonuovo n. 20, capitale sociale L. 158.719.825.000, iscritta al n. 54377 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 00796400158;

società incorporanda Franco Tosi S.p.a., con sede in Milano, via Brisa n. 3, capitale sociale L. 25.201.710.000, iscritta al n. 26471 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 00689160158.

2. (Art. 2501-bis, n. 2): modifiche dell'atto costitutivo: (omissis).

3. (Art. 2501-bis, n. 3): rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro: Il rapporto di cambio delle azioni dell'incorporanda possedute da terzi sono stati stabiliti in n. 5 azioni ordinarie Italmobiliare da nominali L. 5.000 ogni n. 11 azioni Franco Tosi da nominali L. 1.000, senza alcun conguaglio in denaro.

4. (Art. 2501-bis, n. 4): termini e modalità di attribuzione delle azioni dell'incorporante: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate senza concambio le azioni della società incorporanda Franco Tosi S.p.a. possedute dall'incorporante mentre quelle possedute da terzi verranno annullate e sostituite con azioni ordinarie Italmobiliare in base al rapporto di cambio indicato al punto 3.

Le azioni ordinarie Italmobiliare emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui al punto 3 verranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione nei confronti dei terzi con le modalità e nei luoghi precisati in apposito avviso che, a tempo opportuno, sarà pubblicato sulla stampa quotidiana.

Ai soci di Franco Tosi sarà assicurata, tramite soggetto abilitato alla intermediazione mobiliare all'uopo incaricato, il cui nominativo sarà comunicato con apposito avviso che verrà pubblicato su due quotidiani, la possibilità di negoziare, al prezzo di borsa, le frazioni di azioni necessarie a consentire l'attribuzione di un numero intero di azioni ordinarie Italmobiliare, senza aggravio di spese, bolli e commissioni.

Una società controllata totalmente dall'incorporante rinuncerà al cambio di quel numero di azioni Franco Tosi da essa possedute che fossero necessarie per la quadratura dell'operazione.

5. (Art. 2501-bis, n. 5) data dalla quale le emittende azioni partecipano agli utili.

Le azioni ordinarie attribuite dall'incorporante in cambio delle azioni Franco Tosi possedute da terzi avranno godimento 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia.

6. (Art. 2501-bis, n. 6): data di decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia.

Medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex articolo 2504-bis del Codice civile, che potrà essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. (Art. 2501-bis, n. 7): trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è riservato alcun trattamento per particolari categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle azioni.

Ai possessori dei «warrant Franco Tosi 1994 - 1997» è stata concessa la facoltà di esercizio per il combinato disposto, dall'art. 2, 3° comma e dall'art. 3 punto V) del relativo regolamento entro il termine finale del 14 novembre 1997.

8. (Art. 2501-bis, n. 8): vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 17 ottobre 1997 n. 233284 prot. per l'incorporante e n. 233255 prot. per l'incorporanda ed iscritto in data 20 ottobre 1997 per entrambe.

p. Italmobiliare S.p.a.

Il direttore generale: dott. Franco Barlassina

p. Franco Tosi S.p.a.

Il presidente: dott. P. Attisani

S-22718 (A pagamento).

FIGLI DI PIETRO RODESCHINI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Serassi n. 5/11

Capitale sociale. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo n. 6010

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209360163

RODESCHINI PETROLI - S.p.a.

Sede in Ranica, via Colleoni n. 3/5

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo n. 6846

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227750163

Estratto (a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) di deliberazioni di fusione adottate in assemblee 17 settembre 1997 di cui a verbali in pari data n. 61788 di Rep. (Rodeschini Petroli S.p.a.) e n. 61789 di Rep. (figli di Pietro Rodeschini S.p.a.) entrambi a rogito notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, omologati dal Tribunale di Bergamo con decreti 10 ottobre 1997 ed iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio medesima il 15 ottobre 1997 per entrambe le società.

Società incorporante: Figli di Pietro Rodeschini S.p.a.

Società incorporanda: Rodeschini Petroli S.p.a.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda «Rodeschini Petroli S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Figli di Pietro Rodeschini S.p.a.» in modo che la fusione abbia efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Dott. Attilio Nossa, notaio.

S-22715 (A pagamento).

IMMOBILIARE STILE - S.r.l.

Sede in Milano, via San Maurilio n. 4

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n.240667 registro imp. ed al n. 1174470 R.E.A. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07648320153

Estratto di deliberazione di scissione

(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Con atto notaio Attilio Nossa di Calusco d'Adda 23 luglio 1997 n. 61673 Rep., iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 17 ottobre 1997, l'assemblea straordinaria Immobiliare Stile S.r.l. ha deliberato la scissione della società mediante conferimento del ramo di azienda relativo all'attività di costruzione immobiliare a favore di società a responsabilità limitata di nuova costituzione, denominata «Immobiliare S. Gettardo S.r.l.», che avrà sede in Milano, corso S. Gettardo n.42, capitale sociale di L.3.750.000.000 da attribuire ai soci della società scissa in proporzione alle quote della società Immobiliare Stile S.r.l. da loro possedute, senza conguaglio in denaro, precisato che la società scissa ridurrà di pari importo il proprio capitale mediante annullamento di quote.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Attilio Nossa, notaio.

S-22717 (A pagamento).

TIMAVO - S.r.l.

Sede legale in Verona, via Campagnol di Tombetta n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 27850

REA n. 216325

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02084890231

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione della Timavo S.r.l. nella Faibro S.p.a.

1. Società partecipanti:

1.1) Faibro S.p.a.: (società incorporante). La società è stata costituita in data 3 novembre 1989, come società per azioni, con la denominazione «Faibro S.p.a.». La società «Faibro S.p.a.» ha sede in Verona, via Campagnol di Tombetta n. 30, R.E.A. n. 221004, registro delle imprese di Verona n. 29574, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02171340231;

1.2) Timavo S.r.l.: (società incorporanda). La società «Timavo S.r.l.» ha sede in Verona, via Campagnol di Tombetta 30, R.E.A. n. 216325, registro delle imprese di Verona n. 27850, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02084890231.

2. Variazioni statutarie conseguenti alla fusione: il capitale sociale della società incorporanda, alla data di deliberazione della fusione, sarà interamente posseduto dalla incorporante: di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Nessuna variazione verrà apportata allo Statuto della società incorporante a seguito della fusione: lo Statuto vigente della incorporante viene allegato al presente progetto.

3. Situazioni patrimoniali di riferimento: ai sensi dell'art. 2501-ter C.C. sono state redatte, con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio, le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, riferite alla data del 30 luglio 1997;

4. Rapporto di cambio e assegnazione delle quote: l'incorporazione della Timavo S.r.l. nella Faibro S.p.a. comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle quote della società incorporanda in quanto, alla data di deliberazione della fusione, saranno totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

5. Effetti della fusione: la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis C.C.; tuttavia, ai sensi del III comma dell'art. 2504 C.C. e del primo comma n. 6 dell'art. 2501-bis C.C., le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione, dalla quale data decorreranno altresì gli effetti fiscali.

6. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile punti 7) e 8), non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona il 14 ottobre 1997.

Verona, 14 ottobre 1997

Timavo S.r.l.

L'amministratore unico: Iseppi Renato

S-22722 (A pagamento).

FAIBRO - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Campagnol di Tombetta n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 29574

REA n. 221004

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02171340231

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione della Timavo S.r.l. nella Faibro S.p.a.

1. Società partecipanti:

1.1) Faibro S.p.a.: (società incorporante). La società è stata costituita in data 3 novembre 1989, come società per azioni, con la denominazione «Faibro S.p.a.». La società «Faibro S.p.a.» ha sede in Verona, via Campagnol di Tombetta n. 30, R.E.A. n. 221004, registro delle imprese di Verona n. 29574, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02171340231;

1.2) Timavo S.r.l.: (società incorporanda). La società «Timavo S.r.l.» ha sede in Verona, via Campagnol di Tombetta 30, R.E.A. n. 216325, registro delle imprese di Verona n. 27850, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02084890231.

2. Variazioni statutarie conseguenti alla fusione: il capitale sociale della società incorporanda, alla data di deliberazione della fusione, sarà interamente posseduto dalla incorporante: di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Nessuna variazione verrà apportata allo Statuto della società incorporante a seguito della fusione: lo Statuto vigente della incorporante viene allegato al presente progetto.

3. Situazioni patrimoniali di riferimento: ai sensi dell'art. 2501-ter C.C. sono state redatte, con l'osservanza delle norme sul bilancio d'esercizio, le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, riferite alla data del 30 luglio 1997;

4. Rapporto di cambio e assegnazione delle quote: l'incorporazione della Timavo S.r.l. nella Faibro S.p.a. comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle quote della società incorporanda in quanto, alla data di deliberazione della fusione, saranno totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

5. Effetti della fusione: la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis C.C.; tuttavia, ai sensi del III comma dell'art. 2504 C.C. e del primo comma n. 6 dell'art. 2501-bis C.C., le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione, dalla quale data decorreranno altresì gli effetti fiscali.

6. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile punti 7) e 8), non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona il 14 ottobre 1997.

Verona, 14 ottobre 1997

Faibro S.p.a.

L'amministratore unico: Iseppi Renato

S-22723 (A pagamento).

MELZI E FIGLI - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni, via General Cantore n. 190

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 14715/Monza

Codice fiscale n. 04002020156

Con verbale in data 29 settembre 1997 n. 208248/28921 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1997, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1997 prot. 231773, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Melzi e Figli S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Agricola Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo il capitale della società incorporanda posseduto dalla società incorporante al 98% ed essendo in corso di acquisizione il restante 2%;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22720 (A pagamento).

AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Savona n. 69/A

Capitale L. 606.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 278999

Codice fiscale n. 07263890159

Con verbale in data 29 settembre 1997 n. 208247/28920 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1997, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1997 prot. 231812, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Agricola Immobiliare S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Melzi e Figli S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo il capitale della società incorporanda posseduto dalla società incorporante al 98% ed essendo in corso di acquisizione il restante 2%;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22721 (A pagamento).

COOPERATIVA DI CONSUMO TAVERNERIO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Tavernerio (CO), via Roma n. 23

- Registro delle imprese n. 840

CIRCOLO FAMILIARE DI MERONE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Merone (CO), via San G. Emiliani n. 2

Registro delle imprese n. 3319

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
di società cooperativa*

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

«Cooperativa di Consumo Tavernerio società Cooperativa a responsabilità limitata» (incorporante), sede in Tavernerio (CO), via Roma n. 23, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Como al n. 840, codice fiscale n. 00228140133;

«Circolo Familiare di Merone società Cooperativa a responsabilità limitata», (incorporanda), sede in Merone (CO), via San G. Emiliani n. 2, codice fiscale n. 00286850136.

A norma e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. La fusione avverrà mediante incorporazione del «Circolo Familiare di Merone società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale in Merone (CO) nella «Cooperativa di Consumo Tavernerio società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Tavernerio (CO);

2. La società Cooperativa risultante dalla fusione per incorporazione, che manterrà la denominazione della società incorporante, adatterà un nuovo testo di Statuto sociale;

3. Le attuali quote sociali in possesso dei soci delle società Cooperative intervenienti nella fusione, non subiranno variazione alcuna nell'ambito del cosiddetto concambio, mantenendo il valore alla pari sulla base della misura posseduta da ciascun Socio alla data dell'atto di fusione.

Ciò in relazione al divieto assoluto di distribuzione delle riserve e dell'attivo di liquidazione derivante dai caratteri mutualistici previsti dai rispettivi Statuti sociali e dettati dall'art. 26 del D.Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il progetto di fusione è pertanto privo della relazione peritale non essendo prevista ai fini della determinazione del rapporto di concambio.

4. In conseguenza della fusione le quote spettanti ai soci della società incorporata verranno annullate per essere sostituite da altrettante quote della società incorporante del valore nominale di L. 5.000 ciascuna che verranno attribuite in ragione di una nuova quota per ogni vecchia quota posseduta, senza pagamento di conguagli in denaro.

L'assegnazione delle quote sociali del valore alla pari, sarà stabilita dalla delibera e dall'atto di fusione sulla base degli effetti giuridici di decorrenza della fusione stessa.

5. La data di decorrenza degli effetti giuridici delle operazioni da parte della società Cooperativa risultante dalla fusione per incorporazione, sarà stabilita negli atti di cui al punto sub. 4).

Stante, infine, lo scopo mutualistico che perseguono entrambe le società Cooperative in oggetto, si ritiene irrilevante, quanto non pertinente, il riferimento ai punti 5, 7 e 8 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 22/91.

Il presidente della soc. Coop. incorporante:
Gatti Marino

Il presidente della soc. Coop. incorporanda:
Ugozzoni Adelmo

S-22724 (A pagamento).

LARI - S.r.l.

Sede in Segrate, via Cava Trombetta s.n.c.

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese n. 265263 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00262540123

IMMOBILIARE ROSA - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, largo G. Giardino n. 7/a

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese n. 334131/96 Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 02336730128

Estratto di delibere di fusione

Le società Lari S.r.l. e Immobiliare Rosa S.r.l., con atti a rogito del notaio Ernesto Vismara entrambi in data 23 luglio 1997 rispettivamente n. 41723/6202 di rep. e n. 41722/6201 di rep., hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società Immobiliare Rosa S.r.l. nella società Lari S.r.l. che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporanda Immobiliare Rosa S.r.l. è stata trascritta presso il Registro delle imprese del Tribunale di Varese in data 7 ottobre 1997 col n. 32584/01 di protocollo mentre la delibera di fusione della società incorporante Lari S.r.l. è stata trascritta presso il Registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1997 col n. 22874/01 di protocollo.

Ernesto Vismara, notaio.

S-22730 (A pagamento).

IMMOBILIARE VILABELLA - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Desenzano D/G (BS), via Gen. A. Papa n. 30

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 53102

CE.PI. - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Desenzano D/G (BS), via A. Papa n. 30

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta registro imprese di Brescia al n. 36495

EPOCA S.r.l.

(incorporata)

Sede in Desenzano D/G (BS), via A. Papa n. 30

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta registro imprese di Brescia al n. 40927

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria delle suddette società in data 1 luglio 1997 redatti dal notaio Alberto Androvetto di Verona, repertorio n. 49776/12028, n. 49778/12030 e n. 49777/12029 e registrati a Verona, in data 17 luglio 1997 rispettivamente al n. 4080, n. 4081 e n. 4082 e depositati presso il R.I. di Brescia in data 16 ottobre 1997 ricevute n. 9700068842, n. 9700068809 e n. 9700068831, le predette società hanno deliberato la fusione per incorporazione, delle società «Ce.Pi. S.r.l.» e «Epoca S.r.l.» nella società «Immobiliare Villabella S.r.l.» in base ai progetti di fusione depositati nel R.I. di Brescia in data 14 aprile 1997 al n. 22512 (Immobiliare Villabella S.r.l.), n. 22515 (Ce.Pi. S.r.l.) e n. 22513 (Epoca S.r.l.).

Indicazioni previste dall'articolo 2502-bis Codice civile:

1. Società incorporante: «Immobiliare Villabella S.r.l.» con sede in Desenzano D/G (BS), via Gen. A. Papa n. 30;

società incorporate:

- a) «Ce.Pi. S.r.l.» con sede in Desenzano D/G (BS), via A. Papa n. 30;
b) «Epoca S.r.l.» con sede in Desenzano D/G (BS), via A. Papa n. 30.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione sarà quello dell'incorporante.

3.-4.-5. Punti in ordine ai quali si richiama l'esonerazione di cui all'articolo 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1 gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (quote): nessuno.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: nessuno.

Brescia, 18 ottobre 1997

p. Immobiliare Villabella S.r.l.
L'amministratore unico: Berna Manuela

p. Ce.Pi S.r.l.
L'amministratore unico: Todisco Severino

p. Epoca S.r.l.
L'amministratore Unico: Todisco Severino

S-22727 (A pagamento).

ALIMONTI - S.p.a.

Sede legale in Romano di Lombardia, via Duca d'Aosta n. 135
Capitale sociale di L. 12.000.000.000
di cui L. 8.000.000.000 versate
Iscritta al n. 37467 del Registro delle Imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 01980470163

ALIMONTI FRATELLI - S.p.a.

Sede legale in Romano di Lombardia, via Duca d'Aosta n. 135
Capitale sociale di L. 1.000.000.000 versate
Iscritta al n. 10493 del Registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 00240290163

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 1 ottobre 1997 nn. 116549 e 116550 di Rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrati a Bergamo il 6 ottobre 1997 rispettivamente al n. 8387 e 8386 S.I. e depositati per l'iscrizione al Registro delle imprese di Bergamo il 15 ottobre 1997 ai nn. 9700038468 e 9700038469, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Alimonti Fratelli S.p.a.» con sede legale in Romano di Lombardia, via Duca d'Aosta n. 135 nella società «Alimonti S.p.a.» con sede legale in Romano di Lombardia, via Duca d'Aosta n. 135; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante; tale fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali riferite alla data del 30 giugno 1997 e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1 gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 15 ottobre 1997

Dott. Jean Pierre Farhat, notaio.

S-22728 (A pagamento).

INVESTMENT TRUST - S.r.l.

Sede legale in Feletto Umberto - Tavagnacco, via Enrico Fermi, 108
Iscritta al n. 10432 registro imprese di Udine
Codice fiscale n. 94001040305

MA.FIN.CO - S.r.l.

Sede legale in Udine, via Jacopo Linussio 4
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6705 Registro imprese di Udine
Codice fiscale n. 00498550300

Estratto delibere di fusione

Le sopraindicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Ma.Fin.Co. S.r.l. nella società Investment Trust S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione con atti del 11 settembre 1997 del notaio Roberto Cutrupia di Udine repertorio n. 78015 per la Investment Trust S.r.l. e repertorio numero 78014 per la Ma.Fin.Co. S.r.l. Entrambi gli atti sono stati omologati dal Tribunale di Udine in data 29 settembre 1997 al numero 4364 Cron. per la Investment Trust S.r.l., al n. 4363 Cron. per la Ma.Fin.Co. S.r.l.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali a far data dal 1 gennaio 1997.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolari o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si omettono le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis, comma 1°, punti 3), 4), 5), Codice civile poichè le azioni della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

p. Investment Trust S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giovanni Claudio Magon

p. Ma.Fin.Co. S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giovanni Claudio Magon

S-22729 (A pagamento).

SAN GIORGIO - S.r.l.

Sede Erbusco (BS), via Gobetti n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese 29357 - Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 02010520175

Estratto delibera di fusione
(ex art 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 11 luglio 1997 a rogito notaio Adriano Metelli, depositato nel Registro delle imprese in data 3 ottobre 1997, la società San Giorgio S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Caseificio Villa S.r.l. con sede in Erbusco, via Iseo n. 36, capitale sociale Lire 518.000.000 (cinquecentodiciottomilioni), registro imprese n. 14942 - Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 01008050179.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avverrà mediante annullamento delle quote di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1 gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 13 ottobre 1997

L'amministratore unico: Felappi Adriano.

S-22732 (A pagamento).

CASEIFICIO VILLA - S.r.l.

Sede Erbusco (BS), via Iseo n. 36

Capitale sociale L. 518.000.000

Registro imprese 14942 - Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 01008050179

Estratto delibera di fusione
(ex art 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 11 luglio 1997 a rogito notaio Adriano Metelli, depositato nel Registro delle imprese in data 3 ottobre 1997, la società Caseificio Villa S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società San Giorgio S.r.l. con sede in Erbusco, via Gobetti n. 5, capitale sociale Lire 20.000.000 (ventimilioni), registro imprese n. 29357 - Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 02010520175.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avverrà mediante annullamento delle quote di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1 gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 13 ottobre 1997

L'amministratore unico: Felappi Pietro.

S-22731 (A pagamento).

O.C. CLIM - S.r.l.

Sede in Savona, via Valletta San Cristoforo n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese n. 8182, C.C.I.A.A. di Savona

R.E.A. n. 85962

Codice fiscale n. 00734610090

S.I.T.I.C. - S.r.l.

Sede in Savona, via Valletta San Cristoforo n. 17

Capitale sociale L. 21.000.000 (versato L. 6.300.000)

Registro imprese n. 8221, CCIAA di Savona

R.E.A. n. 86125

Codice fiscale n. 00460520091

Estratto delle delibere di fusione, per incorporazione della S.I.T.I.C. S.r.l. nella O.C. Clim S.r.l.

1. Le assemblee delle società sopra indicate, in data 6 ottobre 1997, hanno adottato le deliberazioni di fusione approvando il progetto di fusione già pubblicato;

2. Non vi sarà determinazione di rapporto di concambio in quanto la compagine sociale delle due società e le quote percentuali di partecipazione dei soci sono identiche;

3. Non esistendo concambio né aumento di capitale sociale non si dà luogo ad assegnazione di nuove quote di conferimento.

4. Nessun particolare trattamento verrà riservato ai soci, come pure nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501-bis e 2504-bis del Codice civile la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati della società incorporante è stabilita dal 1° gennaio 1997, ciò anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

6. Le delibere di fusione sono state omologate:

O.C. CLIM S.r.l. in data 8 ottobre 1997 n. 628/97;

S.I.T.I.C. S.r.l. in data 13 ottobre 1997 n. 629/97.

Entrambe sono state depositate nel registro delle imprese in data 15 ottobre 1997.

S.I.T.I.C. S.r.l.

Il legale rappresentante: Giovanni Migliardi

O.C. Clim S.r.l.

Il legale rappresentante: Domenica Arrigo

S-22725 (A pagamento).

TEXLEPETIT - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Volturmo n. 44

Capitale sociale L. 99.900.000

Registro delle imprese di Milano al n. 151937

Codice fiscale 00830320156

IMMOBILIARE NUOVA ARGENTEA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Volturmo N. 44

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 160819

Codice fiscale 02684840156

IMMOBILIARE TARRA COPERNICO - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Volturmo n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano al N. 147007

Codice fiscale 03396810156

BONIFICHE MONTANE - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Volturmo n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 136668

Codice fiscale 03396690152

GARAM IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Volturmo n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 15335

Codice fiscale 03407570153

Estratto delibere di fusione

Con atto del notaio Mario Ventura di Milano in data 4 agosto 1997 n. 137.101/15.113 di rep., omologato dal tribunale di Milano il 6 ottobre 1997 n. 12048/1997, iscritto al registro delle Imprese di Milano il 13 ottobre 1997, la Texlepetit S.r.l., società incorporante, ha deliberato la fusione per incorporazione delle Immobiliare Nuova Argentea S.r.l. - Immobiliare Tarrà Copernico S.r.l. - Bonifiche Montane S.r.l. - Garam Immobiliare S.r.l.

Con altro atto stesso notaio Mario Ventura, pure in data 4 agosto 1997 n. 137.102/15.114 di rep., omologato dal tribunale di Milano il 24 settembre 1997 n. 11932/1997, iscritto al registro delle imprese di Milano il 10 ottobre 1997, la Immobiliare Nuova Argentea S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella Texlepetit S.r.l.

Con altro atto stesso notaio Mario Ventura, pure in data 4 agosto 1997 n. 137.103/15.115 di rep., omologato dal tribunale di Milano il 25 settembre 1997 n. 11936/1997, iscritto al registro delle imprese di Milano il 10 ottobre 1997, la Immobiliare Tarra Copernico S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella Texlepetit S.r.l.

Con altro atto stesso notaio Mario Ventura, pure in data 4 agosto 1997 n. 137.104/15.116 di rep., omologato dal tribunale di Milano il 4 ottobre 1997 n. 12049/1997, iscritto al registro delle imprese di Milano il 10 ottobre 1997, la Bonifiche Montane S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella Texlepetit S.r.l.

Con ulteriore atto stesso notaio Mario Ventura, pure in data 4 agosto 1997 n. 137.105/15.117 di rep., omologato dal tribunale di Milano il 4 ottobre 1997 n. 12050/1997, iscritto al registro delle imprese di Milano il 10 ottobre 1997, la Società Garam Immobiliare S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella Texlepetit S.r.l.

La fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996, con annullamento, senza sostituzione, delle quote costituenti l'intero capitale sociale delle incorporande, in quanto l'incorporante già detiene l'intero capitale sociale delle incorporande.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dalla data dell'atto di fusione.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso azioni con diritti speciali o titoli diversi dalle azioni. Non sono riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

p. Texlepetit S.r.l.
Scivittaro Vincenzo

p. Immobiliare Nuova Argentea S.r.l.
Dall'Aglio Maria Lodovica

p. Immobiliare Tarra Copernico S.r.l.
Dall'Aglio Maria Lodovica

p. Bonifiche Montane S.r.l.
Dall'Aglio Maria Lodovica

p. Garam Immobiliare S.r.l.
Dall'Aglio Maria Lodovica

S-22733 (A pagamento).

I.L.M.A. COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Caltagirone, via Pietro Novelli n. 36

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Palmedil S.r.l. e Lo Monaco Costruzioni S.r.l. nella società I.L.M.A. Costruzioni S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile viene dato atto di quanto segue:

1. In data 26 settembre 1997 è stato stipulato presso il notaio Cammarata Gaetano di Caltagirone, l'atto di fusione per incorporazione delle società Palmedil S.r.l. e Lo Monaco Costruzioni S.r.l. nella società I.L.M.A. Costruzioni S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Catania in data 9 ottobre 1997.

2. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) I.L.M.A. Costruzioni S.r.l. con sede in Caltagirone, via Pietro Novelli n. 36, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1829 R.I. presso la C.C.I.A.A. di Catania, cod. fisc. 02639170873, incorporante;

b) Palmedil S.r.l. con sede in Caltagirone, via Pietro Novelli n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2279 R.I. presso la C.C.I.A.A. di Catania, cod. fisc. 02468080870, incorporata, il cui capitale era interamente posseduto dall'incorporante;

c) Lo Monaco Costruzioni S.r.l. con sede in Caltagirone, via Pietro Novelli n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1383 R.I. presso la C.C.I.A.A. di Catania, cod. fisc. 02241560875, incorporata, il cui capitale era interamente posseduto dall'incorporante.

3. La fusione ha avuto per effetto l'annullamento, senza concambio, delle quote rappresentanti dell'intero capitale sociale delle società incorporate posseduto integralmente dalla incorporante.

Conseguentemente non è stato previsto alcun rapporto di cambio né conguaglio.

4. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

5. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio viene previsto a favore degli amministratori della incorporante o delle incorporate.

p. I.L.M.A. Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Lo Monaco Pietro

S-22735 (A pagamento).

NOVARESE - S.r.l.

Sede in Novara, via Biandrate n. 60

Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Novara al n. 8789

C.C.I.A.A. n. 147730

EVEN - S.r.l.

Sede in Novara, via Fleming n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

(interamente posseduto dall'incorporante)

Registro Tribunale di Novara al n. 11845

C.C.I.A.A. n. 163479

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria in data 16 settembre 1997 rep. nn. 24502/24503 dal notaio Gian Vittorio Cafagno di Novara, omologati dal Tribunale di Novara in data 2 ottobre 1997, iscritti presso il registro delle imprese di Novara in data 15 ottobre 1997, le indicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Even S.r.l. nella Novarese S.r.l.

A seguito delle suddette delibere di fusione:

1) lo statuto della società incorporante non conterrà nessuna modifica a seguito del perfezionamento della fusione proposta;

2) la fusione verrà attuata mediante semplice annullamento della totalità delle quote dell'incorporata possedute dall'incorporante. Conseguentemente non è previsto alcun conguaglio in denaro;

3) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 anche agli effetti fiscali;

4) non esistono titoli diversi dalle quote cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare;

5) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Novara, 16 ottobre 1997.

p. Novarese S.r.l.: Alberto Novarese

p. Even S.r.l.: Emma Bertone

S-22751 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE FINANZIARIO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Milano, Via S. Andrea, 23

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 197835

IMOFIN SERVICE - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede legale Milano, Via S. Andrea n. 23

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 262446

MARINAI D'ITALIA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede legale Milano, Via S. Andrea n. 23

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 289727

Estratto (ex art. 2502/bis Codice civile) delle delibere in data 4 settembre 1997 di fusione per incorporazione delle società in epigrafe repertorio, notaio Francesca Testa di Milano rispettivamente ai numeri 81753/12062 per Istituto Mobiliare Finanziario S.p.a. (in liquidazione) 81752/12061 per Imofin Service S.r.l. (in liquidazione) e 81751/12060 per Marintai d'Italia S.r.l. (in liquidazione).

1. Società incorporante: Istituto Mobiliare Finanziario S.p.a. in liquidazione, con sede in Milano, via S. Andrea n. 23, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 197835, codice fiscale 05950370154 (di seguito Istituto);

2. Società incorporande:

Imofin Service S.r.l. in liquidazione, con sede a Milano in via S. Andrea 23, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 262446, codice fiscale 08375000158 (di seguito Imofin);

Marinai d'Italia S.r.l. in liquidazione, con sede a Milano in via S. Andrea 23, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 289727, codice fiscale 09498740159 (di seguito Marintai).

3. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile (incorporazione di società interamente posseduta) non è necessario determinare alcun rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote: vedi punto sub 3).

5. Data di partecipazione agli utili: vedi punto sub 3).

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della incorporante è fissata all'1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori/liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il Registro delle imprese di Milano il 16 ottobre 1997, rispettivamente ai numeri 9700232619/CMI1557 per Istituto, 9700232612/CMI1557 per Imofin, e 9700232603/CMI1557 per Marintai.

p. Istituto Mobiliare Finanziario S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Giampiero Tamborini

p. Imofin Service S.r.l. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Luigi Farina

p. Marintai d'Italia S.r.l. (in liquidazione)

Il liquidatore: rag. Oliviero Bonato

S-22752 (A pagamento).

FAMAR - S.r.l.

Sede in Alessandria, viale del Lavoro 11 - Zona D/3

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

R.E.A. di Alessandria n. 117204

Si da atto che il Consiglio di Amministrazione della Famar S.r.l. con sede in Alessandria ha deliberato il progetto di scissione della società, previa modifica della denominazione sociale da Famar S.r.l. in Immobili e Stabili S.r.l., a favore di costituenda società come segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Immobili e Stabili S.r.l., (già Famar S.r.l.) con sede in Alessandria, viale del Lavoro 11 (società scissa);

b) Famar S.r.l., con sede in Alessandria (società beneficiaria).

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: il capitale della Società beneficiaria viene attribuito ai soci della Società scissa in proporzione alle quote di ciascuno di essi possedute nella società scissa e precisamente:

Mauro Marcenaro per una quota pari al 25%;

Giovanna Marcenaro per una quota pari al 19%;

Mario Marcenaro per una quota pari al 15%;

Giorgio Faes per una quota pari al 15%;

Raffaele Papalia per una quota pari al 9%;

Stefano Giubertoni per una quota pari al 7%;

Andrea Roberto Giubertoni per una quota pari al 7%;

Massimiliano Faes per una quota pari al 3%.

Pertanto non si farà luogo a nessun conguaglio in denaro e non si procederà alla nomina dell'esperto ai sensi e per gli effetti di cui al 3° comma dell'art. 2504-*novies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: poiché non si fa luogo a rapporto di concambio, i soci della società scissa sostituiranno proporzionalmente le loro quote con quelle della società beneficiaria.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della società.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese competente.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Tutte le quote della Società scissa hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Alessandria con formalità eseguita in data 16 ottobre 1997.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Giovanna Marcenaro

S-22753 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASTELLO - S.r.l.

Sede legale Firenze, viale Gramsci n. 64

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta reg. imprese di Firenze al n. 57249

Codice fiscale n. 04225990482

Estratto del progetto di fusione (iscritto nel registro società presso il Tribunale di Firenze in data 15 ottobre 1997)

Società incorporante: Immobiliare Castello S.r.l. con sede in Firenze, viale Gramsci n. 64, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 57249, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato.

Società incorporanda: English Car Service S.r.l. con sede in Firenze, via Lunga 131, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 58661, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Le quote della società sono interamente possedute dall'incorporante.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nei registri della cancelleria del Tribunale ai sensi dell'art. 2504 Codice civile. Tuttavia, le operazioni della società English Car Service S.r.l. saranno imputate agli effetti contabili e fiscali al bilancio della incorporante a partire dal giorno 1° ottobre 1997.

Trattamento soci ed amministratori: non sarà riservato alcun trattamento particolare a favore dei soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori:
Bettini Gino - Agostini Luciano

S-22754 (A pagamento).

MODELLERIA BRAMBILLA - S.n.c. di Aldo e Giancarlo Brambilla e C.

Correggio (RE), via del Progresso n. 1
Capitale sociale L. 62.000.000
Codice fiscale n. 00131650368

Con atto a rogito del dott. Aldo Fiori, notaio in Carpi in data 29 settembre 1997 rep. n. 131.842/19.881, debitamente registrato l'assemblea dei soci della società «Modelleria Brambilla - di Aldo e Giancarlo Brambilla - S.n.c.», con sede in Correggio, ha deliberato:

la scissione della società «Modelleria Brambilla - di Aldo e Giancarlo Brambilla - S.n.c.», con sede in Correggio, la quale con effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* Codice civile assumerà la denominazione di «Immobiliare Progresso S.n.c. di Brambilla Aldo & C.», modificherà l'oggetto sociale e manterrà il capitale sociale in L. 62.000.000 (sessantadue milioni) e quote di riserva corrispondenti alla proporzione di patrimonio residuo, mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato e iscritto ai sensi di legge e quindi mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-*septies* Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione «Modelleria Brambilla S.r.l.» con capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamila milioni).

A detta nuova società la società «Modelleria Brambilla di Aldo e Giancarlo Brambilla e C. S.n.c.» trasferirà i beni descritti nel progetto di scissione.

La suddetta assemblea è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 14 ottobre 1997 al n. 2994/97 e presentata per il deposito presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 17 ottobre 1997.

Carpi, 17 ottobre 1997

Aldo Fiori, notaio.

S-22755 (A pagamento).

RUGIANO INTERIORS DECORATION - S.r.l.

B.E.B.A. - S.r.l.

Delibera di fusione per incorporazione del 15 settembre 1997 della B.E.B.A. S.r.l. nella Rugiano Interiors Decoration S.r.l. (depositata presso il registro imprese di Como il 15 ottobre 1997).

1. Società partecipanti alla fusione:

Rugiano Interiors Decoration S.r.l. con sede in Cantù (CO), via Paganella n. 24, iscritta al registro imprese di Como n. 32369 e al registro ditte di Como n. 247807, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 02222980134 (società incorporante);

B.E.B.A. S.r.l. con sede in Mariano Comense (CO), via Pier Cascina Amata n. 9, iscritta al registro imprese di Como n. 18260 e al registro ditte di Como n. 197077, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01535970130 (società incorporata).

Punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile: omessi in quanto l'incorporata è detenuta al 100%.

6. Data di effetto della fusione ai fini contabili e fiscali: 1° gennaio 1997.

Punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile: negativi.

p. Rugiano Interiors Decoration S.r.l.:
Rugiano Luigi

p. B.E.B.A. S.r.l.:
Rugiano Antonio

S-22756 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

San Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 16.460.000.000
Codice fiscale n. 07729190152

TECNOALFA - S.r.l.

San Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 11894190153

TECNO BETA - S.r.l.

San Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 6.500.000.000
Codice fiscale n. 11894200150

TECNO GAMMA - S.r.l.

San Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5
Capitale sociale L. 3.100.000.000
Codice fiscale n. 11894220158

*Estratto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-*novies* e 2504 del Codice civile) dell'atto di scissione parziale della Tecnologistica Partecipazioni S.p.a. nella società Tecno Alfa S.r.l., Tecno Beta S.r.l. e Tecno Gamma S.r.l.*

In data 9 settembre 1997 è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale della Tecnologistica Partecipazioni S.p.a., a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano n. 13478/1916 di repertorio, con il quale sono stati trasferiti gli elementi patrimoniali come descritti dal progetto di scissione parziale.

Ai sensi dell'articolo 2504, quarto comma, Codice civile richiamato dall'articolo 2504-*novies* Codice civile si precisa:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Tecnologistica Partecipazioni S.p.a., via Po n. 3/5, S. Giuliano Milanese, Milano, capitale sociale L. 27.000.000.000 che per effetto della scissione è stato ridotto a L. 16.460.000.000, iscritta al n. 243798 del registro delle imprese di Milano; codice fiscale e partita I.V.A. n. 07729190152;

società beneficiarie:

Tecno Alfa S.r.l.; sede via Po n. 3/5, S. Giuliano Milanese, Milano; capitale sociale L. 20.000.000 che per effetto della scissione è stato aumentato a L. 1.000.000.000, iscritta al n. 788276 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11894190153;

Tecno Beta S.r.l.; sede via Po n. 3/5, S. Giuliano Milanese, Milano; capitale sociale L. 20.000.000 che per effetto della scissione è stato aumentato a L. 6.500.000.000, iscritta al n. 788438 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11894200150;

Tecno Gamma S.r.l.; sede via Po n. 3/5, S. Giuliano Milanese, Milano; capitale sociale L. 20.000.000 che per effetto della scissione è stato aumentato a L. 3.100.000.000, iscritta al n. 788249 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11894220158;

3. Rapporto di cambio e assegnazione delle azioni e quote: tutte le società partecipanti alla scissione sono partecipate al 100% dalla stessa società, per cui le azioni della società scissa e le quote delle società beneficiarie sono state attribuite all'unica società controllante.

4. Vantaggi a favore degli amministratori: non si sono riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Effetti della scissione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti sono imputate ai bilanci delle società beneficiarie, tanto ai fini contabili quanto ai fini fiscali, dalla data di stipulazione dell'atto di scissione.

L'atto di scissione di questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1997 rispettivamente per:

Tecnologica Partecipazioni S.p.a. al n. 9700214264;

Tecno Alfa S.r.l. al n. 9700214268;

Tecno Beta S.r.l. al n. 9700214273;

Tecno Gamma S.r.l. al n. 9700214266.

p. Tecnologica Partecipazioni S.p.a.
Il presidente: Alessandro Degiorgi

p. Tecno Alfa S.r.l.
L'amministratore unico: Gianfranco Trucillo

p. Tecno Beta S.r.l.
L'amministratore unico: Gianfranco Trucillo

p. Tecno Gamma S.r.l.
L'amministratore unico: Gianfranco Trucillo

S-22758 (A pagamento).

SANTA MARGHERITA - S.p.a.

Sede sociale Dolcé (VR), Volargne, viale del Marmo n. 1098
Capitale sociale L. 1.980.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Verona registro imprese n. 11498 - R.E.A. n. 160754
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00828210237

LA COLOMBARA - S.r.l.

(a socio unico)

Sede sociale Dolcé (VE), loc. Passo Napoleone n. 1103/d
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Verona registro imprese n. 32345 - R.E.A. n. 229379
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02289390235

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto notaio Gianfranco Tomezzoli di Verona del 6 ottobre 1997 è avvenuta la fusione per incorporazione della La Colombara S.r.l. nella Santa Margherita S.p.a. alle seguenti condizioni:

1) base di riferimento della fusione: bilanci al 31 dicembre 1996;
2) lo statuto vigente della incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione;

3) per l'incorporante la fusione avverrà senza aumento di capitale sociale, senza concambio di azioni e con l'annullamento della partecipazione della incorporanda in quanto l'incorporante quale socio unico detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata;

4) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, numeri 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità assegnazione quote), 5 (data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* Codice civile (relazione degli esperti);

5) le operazioni della società incorporanda, agli effetti contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal primo gennaio 1997;

6) non è previsto alcun trattamento particolare per i soci in quanto non esistono particolari categorie di soci e di azioni;

7) non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona il 14 ottobre 1997 con ricevuta n. PRA/47191/1997 (società incorporante) e n. PRA/47190/1997 (società incorporata).

Il legale della società incorporante Santa Margherita S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Butturini Pietro

S-22766 (A pagamento).

FINSOB - S.r.l.

Sede in Mentana (RM), via Ludovico Ariosto n. 7
Registro imprese di Roma n. 1707/1972
Codice fiscale n. 01106230582

3B - S.r.l.

Sede in Mentana (RM), via Ludovico Ariosto n. 7
Registro imprese di Roma n. 2629/1975
Codice fiscale n. 01646810588

Delibere di fusione

Delibere di fusione della «3B S.r.l.» nella «Finsob S.r.l.» da parte delle due società del 29 luglio 1997 con atti a rogito del notaio Antonio Matella di Roma repertori n. 18769 e 18768, registrati a Roma il 1° agosto 1997 e depositate presso il registro delle imprese di Roma il 20 ottobre 1997.

Gli effetti anche fiscali della fusione dal 1° gennaio 1997.

Finsob S.r.l. incorporante è titolare dell'intero capitale della 3B S.r.l. incorporanda e non esiste rapporto di cambio.

Non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci, né particolari vantaggi ad amministratori.

p. Finsob s.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Bernardini

p. 3B S.r.l.
L'amministratore unico: Palmiro Bernardini

S-22767 (A pagamento).

FORNACI - S.p.a.

Fognano Olona, via Fornaci n. 16
Capitale sociale L. 500.000.000

CARTIERA FORNACI - S.p.a.

Fognano Olona, via Fornaci n. 16
Capitale sociale L. 500.000.000

Estratto delibera di fusione

Estratto delibere di fusione (art. 2502-*bis* del Codice civile) delle predette società stipulate in data 10 settembre 1997 rispettivamente ai nn. 67.771/20.527 e 67.772/20.528 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositate in data 16 ottobre 1997 presso il registro imprese di Varese ricevute nn. 9700033298/970033297 con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società: Fornaci S.p.a. nella società Cartiera Fornaci S.p.a. da eseguirsi con le seguenti modalità:

data dalla quale decorre l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante: 1° gennaio dell'anno in corso alla stipula dell'atto di fusione.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Senza particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote non essendovene.

Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gallarate, 17 ottobre 1997

Dott. Mario Lainati, notaio rogante.

S-22768 (A pagamento).

ANTONELLA I^a - S.r.l.

Gallarate, via Fosse Ardeatine n. 10

Capitale sociale L. 35.000.000

GEMMA - S.r.l.

Gallarate, via Fosse Ardeatine n. 10

Capitale sociale L. 43.000.000

Estratto delibera di fusione

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate in data 8 settembre 1997 rispettivamente ai nn. 67.735/20.507 e 67.734/20.506 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositate in data 16 ottobre 1997 presso il registro imprese di Varese ricevute nn. 9700033295/970003326 con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società: Gemma S.r.l. nella società Antonella I^a S.r.l. da eseguirsi con le seguenti modalità:

data dalla quale decorre l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante: 1° gennaio dell'anno in corso alla stipula dell'atto di fusione.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Senza particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote non essendovene.

Non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Gallarate, 17 ottobre 1997

Dott. Mario Lainati, notaio rogante.

S-22769 (A pagamento).

GRUPPO COIN - S.p.a.

*Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

A) Società incorporante: Gruppo Coin S.p.a., con sede legale in Venezia-Cannaregio n. 5793, capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 21828, codice fiscale n. 00047400320.

B) Società incorporanda: Superesse S.p.a., con sede legale in Venezia Cannaregio n. 5793, capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia in data 7 ottobre 1997, la Gruppo Coin S.p.a. e in data 20 ottobre 1997 la Superesse S.p.a., hanno deliberato la fusione per incorporazione della Superesse S.p.a. nella Gruppo Coin S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 gennaio 1997 e al 31 dicembre 1996.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non vi è concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

La fusione avrà effetto alle ore 24 del 31 dicembre 1997.

Non vi sono particolari categorie di azioni, né titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio viene riservato agli amministratori delle società.

p. Gruppo Coin S.p.a.: Piergiorgio Coin.

S-22904 (A pagamento).

GAIA - S.r.l.

Sede in Napoli, via F. Crispi n. 62

Capitale di L. 1.000.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Napoli al n. 3861/81

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03545080636

Verbale di assemblea redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 22 settembre 1997 rep. n. 45429 racc. n. 12282, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 22 ottobre 1997 al n. 9700069756 - 3861/81.

L'assemblea ha deliberato la fusione della Gaia S.r.l. con la società Gap S.p.a., con sede in Napoli, IV Traversa Janfolla n. 14, mediante incorporazione nella Gap S.p.a. della Gaia S.r.l., alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale della Gaia S.r.l.;

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica in conseguenza della fusione;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi, viene fissata nel giorno 1° gennaio 1997;

non esistono categorie di soci diversi da quelli ordinari e pertanto non v'è luogo a trattamenti riservati;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori partecipanti alla fusione;

la società Gap S.p.a., a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile, subentrerà nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Gaia S.r.l.

Napoli, 22 ottobre 1997

Sabatino Santangelo, notaio.

S-22912 (A pagamento).

GAP - S.p.a.

Sede in Napoli, IV Traversa Janfolla n. 14

Capitale di L. 2.500.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Napoli al n. 1/84

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04296610639

Verbale di assemblea redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 22 settembre 1997 rep. n. 45430 racc. n. 12283, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 22 ottobre 1997 al n. 9700069759 - 1/84.

L'assemblea ha deliberato la fusione della Gap S.p.a. con la società Gaia S.r.l., con sede in Napoli, via F. Crispi n. 62, mediante incorporazione nella Gap S.p.a. della Gaia S.r.l., alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale della Gaia S.r.l.;

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica in conseguenza della fusione;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi, viene fissata nel giorno 1° gennaio 1997;

non esistono categorie di soci diversi da quelli ordinari e pertanto non v'è luogo a trattamenti riservati;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori partecipanti alla fusione;

la società Gap S.p.a., a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile, subentrerà nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Gaia S.r.l.

Napoli, 22 ottobre 1997

Sabatino Santangelo, notaio.

S-22913 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Avviso di avvenuto collocamento - Offerta pubblica di sottoscrizione di n. 700 titoli obbligazionari comunali città di Busto Arsizio 1997 - 2012 valore nominale L. 1.000.000 cadauno

Si rende noto che alla data del 15 ottobre 1997, giorno di chiusura della O.P.S., sono complessivamente pervenute n. 28 richieste per L. 791.000.000 da parte di aderenti e che sono state così ripartite:

L. 700.000.000 a n. 28 aderenti.

Busto Arsizio, 21 ottobre 1997

Il sindaco: prof. Gianfranco Tosi.

C-29635 (A pagamento).

INIZIATIVE IMMOBILIARI ROSA Società a responsabilità limitata

Sede di Roma, corso V. Emanuele II n. 173/2
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Fasc. n. 5755/80

L'assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno 1997 con atto a rogito del notaio Roberto Armati di Roma rep. n. 1821, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Augusto Nicolai e Figli S.p.a. con sede in Roma, via Pontina Km. 14,600, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 755/50 Tribunale di Roma, delle seguenti società:

Iniziativa Finanziarie Integrate - Società a responsabilità limitata con sede in Corso Vittorio Emanuele II n. 173, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 5471/87 Tribunale di Roma;

Iniziativa Immobiliari Rosa - Società a responsabilità limitata con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 173, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato fase 5755/80.

Data effetto della fusione 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Deliberazione iscritta R.I. di Roma in data 23 ottobre 1997.

L'amministratore unico: Federico Nicolai.

S-23007 (A pagamento).

C.D.E. - S.r.l. Compagnia Distribuzione Europea

SPAR PRODUCTION - S.r.l.

NEMO DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ITALIANA - S.r.l.

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti:

«C.D.E. Compagnia Distribuzione Europea - S.r.l.» (incorporanda), con sede in Roma, via Montevideo n. 20;

«Spar Production - S.r.l.», (incorporanda), con sede in Roma, via Livigno n. 50;

«Nemo Distribuzione Cinematografica Italiana - S.r.l.», (incorporanda), con sede in Roma, via Livigno n. 50;

2. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

3. La fusione avverrà senza ulteriore aumento del capitale sociale essendo titolare della totalità delle quote delle società incorporande la società incorporante.

4. Dalla fusione, la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutti i rapporti facenti capo alle società incorporate e ne assumerà tutti i diritti e gli obblighi ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

5. Le delibere di fusione adottate dalle assemblee delle società partecipanti in data 25 settembre 1997, sono state iscritte nei fascicoli delle rispettive società presso il Registro delle imprese di Roma in data 21 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della C.D.E. Compagnia Distribuzione Europea - S.r.l.
nonché amministratore unico della
Nemo Distribuzione Cinematografica Italiana S.r.l.:
Paolo Rossetti

L'amministratore unico della Spar Production - S.r.l.:
Mirella Criscione

C-29618 (A pagamento).

FINARNO - S.p.a.

Gallarate, via S. Giovanni Bosco n. 13
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Partita I.V.A. n. 01469880122

I GELSI - S.r.l.

Gallarate, via S. Giovanni Bosco n. 13
Capitale sociale L. 99.000.000
Partita I.V.A. n. 01490230128

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile) delle predette società stipulate in data 1° ottobre 1997 al n. 68.026/20.646 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate e depositato il giorno 16 ottobre 1997 presso il registro imprese di Varese con ricevute nn. 9700033285/CVA184-9700033286/CVA184, mediante il quale la società Finarno S.p.a. e la società I Gelsi S.r.l. si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima con le seguenti modalità:

1. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 dicembre 1996.

2. La fusione avrà efficacia secondo le seguenti scadenze:

fiscale e contabile dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data della stipula dell'atto medesimo;

civilistica dalla data che verrà indicata nell'atto di fusione;

3. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Non vi sono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, conservando i portatori di azioni privilegiate dell'incorporante gli stessi diritti già previsti statutariamente.

5. Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La fusione avverrà mediante annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporata e la incorporante provvederà a sostituire il valore, iscritto nel proprio bilancio, della partecipazione nella I Gelsi S.r.l., con le attività e le passività della stessa.

Gallarate, 17 ottobre 1997

Dott. Mario Lainati, notaio rogante.

S-22770 (A pagamento).

INIZIATIVE FINANZIARIE INTEGRATE

Società a responsabilità limitata

Sede di Roma, Corso V. Emanuele II n. 173/2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Fasc. n. 5471/87

L'assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno 1997 con atto a rogito del notaio Roberto Armati di Roma rep. n. 1820, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Augusto Nicolai e Figli S.p.a. con sede in Roma, via Pontina Km. 14,600, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 755/50 Tribunale di Roma, delle seguenti società:

Iniziativa Finanziarie Integrate - Società a responsabilità limitata con sede in Corso Vittorio Emanuele II n. 173, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 5471/87 Tribunale di Roma;

Iniziativa Immobiliari Rosa - Società a responsabilità limitata con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 173, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato.

Data effetto della fusione 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Deliberazione iscritta R.I. di Roma in data 23 ottobre 1997.

L'amministratore unico: Federico Nicolai.

S-23008 (A pagamento).

AUGUSTO NICOLAI E FIGLI - S.p.a.

Sede di Roma, via Pontina Km. 14,600

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Fasc. n. 755/50

L'assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno 1997 con atto a rogito del notaio Roberto Armati di Roma rep. n. 1819, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Augusto Nicolai e Figli S.p.a. delle seguenti società:

Iniziativa Finanziarie Integrate - Società a responsabilità limitata con sede in Corso Vittorio Emanuele II n. 173, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. 5471/67 Tribunale di Roma;

Iniziativa Immobiliari Rosa - Società a responsabilità limitata con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 173, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato.

Data effetto della fusione 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Deliberazione iscritta R.I. di Roma in data 23 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-23009 (A pagamento).

AEREA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cefalonia n. 18

Capitale di L. 1.500.000.000

Registro imprese di Milano n. 300607

Codice fiscale n. 09951990150

S.I.T. - S.r.l.

Società Italiana Termointerimpianti

Sede in Milano, via Cefalonia n. 18

Capitale di L. 150.000.000

Registro imprese di Milano n. 14770

Codice fiscale n. 00867500159

Estratto delibere fusioni

Con delibere assembleari in data 5 settembre 1997 n. 130568/9725 di rep. (Aerea S.p.a.) e n. 130567/9724 di rep. (S.I.T. Società Italiana Termointerimpianti S.r.l.), entrambe a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, è stata decisa la fusione per incorporazione della società S.I.T. Società Italiana Termointerimpianti S.r.l., nella società Aerea S.p.a. con le seguenti modalità:

mediante annullamento delle quote della società incorporanda che essendo interamente possedute dalla incorporante non comportano applicazione dei punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile;

con imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci né possessori diversi dalle azioni, ed inoltre non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le delibere indicate, regolarmente annotata, sono state depositate nel Registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1997 ed iscritte in data 16 ottobre 1997.

Giovanni Ripamonti, notaio.

S-22914 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Avviso integrativo - Offerta pubblica di sottoscrizione di 700 titoli obbligazionari comunali città di Busto Arsizio 1997 - 2012 valore nominale 1.000.000 cadauno.

Ad integrazione della sezione VI capitolo VIII del prospetto informativo depositato presso l'archivio della Consob in data 25 settembre 1997 al n. 4029 si rende noto che il tasso di interesse annuale lordo per il periodo 20 ottobre 1997 - 20 ottobre 1998 è stato fissato al 6,00% e per un importo unitario della prima cedola di interessi pari a L. 60.000.

Busto Arsizio, 15 ottobre 1997

Il sindaco: prof. Gianfranco Tosi.

C-29634 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Con provvedimento 17 settembre 1997 il G.I. ha concesso proroga al 30 dicembre 1997 del termine per la notifica per pubblici proclami, autorizzata con decreto del 22 luglio 1997 del presidente del Tribunale di Padova, della comparsa di risposta nonché atto di citazione di terzi con cui i sigg. Mattiolo Giancarlo e Mattiolo Maria Grazia hanno proposto domanda riconvenzione nei confronti dei terzi chiamati ma non costituiti Curtarello Angelo fu Luigi, Mattiolo Santa Costantina fu Achille, Mazzetto Achille fu Giovanni, Mazzetto Agnese fu Girolamo, Mazzetto Elisa fu Giobatta, Mazzetto Ettore fu Natale, Mazzetto Giovanni fu Giovanni, Mazzetto Girolamo Luigi fu Girolamo, Mazzetto Giuditta fu Lorenzo, Mazzetto Lucia fu Fortunato, Mazzetto Maria fu Girolamo, Mazzetto Rina fu Giovanni, Mazzetto Rosa fu Giovanni, Mazzetto Teresa fu Giobatta, Venturini Umberto fu Giuseppe Mattiolo, Santa Costantina Giobatta, Mattiolo Santa o Santina, Mattiolo Celestino fu Achille, Mattiolo Giovanni Umberto fu Achille, Mattiolo Giulia fu Achille, Mattiolo Giulio fu Giovanni, Mattiolo, Lino fu Achille, Mattiolo Maria Iole fu Achille, Mattiolo Mario Giovanni fu Achille, Mattiolo Teresa fu Achille; nonché nei confronti di Mazzetto Maria fu Lorenzo, Mazzetto Edvige fu Natale, Mazzetto Giovanna fu Natale, Mazzetto Livia fu Fortunato, Mazzetto Otello fu Giulio, Mazzetto Rino fu Giovanni, di cui si chiede, la citazione in giudizio per l'udienza del 19 marzo 1998 avanti al Tribunale di Padova, G.I. dott. Gionfrida, causa n. 4756/96 R.G., per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale di un parte degli immobili siti nel Comune di Barbona (PD) iscritti al N.C.T., partita n. 2209, F. 5, mapp. n. 18 di Ha 1.89.09, mapp. n. 19 di Ha 0.09.66 e mapp. n. 110 di Ha 0.009.29.

Avv. Piero Mazzola.

C-29636 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 3 ottobre 1997 ha emesso il decreto per l'ammortamento dell'assegno di L. 20.000.000 (ventimilioni) della Banca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza n. 2500236853 a favore di Bartalucci Giuliano emesso 20 maggio 1997 dalla ag. di Firenze.

Bartalucci Giuliano.

S-22748 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Velletri con decreto del 2 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno n. 7643419102 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 3 Roma, conto corrente n. 21183 di L. 1.935.000.

Opposizione quindici giorni.

Roma, 20 ottobre 1997

Chiaretti Augusto.

S-22701 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore della Pretura circondariale di Frosinone con decreto del 7 ottobre 1997, dichiara l'ammortamento di n. 14 assegni circolari emessi dalla Fincimeg Sud Ferentino tratti sulla Banca Commerciale Italiana agenzia di Frosinone: n. 3829917331 di L. 1.147.704, n. 3829917332 di L. 1.071.000, n. 3829917333 di L. 1.000.000, n. 3829917334 e n. 3829917335 di L. 1.744.000, n. 3829917336 di L. 1.262.000, n. 3829917337 di L. 854.000, n. 3829917338 di L. 1.556.000, n. 3829917339 di L. 1.138.000, n. 3829917340 di L. 1.765.000, n. 3829917342 di L. 3.000.000, n. 3829917343 di L. 3.000.000, n. 3829917344 di L. 682.837, n. 3829917345 di L. 2.000.000.

Giorni novanta per opposizione.

Falcone Lorenzo.

S-22690 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 10 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 079629113011 di L. 943.000 datato 5 agosto 1996, n. 079629139112 di L. 950.000 datato 5 settembre 1996 ambedue emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, ag. 3 di Roma all'ordine di Fessahie Ghebrat Elsa.

Opposizione giorni quindici.

Fessahie Ghebrat Elsa.

C-29375 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Ellena Mario, nato a Torino il 13 febbraio 1933, domiciliato in Borso del Grappa (TV), via Malan n. 47, è stato autorizzato, con D.M. del 5 giugno 1997, alla pubblicazione della propria richiesta di aggiungere al suo cognome quello della madre «ZAINA».

Si avverte pertanto che chiunque si ritenga interessato può proporre opposizione alla suddetta istanza nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione sulla presente *Gazzetta Ufficiale*.

Mario Ellena.

S-22699 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Firenze:

Bacciarelli Andrea, nato a Peccioli il 27 febbraio 1914 scomparso in Russia nel febbraio 1943.

C-28130 (Gratuito - Dalla G.U. n. 240),

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA BRACCIANTI DI CESENA - S.c.a.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, si comunica che il bilancio finale della liquidazione (rendiconto finale), il conto della gestione (conto di chiusura) ed il piano di riparto, predisposti dal Commissario liquidatore, già sottoposti al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sono depositati presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Forlì.

Ogni interessato, nel termine di 20 (venti) giorni dalla presente inserzione, potrà proporre, con ricorso al Tribunale, le proprie contestazioni.

Decorso il detto termine, senza che siano pervenute osservazioni, i documenti suddetti si intenderanno approvati e si procederà al riparto dell'attivo.

Forlì, 13 ottobre 1997

Il commissario liquidatore: dott. Alberto Guardigli.

S-22760 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

MINISTERO DELLE FINANZE

Il Ministero delle Finanze, Ufficio del Territorio di Rovigo, rende noto che presso gli Uffici di Rovigo, Via Cavour n. 19 si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato i seguenti immobili:

scheda mod. 199 n. 428 - Fabbricato con annesso terreno in Badia Polesine loc. Villafora, via Boscovocchio n. 37 - inutilizzato - Valore base d'asta L. 30.000.000; asta ore 10 del 14 novembre 1997;

scheda mod. 199 n. 465 - Terreno ad uso industriale in Comune di Porto Viro loc. Contarina - in concessione - Valore base d'asta L. 76.300.000; asta ore 10 del 18 novembre 1997;

scheda mod. 199 n. 532 - Terreno in Comune di Porto Viro loc. Contarina ricompreso in lottizzazione privata - in concessione - Valore base d'asta L. 31.500.000; asta ore 10 del 24 novembre 1997.

Deposito a garanzia delle offerte pari al 10% del valore base d'asta.

Ulteriori informazioni reperibili presso sede dell'Ufficio. Tel. 0425/422551.

Rovigo, 16 ottobre 1997

Il direttore: dott. ing. Carlo Finatti.

C-29619 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. L'Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - Commercializzazione 2 - Viale Europa 175 - 00144 Roma - Tel. 39-5-59586836 - Telex 616401 - Fax 39-6-59586853.

2. Appalto concorso - cat. 2 servizi di trasporto valori con furgoni blindati - C.P.C. n. 87304.

3. intero territorio nazionale.

4.a) licenze prefettizie per servizio trasporto e scorta valori e/o custodia e contazione ai sensi art. 134 T.U.L.P.S.

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; regolamento amministrazione e contabilità ente poste italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995;

c) —.

5. L'appalto è suddiviso in quattro lotti:

1° lotto - Lazio Sardegna - Campania:

a) servizio trasporto e scorta valori da e per n. 2276 agenzie, da e per Banca D'Italia Sezioni Tesorerie Provinciali, da e per Casse S.F. provinciali territorio regioni, nonché custodia e contazione degli stessi;

b) importo presunto annuo denaro da trasportare lire 37.000 miliardi;

c) numero presunto annuo operazioni di consegna o ritiro da e per le agenzie 400.000;

2° lotto - Lombardia - Veneto - Friuli V. G. - Trentino A. A.:

a) servizio come 1° lotto per n. 3814 agenzie;

b) importo presunto annuo denaro da trasportare lire 39.000 miliardi;

c) numero presunto annuo operazioni di consegna o ritiro da e per le agenzie 700.000;

3° lotto - Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria - Toscana - Umbria - Emilia Romagna:

a) servizio come 1° lotto per n. 4391 agenzie;

b) importo presunto annuo denaro da trasportare lire 42.000 miliardi;

c) numero presunto annuo operazioni di consegna o ritiro da e per le agenzie 700.000;

4° lotto - Sicilia - Calabria - Basilicata - Puglia - Molise - Abruzzo - Marche:

a) servizio come 1° lotto per n. 3486 agenzie;

b) importo presunto annuo denaro da trasportare lire 42.000 miliardi;

c) numero presunto annuo operazioni di consegna o ritiro da e per le agenzie 500.000.

Può essere presentata istanza di partecipazione per uno o più lotti.

6.-7. —.

8. Durata del contratto: cinque anni, rinnovabili di anno in anno per un periodo massimo di 3 anni.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

10.a) —.

b) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere presentate entro le ore 13 del 25 novembre 1997 in busta chiusa e sigillata, su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di partecipazione appalto concorso - Gara internazionale - Servizio trasporto valori, lotto/loti n. ...»;

c) Ente Poste Italiane - Aerea Approvvigionamenti - Segreteria stanza K0815 - Viale Europa n. 175 - 00100 Roma;

d) lingua italiana.

11. Entro quaranta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza (art. 15 D.Lgs. 157/95);

b) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, terzo comma, del D.Lgs. n. 358/92, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

c) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente i principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 14 lett. a) del D.Lgs. 157/95);

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante:

1) numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni con indicazione delle rispettive mansioni e possesso di porto d'armi (art. 14 lett. d) D.Lgs. 157/95);

2) proprietà e/o possesso dei furgoni blindati, con descrizione caratteristiche tecniche, coperture assicurative per i valori trasportati e livello di blindatura;

3) proprietà e/o possesso di caveaux e sale contazione, indicandone ubicazione, caratteristiche tecniche, operative e coperture assicurative.

e) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1, lett. a) e d) D.Lgs. 358/92);

f) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante:

1) volume di fatturato globale del triennio 1994-96, il cui importo medio annuo non potrà essere inferiore a lire: 48 miliardi 1° lotto; 51 miliardi 2° lotto; 55 miliardi 3° lotto; 55 miliardi 4° lotto. Se la partecipazione comprende più lotti, il fatturato deve essere almeno pari alla somma dei fatturati indicati per ciascun lotto;

2) volume di fatturato del predetto triennio riferito a servizi analoghi a quelli oggetto di gara (art. 13 comma 1, lettera c) D.Lgs. 358/92), il cui importo non potrà essere inferiore al 50% dei fatturati globali minimi indicati al precedente comma.

g) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante con indicazione delle licenze prefettizie possedute per il lotto di partecipazione, che dovranno coprire almeno il 70% del numero di agenzie postali di pertinenza del lotto stesso. La dichiarazione dovrà indicare, altresì, eventuali altre licenze possedute sul territorio nazionale.

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), e) del punto 13. I requisiti di cui alla lettera f) e g) del punto 13 potranno essere dimostrati dall'insieme della documentazione prodotta dalle imprese raggruppate.

Le società che nel triennio 1994-96 non hanno avuto un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto di gara di almeno un miliardo per ciascun anno non saranno ammesse alla gara anche se costituite in RTI.

Tutte le società raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad una società capogruppo, allegando copia autenticata del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

L'ente chiederà alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso requisiti di cui alle dichiarazioni richieste alle lettere c), d), f), g) del punto 13.

Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 secondo criteri indicati nella lettera d'invito, fermo restando il disposto di cui all'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Non saranno ritenute valide offerte economiche superiori alla remunerazione per mille lire di lire 1,300 (unovirgolatrecento) secondo quanto specificato nella lettera d'invito.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni solari decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Le modalità di adeguamento dei prezzi saranno indicate nel capitolato speciale d'oneri. È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% delle agenzie postali di pertinenza del singolo lotto.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. 15 ottobre 1997.

17. 15 ottobre 1997.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

A-1249 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a.

Concessione e Costruzioni Autostrade Gruppi IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Bando di gara per licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo svincolo e stazione di Soratte da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/94).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634252-81 - Telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Pubblicazione del bando: il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 17 ottobre 1997.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0630/A01 - Commessa n. 11.1269.

a) Autostrada Milano - Napoli:

tratto: Fabro - Fiano Romano;

lavori: costruzione del nuovo svincolo e stazione di Soratte;

b) categoria prevalente A.N.C. 6 (sei) - Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari -, pari al 60,630% dell'importo in appalto.

Altre categorie A.N.C.:

2 (due), pari al 17,827% dell'importo in appalto;

7 (sette), pari al 5,678% dell'importo in appalto;

10/B (dieci/b), pari al 5,419% dell'importo in appalto;

17 (diciassette), pari al 4,080% dell'importo in appalto;

5/C (cinque/c), pari al 2,299% dell'importo in appalto;

16L (sedici/l), pari al 1,453% dell'importo in appalto;

18 (diciotto), pari al 0,807% dell'importo in appalto;

5/A (cinque/a), pari al 0,800% dell'importo in appalto;

11 (undici), pari al 0,527% dell'importo in appalto;

10/A (dieci/a), pari al 0,480 % dell'importo in appalto.

c) importo a base d'asta L. 13.003.954.412.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 540 (cinquecento-quaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/94 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 e 3, della legge 109/94 l'aggiudicatario - all'atto della stipula del contratto - dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 13.000.000.000 (diconsi lire tredicimiliardi) per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere in parte autofinanziate ed in parte finanziate con il contributo della Regione Lazio.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

Non saranno concesse anticipazioni.

7 - Soggetti ammessi: potranno presentare domanda di partecipazione i soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/94.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle categorie 2 (due), 7 (sette), 10/B (dieci/b), 17 (diciassette), 5/C (cinque/c), 16/L (sedici/l), 18 (diciotto) e 5/A (cinque/a) dell'A.N.C. posseduto dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

Nel presente appalto sono previste lavorazioni - riconducibili alle succitate categorie A.N.C. per l'esecuzione delle quali sono necessarie le abilitazioni di cui all'art. 1, legge 46/90 che dovranno essere possedute dai concorrenti e/o dai subappaltatori/i:

cat. A.N.C. 5A (cinque/a) - lettera c) legge 46/90;

cat. A.N.C. 5C (cinque/c) - lettere a), b) legge 46/90;

cat. A.N.C. 16/L (sedici/l) - lettera a) legge 46/90;

cat. A.N.C. 18 (diciotto) - lettera b) legge 46/90.

Il possesso di tutti i suddetti requisiti dovrà essere attestato da parte dei concorrenti, in sede di gara, anche per gli eventuali subappaltatori.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea: potranno presentare domanda di partecipazione imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 15. paragrafo 1) lettera d).

11. Comunicazione di preinformazione: non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

12. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma, della legge 109/94.

Appalto a corpo mediante ribasso su prezzo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'articolo 21 comma 1/bis della legge 109/94 secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque non si procederà alla individuazione del valore determinato ai sensi del succitato decreto, ma troverà applicazione l'art. 30 punto 4 della Direttiva 93/37/C.E.E.

13. Presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al successivo punto 15. dovranno essere sottoscritte:

impresa singola: legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura;

associazione temporanea di imprese o consorzio: dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o consorziate, o da persone munite dei necessari poteri o di idonee procure; qualora alla domanda venga allegato l'atto di associazione temporanea d'impresa la domanda dovrà essere firmata dall'impresa mandataria attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o di idonea procura.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire (pena l'esclusione) entro le ore 11 del giorno 25 novembre 1997, presso l'Ufficio Protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Sul plico suddetto dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché la dicitura «Prequalificazione».

14. Termine per invitare a presentare l'offerta: entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di spedizione del Bando alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea.

15. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla prequalificazione i concorrenti unitamente alla domanda di partecipazione - dovranno presentare (pena l'esclusione):

1) unica dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto, e successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

b) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del Regolamento dell'A.N.C. approvato con D.M. 9 marzo 1989 n. 172: la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 6 (sei) dell'A.N.C., per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta.

Dovranno altresì essere indicati uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella suddetta categoria; l'importo di tali lavori deve essere non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

d) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94;

e) il possesso di idonee referenze bancarie di almeno 2 istituti di credito;

f) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa nonché la proprietà o la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

2) unica dichiarazione in originale a firma semplice riportante l'oggetto dell'appalto, e successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

g) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità o negli Albi o Liste Ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla Unione Europea.

Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) - Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari - per l'importo almeno di L. 15.000.000.000 (diconsi lire quindicimiliardi);

h) l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. nonché l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa, o del titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari della domanda e delle dichiarazioni.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti le suddette dichiarazioni dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti e a tutte le imprese consorziate.

16. Varie: ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 e successive modifiche ed integrazioni del Ministero dei Lavori Pubblici, le forniture di cui alle relative lettere a), b), d), e), f), g), h), i), dovranno essere realizzate secondo quanto previsto dalle norme tecniche dell'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

L'aggiudicatario dovrà dimostrare l'appartenenza delle barriere di sicurezza alle classi di severità previste dal decreto del Ministero del LL.PP. n. 223 del 18 febbraio 1992 e successivi aggiornamenti.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto I.

Autostrade - S.p.a.
Concessioni e Costruzioni Autostrade
Gruppo IRI
Vice presidente amministrativo delegato:
dott. Bruno Corazza

S-22700 (A pagamento).

SO.GE.A.P. - S.p.a.

Esito gara di appalto

La Società per la Gestione dell'Aeroporto di Parma con sede in località Fontana (Parma), ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 nonché del Decreto Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: lavori di prolungamento della pista di volo dell'aeroporto di Parma:

Importo a base d'asta: L. 2.926.823.103.

Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 192 del 19 agosto 1997.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Numero offerte ricevute: n. 31. Data di aggiudicazione: 19 settembre 1997. Aggiudicatario: C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. di Musile di Piave (VE); importo di aggiudicazione: L. 2.504.189.847 oltre I.V.A. di legge.

Parma, 13 ottobre 1997

Il presidente: Licinio Ferretti.

S-22726 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL RM/F

Avviso di gara

La Azienda Sanitaria USL RM/F, con sede legale in Civitavecchia, via F. Filzi n. 1, telefono 0766/5911, fax 0766/543361, indice licitazione privata per la fornitura annuale di gasolio da riscaldamento, con affidamento ai sensi della legge 358/92 art. 16 punto 1, lettera a).

L'ammontare annuo presunto della fornitura è quantificato in L. 450.000.000 a cui va aggiunta l'I.V.A. per legge.

Le ditte interessate alla fornitura, per essere invitate dovranno fare pervenire la seguente documentazione, unitamente alla richiesta in lingua italiana, redatta su carta legale:

a) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 15 del 4 gennaio 1968, su carta legale, con firma autenticata, con cui il titolare attesta di non trovarsi, unitamente alla ditta, in alcune delle posizioni irregolari indicate all'art. 11 del Decreto legislativo 358/92;

b) dichiarazione rilasciata dal titolare della ditta con la indicazione del fatturato annuo per le forniture identiche a quelle nel periodo 1994/96;

c) dichiarazione rilasciata dal titolare/rapp. legale con la quale viene attestato che nel periodo 1994/96 la ditta ha fornito gasolio ad Enti pubblici per un importo annuo non inferiore a tre volte a quello appaltato. Nella dichiarazione dovrà essere indicato la ragione sociale dell'ente, l'indirizzo, il numero di delibera o contratto.

È ammessa l'associazione temporanea d'imprese ai sensi dell'art. 10 della legge 358/92.

L'insieme della documentazione dovrà essere rimessa alla Azienda Sanitaria Locale USL RM/F - uff. protocollo via F. Filzi n. 1, 00053 Civitavecchia, in busta chiusa e sigillata e dovrà pervenire, pena la esclusione, entro le ore 12 del giorno 21 novembre 1997.

Sull'esterno della busta dovrà essere apposta la annotazione «Richiesta invio gasolio».

La lettera di invito a voler formulare la offerta sarà inviata entro sessanta giorni dalla data prevista per la scadenza della presentazione della richiesta a partecipazione alla licitazione privata, in oggetto.

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta all'uff. provv.to dell'Azienda USL RM/F, via F. Filzi n. 1, 00053 Civitavecchia, telefono 0766/5911, tutti i giorni non festivi dalle ore 8 alle 13 sabato escluso.

Il presente bando è stato inviato all'uff. pubbl. della CEE in data 13 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. L. Giunti.

S-22746 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL RM/F

Avviso di gara

La Azienda Sanitaria USL RM/F, con sede legale in Civitavecchia, via F. Filzi n. 1, telefono 0766/5911, fax 0766/543361, indice licitazione privata per l'acquisto annuale di prodotti alimentari divisi in lotti:

a) carne bovina, importo presunto L. 234.000.000 + I.V.A.;

- b) carni bianche e di maiale, importo presunto L. 147.000.000 + I.V.A.;
- c) formaggi vari, importo presunto L. 125.000.000 + I.V.A.;
- d) frutta e verdura fresche, importo presunto L. 139.000.000 + I.V.A.;
- e) pane, importo presunto L. 42.000.000 + I.V.A.;
- f) latte, importo presunto L. 39.000.000 + I.V.A.;
- g) scatolame, importo presunto L. 21.000.000 + I.V.A.;
- h) olii alimentari, importo presunto L. 23.000.000 + I.V.A.;
- i) surgelati, importo presunto L. 25.000.000 + I.V.A.

La procedura di gara è quella prevista dal decreto legislativo 358/92 con affidamento ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera a) del predetto decreto legislativo.

Per essere invitata la ditta dovrà fare pervenire richiesta su carte le-gale o legalizzata con allegata la seguente documentazione:

a) autodichiarazione su cui il titolare della ditta attesti che lo stesso e la ditta si trovano in regolare posizione, per quanto attiene la situazione prevista all'art. 11 del decreto legislativo 359/92: la firma dovrà essere autenticata;

b) elencazione delle forniture effettuate nel periodo 1994/96 dei prodotti a cui è interessata: dovrà risultare che nel periodo suddetto ha effettuata la fornitura di almeno tre Aziende Sanitarie o Ospedali Pubblici, con l'indicazione della ragione sociale dell'acquirente, l'indirizzo e il numero telefonico.

L'importo complessivo annuale della fornitura effettuata nel periodo 1994/96 dovrà essere pari almeno a tre volte gli importi riferiti a ciascun lotto a cui la ditta è interessata a concorrere.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 21 novembre 1997 alla Azienda Sanitaria Locale USL RM/F - uff. protocollo via F. Filzi n. 1, 00053 Civitavecchia.

La domanda dovrà essere presentata per posta o raccomandata o a mano, in quest'ultimo caso potrà pervenire tutti i giorni non festivi, Sabato escluso, all'indirizzo suddetto.

Il bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni CEE in data 13 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. L. Giunti.

S-22747 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 77307483, fax 77307279.

2. Oggetto: Asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, numero di riferimento CPC: 93 - D.Lgs. 157/95, all. 2, da esperirsi con le forme e norme indicate nel Capitolato d'Oneri Speciale.

3. Luogo di esecuzione. Centri di Assistenza Domiciliare distrettuale (I, II, III, IV distretto della A.S.L. RM/A).

4. La prestazione del servizio è riservata alla Cooperative sociale ed ai Consorzi iscritti nei rispettivi albi regionali, di cui alla legge 382/91.

5. L'aggiudicazione del servizio non può essere frazionata fra più Cooperative o Consorzi.

6. Durata dell'appalto mesi dodici con eventuale proroga di ulteriori dodici mesi, subordinatamente alla verifica da parte della A.S.L. della buona qualità del servizio reso.

7. Il capitolato d'onere speciale può essere ritirato esclusivamente a mano c/o la U.O. acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi.

Termine di tale ritiro: 5 dicembre 1997.

8.a) Possono assistere alla apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo il 19 dicembre 1997 alle ore 9 presso la sala delle riunioni dell'azienda, via Galilei n. 3, piano terra.

9. per la partecipazione all'asta pubblica è richiesto un deposito cauzionale di L. 10.000.000 da costituire nei modi indicati nel capitolato di gara.

10. Importo annuale presunto del servizio: L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa.

11. I pagamenti saranno disposti, nei bilanci di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

12. non sono ammesse alla gara:

- a) le associazioni temporanee di imprese;
- b) le cooperative sociali o i consorzi che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;
- c) che hanno un volume complessivo di affari (I.V.A. compresa) pari o superiore a L. 3.000.000.000 per almeno uno degli ultimi tre esercizi;

d) che non sono iscritte nei rispettivi albi regionali ex legge 381 dell'8 novembre 1991, art. 9, comma 1;

e) che non sono iscritte nei registri prefettizi delle cooperative;

f) che svolgono attività a fine di lucro;

g) che le finalità statutarie non prevedono il recupero della salute psico-fisica, anche attraverso prestazioni di tipo domiciliare.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di apertura delle offerte, indicata nel capitolato d'onere speciale.

14. L'asta pubblica verrà aggiudicata al migliore offerente, tenendo conto sia della qualità del progetto offerto che del prezzo valutando in punti 60 la qualità e in punti 40 il prezzo, come dettagliatamente indicato nel capitolato d'onere speciale.

15. Il dettaglio dello svolgimento dell'asta pubblica è contenuto nel Capitolato d'onere speciale, di cui al punto 7.

16. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. M. Mazzocco.

S-22771 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita - Gara a licitazione privata n. 5534 del 25 ottobre 1996 relativa all'affidamento del servizio di vigilanza per il Laboratorio Nazionale del Sud di Catania per il triennio 97/99 - (pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 5809 del 3 ottobre 1997, ha aggiudicato la gara sopra descritta all'Istituto di Vigilanza Nuova Invincibile S.r.l. di Catania per un importo annuo di L. 463.960.000 (I.V.A. esclusa).

Ditte invitate: 1) Istituto di Vigilanza Virtus, Catania; 2) Istituto Nuova Invincibile S.r.l., Acireale (CT).

Ditte partecipanti: 1) Istituto Nuova Invincibile S.r.l., Acireale (CT); 2) Istituto di Vigilanza Virtus, Catania.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) D.L. 157/95, con i criteri stabiliti nella lettera di invito.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-29368 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita - Gara a licitazione privata C.D. n. 5678 del 24 aprile 1997 per la fornitura di attrezzature e servizi speciali per l'assemblaggio del tubo a vuoto per l'apparato sperimentale di Virgo presso la Sezione di Pisa - (pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90).

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 5810 del 3 ottobre 1997, ha aggiudicato non aggiudicata la gara in argomento in quanto nessuna ditta è risultata idonea ad essere invitata, secondo quanto previsto al punto 8, ultimo capoverso, del bando di gara.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-29369 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita - Gara a licitazione privata n. 4149 del 13 dicembre 1996 relativa alla fornitura di 230.000 litri di gasolio combustibile per riscaldamento per l'impianto termico dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso per il triennio 97/99 - (pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90).

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 5816 del 3 ottobre 1997, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta LM Petroli di Oricola (AQ) che ha presentato un ribasso percentuale sul prezzo di listino pari al 54,420% che la colloca al primo posto della graduatoria.

Ditte invitate:

1) Aquilana Combustibili S.r.l., Bazzano (AQ); 2) Atriplex S.r.l., Roma; 3) CNP S.r.l., Roma; 4) Ferri Dino S.r.l., Roma; 5) Fina - Cesare & C. S.n.c., Luco dei Marsi (AQ); 6) Focalia S.p.a., Roma; 7) Petrol PA: 88 S.r.l., Avezzano; 8) Petrolcassia S.r.l., Roma; 9) LM Petroli S.r.l., Oricola (AQ); 10) Riscaldamenti Arduini S.r.l., Roma Eur; 11) Rossetti S.n.c., Roma; 12) Solbit Bitumi S.r.l., L'Aquila (loc. Onna).

Ditte partecipanti:

1) LM Petroli S.r.l., Oricola (AQ); 2) Aquilana Combustibili S.r.l., Bazzano (AQ); 3) Riscaldamenti Arduini S.r.l., Roma Eur; 4) Ferri Dino S.r.l., Roma; 5) Fina - Cesare & C. S.n.c., Luco dei Marsi (AQ); 6) Rossetti S.n.c., Roma; 7) Petrol PA: 88 S.r.l., Avezzano; 8) CNP S.r.l., Roma; 9) Focalia S.p.a., Roma; 10) Solbit Bitumi S.r.l., L'Aquila (loc. Onna).

Modalità di aggiudicazione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 punto 1, lettera a) Direttiva 93/96/CEE e specificamente, al maggior ribasso percentuale da applicare sui prezzi di listino della C.C.I.A.A. de L'Aquila vigenti alla data delle singole consegne, al netto degli oneri fiscali e dell'I.V.A., franco consumatore.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-29370 (A pagamento).

A.D.I.S.U.**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma****Esito di pubblico incanto**

Ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che a seguito di avviso è stata espletata mediante pubblico incanto la gara sotto indicata:

stipula polizza assicurativa «Cumulativa infortuni» per gli studenti alloggiati nelle residenze universitarie dell'Azienda per il periodo 5 maggio 1997 - 31 dicembre 1999.

Hanno presentato offerta la società Allsecures - Assitalia - Generali - Intercontinentale - La Fondiaria - Levante - Lloyd Adriatico - Lloy's di Londra - Meie - Nuova Tirrena - Reale Mutua - Sasa - Universo e Unipol.

Sono risultate irregolari le offerte di partecipazione delle società Assitalia - Lloy's di Londra - Universo e Lloyd Adriatico.

La gara è stata aggiudicata alla società Reale Mutua Assicurazioni di Roma, via S. Costanza, 21, per l'importo complessivo di premio annuo di L. 52.650.000.

Il direttore amministrativo f.f.: dott. Giuseppe Di Masa.

C-29374 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE**MERCATO AGROALIMENTARE PADOVA - S.r.l.**

Bando di licitazione privata per la progettazione delle opere relative al Mercato Agroalimentare di Padova

1. Ente appaltante: società Consortile Mercato Agroalimentare Padova S.r.l. - 35127 Padova, corso Stati Uniti n. 50 - Telefono 049/8701904 fax 049/8703014.

2. Licitazione privata art. 10 comma 8 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, allegato 1) categoria dei servizi 12 CPC 867.

2.1. Importo presunto delle opere da progettare: L. 24.000.000.000.

Finanziamento del Ministero Industria e Commercio: decreto 1° agosto 1997 n. 434737 legge 28 febbraio 1986 n. 41.

2.2. Compenso massimo previsto: 5% dell'importo delle opere risultanti dal progetto esecutivo.

2.3. I servizi richiesti sulla base dell'esistente progetto di massima (che potrebbe anche essere suscettibile di varianti) sono:

a) progetto definitivo;

b) progetto esecutivo, comprese le pratiche tecnico-amministrative per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni e la redazione di tutti i documenti necessari per espletare le gare d'appalto.

Il tutto eseguito ai sensi del D.M. 2 febbraio 1990 e della legge 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Padova.

4. Riservato ai professionisti singoli legalmente abilitati alla professione di ingegnere o architetto, alle società di ingegneria (che devono indicare quale responsabile della progettazione un professionista abilitato), ai raggruppamenti anche temporanei tra i soggetti suddetti.

Non è consentito concorrere in proprio e contemporaneamente quale componente di raggruppamento ovvero quale componente di più raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

Non è consentito subappaltare in tutto o in parte l'oggetto della prestazione del servizio.

5. Non è ammesso concorrere per servizi parziali.

6. L'invito a presentare le offerte sarà inviato a tutti i prestatori richiedenti in possesso dei requisiti minimi di cui al successivo punto 12.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di un'unica offerta.

7. Il termine per la consegna del progetto definitivo è di giorni 30 (trenta) e quello per la consegna del progetto esecutivo è di ulteriori giorni 30 (trenta).

8. I raggruppamenti dovranno costituirsi nelle forme previste dalla legge prima della firma del contratto.

9. Procedura:

a) ricorso alla procedura accelerata di cui al comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. 157/95 per effetto dei termini restrittivi di cui al decreto di assegnazione indicato al punto 2.1.;

b) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1 in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione degli estremi del bando, entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

10. Gli inviti a presentare le offerte, di cui al punto 6, saranno inviati entro dieci giorni dalla scadenza di cui al punto 9.b). Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il decimo giorno dalla data di spedizione della lettera di invito.

11. I concorrenti invitati dovranno produrre, unitamente all'offerta, cauzione provvisoria dell'importo di L. 60.000.000 (sessantamiliardi).

All'atto della firma della convenzione di incarico dovrà essere prodotta cauzione definitiva pari all'importo contrattuale.

12. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico che il prestatore di servizi deve soddisfare:

a) inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 12 del D.lgs 157/95;

b) iscrizione agli albi o registri professionali dei rispettivi paesi CEE;

c) avere conseguito nell'ultimo triennio un fatturato complessivo per progettazioni di almeno 4 (quattro) miliardi; nel caso di raggruppamento tale requisito deve essere posseduto integralmente dalla mandataria;

d) avere progettato integralmente, nell'ultimo quinquennio, opere mercatali o similari a quelle indicate nel bando specificando gli eventuali contenziosi giudiziari insorti con l'amministrazione aggiudicatrice; dovrà, inoltre, essere indicato almeno un progetto le cui opere ammontino ad un importo di almeno L. 20.000.000.000 (ventimiliardi).

13. L'appalto verrà aggiudicato in base all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 lett. b), D.Lgs. 157/95), da valutarsi in base a:

a) capacità tecnica e idoneità specifica della struttura di progettazione proposta: 40 punti;

b) procedure di controllo della qualità (in caso di raggruppamenti il requisito deve essere posseduto dalla mandataria): 10 punti;

c) compenso richiesto per la prestazione professionale: 40 punti;

d) termine di esecuzione: 10 punti.

14. Il richiedente dovrà produrre la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione in carta semplice a firma del libero professionista, del rappresentante legale dello studio tecnico associato o della società di ingegneria e di tutti i componenti l'eventuale raggruppamento;

b) dichiarazione redatta con firma autenticata (ai sensi legge 15/68) da parte dei soggetti indicati nella lett. a) di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 legge 358/92. Nel caso di società di Ingegneria la dichiarazione deve essere prodotta anche dal professionista responsabile della progettazione;

c) certificato di iscrizione agli albi professionali dei professionisti richiedenti o alla C.C.I.A.A. per le società di Ingegneria o iscrizione agli albi equivalenti dei rispettivi Paesi CEE.

d) curriculum professionale redatto con firma autenticata (ai sensi legge 15/68) del libero professionista o del legale rappresentante riportante l'elenco delle opere similari a quelle indicate al punto 2.3. del presente bando e da cui si evinca il possesso dei requisiti di cui al punto 12. lett. d).

Nel caso di associazione tra professionisti o tra società il curriculum deve essere prodotto da ogni singolo componente:

e) dichiarazione resa con firma autenticata (ai sensi legge 15/68) prodotta dal singolo professionista o dal legale rappresentante circa il fatturato prodotto negli ultimi tre anni.

La mancanza o l'incompletezza di uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti è causa di esclusione dalla gara.

15. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 16 ottobre 1997.

Il presidente: Giorgio Dal Bello.

C-29376 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Direzione Centrale della Gestione delle Risorse

Avviso di asta pubblica

L'Istituto Nazionale di Statistica bandisce una gara ad asta pubblica, in due lotti per la fornitura di:

1° lotto: prodotti software vari;

2° lotto: moduli case di progettazione Cayenne.

L'asta avrà luogo il giorno 19 novembre 1997 alle ore 10 presso la sede centrale dell'Istituto sita in Roma, via C. Baldo, 16.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1997.

Le imprese interessate possono ritirare il bando di gara e gli altri documenti previsti nel bando stesso presso la sede dell'Istituto di via Depretis n. 77, Roma (stanza n.203/A), tel. 06/46735112-5193 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 15.

Il direttore: dott. Giuseppe Perrone.

C-29377 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

Il giorno 11 dicembre 1997, presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, sarà esperita una licitazione privata, per acquisire:

1 lotto - n. 118 apparati ricetrasmittitori veicolari operanti nella banda VHF/FM 148-163 Mhz. Prezzo base d'asta: L. 336.000.000, I.V.A. esclusa;

Il lotto - n. 43 apparati ricetrasmittitori da installare in sede fissa operanti nella banda VHF/FM 148-163 Mhz. Prezzo base d'asta: L. 210.000.000, I.V.A. esclusa.

L'accorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte, purché in possesso, per gli apparati in fornitura, di idonea certificazione, attestante la rispondenza alle normative AQAP-110 e/o ISO9001. Inoltre tutte le ditte interessate dovranno produrre idonea dichiarazione dalla quale risultino essere abilitate, in ambito nazionale italiano, alla custodia, conoscenza e tenuta del materiale classificato.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte per ciascun lotto ritenute valide dall'apposita Commissione di Aggiudicazione, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unico accorrente, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito, sarà disposta nei confronti dell'offerta contenente il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. 358/92.

L'approntamento al collaudo dovrà avvenire entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata comunicante l'eseguibilità del contratto.

La consegna degli apparati dovrà effettuarsi a cura della ditta aggiudicataria, entro 20 (venti) giorni dall'eseguito favorevole collaudo, presso il Magazzino Radio Centrale della Guardia di Finanza - Via della Batteria di Porta Furba, 34 - Roma.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 7 novembre 1997, unitamente alla domanda in carta bollata da L. 20.000, ove è indicato il lotto o i lotti cui si intende partecipare, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) ditte iscritte validamente all'Albo dei fornitori della Guardia di Finanza:

quella prevista dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

b) ditte non iscritte nel predetto Albo:

quella prevista per le ditte iscritte;

quella prevista, inoltre, dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e b) 14, comma primo, lettere a), b), c) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente» - contiene domanda di partecipazione a gara a procedura ristretta, per apparati ricetrasmittitori, lotto nr., con scadenza il 7 novembre 1997», dovrà essere consegnata, entro le ore 12, al termine indicato in precedenza, al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 18 novembre 1997, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Telecomunicazioni tel. 06/44223661 mentre quelle di carattere amministrativo al Servizio Amministrativo - II Divisione - Tel. 06/44222843.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-29379 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico
Codice esigenza n. 348997

Bando di concorso di progettazione - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - direzione generale lavori del demanio e dei materiali del genio - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - 06/36803272 - fax 06/3201696.

2. Descrizione del progetto: redazione del progetto preliminare ai sensi dell'art. 16 comma 3 della legge n. 109/94 e successive modificazioni per la realizzazione in Roma, comprensorio di via Marsala/viale Pretoriano di uno o più corpi di fabbrica da adibire ad uffici, completi di impianti tecnologici (idrosanitario, elettrico, condizionamento invernale ed estivo, antincendio, predisposizioni per reti telefoniche e telematiche) per gli enti centrali della difesa, per un importo presunto delle opere di 40 miliardi, I.V.A. esclusa.

3. Concorso di progettazione: indetto ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con procedura aperta e accelerata in quanto il riordinamento del Ministero della Difesa ha reso particolarmente urgente la realizzazione della prestazione.

4. Partecipanti: la partecipazione è riservata a professionisti legalmente abilitati alla professione di ingegnere e architetto iscritti nei rispettivi albi professionali o a società di ingegneria ed associazioni temporanee di soggetti precedentemente definiti che dimostrino attraverso curriculum personale o di gruppo, di aver progettato nel triennio 1994-1995-1996 opere tipologicamente affini a quelle oggetto del presente bando quali importanti complessi per uffici, centri direzionali, college,

alberghi, nonché di disporre dei rapporti interdisciplinari atti ad assicurare la qualità delle prestazioni di ordine ambientale, tecnologico, tecnico economico e procedurale attinenti anche alle fasi di progettazione definitiva. Il curriculum deve riguardare una sintesi dell'attività professionale nonché relazione e documentazione grafica e fotografica illustrative di non più di tre opere progettate e realizzate, di cui almeno una nello specifico settore del presente concorso di progettazione riunite in non più di quattro cartelle formato A3 ripiegato in A4 per ciascuna opera, mentre le autodichiarazioni devono dimostrare la disponibilità dei supporti suddetti con l'indicazione delle rispettive qualifiche ed esperienze professionali, ciascun in non più di 3 cartelle formato A4.

5. Documentazioni: i professionisti in forma singola o associata e/o società di ingegneria interessati alle progettazioni dovranno far pervenire oltre quanto sopra richiesto, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla gara:

istanza di ammissione alla gara a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68;

fatturato globale relativo al triennio 94/96 e il fatturato per l'attività in oggetto relativo al triennio 94/96;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni e del decreto legislativo n. 490/94 non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti (disposizioni antimafia);

iscrizione ai rispettivi albi professionali e/o alla Camera di Commercio;

composizione organizzativa della propria struttura di studio descritta in termini di architetti ed ingegneri regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali che collaborano nelle attività di studio nonché di altre componenti professionali e di mezzi impiegati con eventuale riferimento ai sistemi hardware e software dedicati alla progettazione, al disegno automatico ed all'Editing.

Dovrà inoltre essere dimostrato il possesso di certificazione di qualità ISO 9001 o similari rilasciati da organizzazioni indipendenti. In alternativa porta essere rappresentato anche il semplice possesso di un sistema di qualità interno con eventuale accettazione da parte di Amministrazioni/Enti Appaltanti. Nel caso di progettista in forma associata o di società di ingegneria, impegno alla costituzione temporanea, con mandato di rappresentanza o presentazione di delega specifica di società di appartenenza.

6. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: i progetti preliminari presentati dai candidati prescelti verranno valutati ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 e sulla base del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116 del 27 febbraio 1997. La graduatoria dei concorrenti sarà stilata sulla base del punteggio attribuito da parte di apposita Commissione costituita secondo i disposti dei commi 9 e 10 del richiamato art. 26 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 assegnato con riferimento ai seguenti fattori ponderali:

fino a 25 punti per le opere progettate negli ultimi tre anni nel settore specifico;

fino a 15 punti per l'apparato organizzativo riferito alla struttura attuale (composizione professionale, potenzialità delle apparecchiature disponibili);

fino a 10 punti per i sistemi di certificazione di qualità posseduti.

fino a 50 punti per il miglior progetto valutato sulla base di:

caratteristiche architettoniche-funzionali;

inserimento urbanistico ambientale;

caratteristiche qualitative-gestionali degli impianti tecnologici;

ottimizzazione dei costi di realizzazione dell'opera;

tempi di realizzazione dell'opera;

programma di manutenzione e relativi costi di gestione.

7. Il concorso viene esperito senza l'assegnazione di premi per nessuno dei concorrenti. La decisione della commissione sarà vincolante per l'Amministrazione.

8. Termine ultimo per la presentazione della documentazione: entro le ore 16,30 del 4 dicembre 1997 indirizzata a: direzione generale dei lavori del demanio e dei materiali del genio - Ufficio coordinamento tecnico - piazza della Marina n. 4 - 00136 Roma.

9. Modalità di invio della documentazione: i concorrenti dovranno far pervenire la seguente documentazione, per raccomandata postale o a

mezzo posta celere, in un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Concorso di progettazione per la redazione del progetto preliminare per la realizzazione in Roma, comprensorio di via Marsala/viale Pretoriano, di uno o più corpi di fabbrica da adibire ad uffici per gli Enti Centrali della Difesa» e contenente, a pena di esclusione della gara, due distinte buste:

busta A) contenente tutta la documentazione di cui ai punti 4 e 5;

busta B) contenente progetto preliminare oggetto del concorso e una relazione tecnico economica sull'ipotesi progettuali adottate. Il progetto preliminare, da presentare su disegni formato A3, dovrà comprendere schemi architettonici ed impiantistici.

Dovrà inoltre essere assicurata la redazione del progetto esecutivo di cui al primo comma del punto 10, entro 100 giorni dalla data dell'eventuale assegnazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione.

10. Verrà selezionato un unico vincitore al quale l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5 della legge 109/44 e successive modificazioni, nonché l'incarico di coordinatore per la progettazione ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 14 agosto 1996, n. 494.

Si precisa che ai fini della liquidazione della parcella relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva si farà riferimento ai punti c), d), e) ed f) della Tabella B allegata alla tariffa degli oneri per le prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto (legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni).

La parcella sarà liquidata secondo quanto previsto dalla citata legge e con applicazione di uno sconto del 20% secondo quanto indicato dal decreto ministeriale 22608 del 15 dicembre 1956 e successive integrazioni e modificazioni.

Le spese generali saranno valutate al 20% dell'importo della parcella determinata al punto precedente.

L'Amministrazione appaltante, prima di procedere all'eventuale affidamento, si riserva di verificare che il concorrente aggiudicatario sia effettivamente in possesso dei titoli e requisiti dichiarati.

11. Altre informazioni:

a) i partecipanti potranno ritirare la documentazione necessaria predisposta dall'Amministrazione, presso la Direzione Generale del Demanio e dei Materiali del Genio - 1ª Divisione, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

È fatto obbligo di eseguire un sopralluogo sul sito previo accordo con la citata 1ª Divisione, tel. 36804805.

b) l'affidatario dovrà curare unitamente ai funzionari dell'Ente appaltante i necessari rapporti/contatti con gli Enti locali per il perfezionamento dei progetti;

c) l'incarico sarà assegnato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Il direttore generale:
Ten. Gen. G.A. Parise ing. Dario

C-29378 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma
Tel. 089/662413 - Fax 089/662400

Gara di evidenza pubblica con procedura aperta per l'assunzione di mutuo quindicennale di L. 15.439.860.681 per copertura disavanzo esercizio anni dal 1987 al 1993 locale Azienda di trasporto.

Potranno partecipare Istituti di Credito autorizzati allo svolgimento di tali operazioni dalla Banca Centrale del paese di appartenenza.

La prestazione dovrà essere resa secondo le disposizioni normative previste per tali attività dalle leggi italiane.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'Istituto che avrà offerto le condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione determinate con la procedura di cui all'art. 23 lettera a) dei D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. La restituzione della somma mutuata avverrà in n. 30 semestralità po-

sticipate, comprensive di capitale ed interesse, al saggio variabile determinato semestralmente con decreto ministeriale del Tesoro, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 488/86, aumentato dello spread offerto in sede di gara.

Gli Istituti interessati, singoli o riuniti in A.T.I. ai sensi di legge, dovranno produrre offerta in busta chiusa sigillata e controfirmata, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, con l'indicazione dello spread semestrale espresso in termini percentuali sia in cifre che in lettere.

Le offerte andranno corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto o da chi ha i necessari poteri, e debitamente autenticata, del possesso dei seguenti requisiti:

1) capacità economico-finanziaria (art. 13, lettera a) D.Lgs. 358/92);

2) abilitazione ad esercitare le operazioni di mutui di cui trattasi dalla Banca Centrale del Paese di appartenenza;

3) insussistenza di provvedimenti o misure di prevenzione, divieti o decadenze di cui alla legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni, nei confronti delle persone indicate nell'art. 7 della legge n. 55/90 e art. 5, D.Lgs. n. 490/91;

B) dichiarazione in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto o da chi ha i necessari poteri, e debitamente autenticata, di impegno a:

1) perfezionare il contratto di mutuo entro giorni 8 (otto) dalla comunicazione di aggiudica e approvazione dello schema dello stesso contratto da parte dell'Amministrazione Comunale, senza ulteriori spese a carico del Comune ad eccezione delle spese notarili;

2) ad accreditare i fondi al Comune entro giorni 8 (otto) dalla stipula del contratto;

3) applicare sugli eventuali interessi di preammortamento lo stesso saggio di interesse del mutuo;

4) tenere ferma l'offerta per mesi 3 (tre) dalla data di presentazione;

5) disponibilità ad applicare le stesse condizioni ad eventuali altri mutui da contrarre nel termine di validità dell'offerta;

6) applicare su eventuali ritardati pagamenti delle rate un tasso di mora non superiore di due punti al saggio di interesse applicato all'operazione in argomento.

C) Copia dello schema di contratto di mutuo da stipulare con l'Istituto mutuante, nonché degli eventuali allegati.

D) Elenco completo di tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto di mutuo.

La documentazione suddetta e la busta contenente l'offerta dovranno essere inserite in ulteriore plico, parimenti sigillato e controfirmato, con l'indicazione del mittente e la dicitura «Comune di Salerno - offerta per concessione mutuo per copertura disavanzo di esercizio della locale Azienda di Trasporto, per gli anni dal 1987 al 1993», che dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale, all'archivio del Comune entro e non oltre le ore 10 del 5 dicembre 1997.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 11, in tale sede si procederà preliminarmente alla verifica di conformità al bando della documentazione esibita e, successivamente, all'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica dei soggetti ammessi.

Per le A.T.I. la documentazione dovrà essere esibita da ciascun componente l'A.T.I. stessa.

Mancanza requisiti o irregolarità documentazione richiesta comporterà esclusione dalla gara.

La competenza per regolare eventuali controversie e rimessa al Foro di Salerno.

Le offerte non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione.

L'aggiudica avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali CEE in data 15 ottobre 1997.

Il dirigente del servizio intersettoriale:
dott. Enrico Postiglione

C-29381 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 110/97 - Lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà comunale - Circoscrizione 8.

Importo base: L. 1.211.918.312.

Categoria A.N.C. prevalente «2» per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie A.N.C., per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «5F1» per L. 150.000.000, «5B», «5F3», «5G», per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: prestito obbligazionario - B.O.C. Città di Torino n. 1558.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 novembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 novembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici e negli asili nido di proprietà comunale - Circoscrizione 8».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34, legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) il possesso o l'impegno a dotarsi, entro 15 giorni dall'avventura aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune della Provincia di Torino o di Asti, di cui all'art. 7 del capitolato d'appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione;

l) il possesso dei requisiti tecnici organizzativi di cui all'art. 33 del capitolato d'appalto;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

m) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

n) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 novembre 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 24.238.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussiste

stano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6260/6139, fax (011) 442-6177.

Torino, 9 ottobre 1997

Il direttore del Servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-29382 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 113/97 - Circoscrizione I - Opere di manutenzione straordinaria edificio «La Rotonda», sede dell'Accademia Albertina di Belle Arti, via Accademia Albertina.

Importo base: L. 336.134.453.

Categoria A.N.C. prevalente «3A» per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie per lavori subappaltabili (iscrizione obbligatoria): «5F3»: per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: prestito obbligazionario - B.O.C. Città di Torino n. 1558.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 novembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 novembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per Circoscrizione I opere di manutenzione straordinaria edificio «La Rotonda» sede dell'Accademia Albertina di belle arti, via Accademia Albertina».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34, legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 1, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

l) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

m) il possesso o l'impegno a dotarsi, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune di cui all'elenco dell'art. 7 del capitolato, pena la revoca dell'aggiudicazione.

n) il possesso dei requisiti tecnici organizzativi di cui all'art. 33 del capitolato d'appalto.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «3A» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 novembre 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 6.723.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento ef-

fettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4. Torino, tel. (011) 442-6260/6139, fax (011) 442-6177.

Torino, 6 ottobre 1997

Il direttore del Servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-29383 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 119/97 - Circoscrizione I - opere di manutenzione straordinaria del complesso scolastico Bosso-Monti-P. Clotilde, via Meucci n. 9.

Importo base: L. 836.960.160.

Categoria A.N.C. prevalente «3A» per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «5G», «5B», «5F1»: per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: prestito obbligazionario - B.O.C. Città di Torino n. 1558.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 novembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 novembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contenente offerta per Circonscrizione 1 opere di manutenzione straordinaria del complesso scolastico Bosso-Monti-P. Clotilde, via Meucci n. 9».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34, legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

l) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

m) il possesso o l'impegno a dotarsi, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune di cui all'elenco dell'art. 7 del capitolato, pena la revoca dell'aggiudicazione.

n) il possesso dei requisiti tecnici organizzativi di cui all'art. 33 del capitolato d'appalto.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «3A» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 novembre 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 16.739.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6260/6139, fax (011) 442-6177.

Torino, 6 ottobre 1997

Il direttore del Servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-29384 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 114/97 - Lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici e asili nido della Circoscrizione 6

Importo base: L. 1.502.343.488.

Categoria A.N.C. prevalente «2» per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

A.N.C., «5G», «5F1» per L. 300.000.000;

«5B», «5C», «5F3», per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: prestito obbligazionario - B.O.C. Città di Torino n. 1558.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 novembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 novembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici e asili nido della Circoscrizione 6».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34, legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

l) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

m) il possesso o l'impegno a dotarsi, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune di cui all'elenco dell'art. 7 del capitolato, pena la revoca dell'aggiudicazione.

n) il possesso dei requisiti tecnici organizzativi di cui all'art. 33 del capitolato d'appalto.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 novembre 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 30.047.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6260/6139, fax (011) 442-6177.

Torino, 9 ottobre 1997

Il direttore del Servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-29385 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 107/97 - Lavori di manutenzione straordinaria scuola elementare «Padre Gemelli» di corso Lombardia n. 98 - 2° Lotto.

Importo base: L. 2.338.488.449 di cui L. 1.196.100.000 a corpo, L. 1.142.388.449 a misura.

Categoria A.N.C. prevalente «2» per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

«5G», per L. 750.000.000;

«5B», «5F1» per L. 300.000.000;

«5A», «5C», «5H», «5F3», per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: prestito obbligazionario - B.O.C. Città di Torino 1997-2017 n. 1558.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 novembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 novembre 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10.30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria scuola elementare «Padre Gemelli» di corso Lombardia n. 98 - 2° Lotto».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34, legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) il possesso dei requisiti tecnici organizzativi di cui all'art. 33 del capitolato d'appalto;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

l) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

m) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

n) dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente al data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 1972/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto ed ha effettuato personalmente il sopralluogo presso il locale oggetto dell'intervento.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 novembre 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 46.777. 000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34, legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6260/6139, fax (011) 442-6177.

Torino, 9 ottobre 1997

Il direttore del Servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-29386 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 78/97 del 1° ottobre 1997 per costruzione tratti di canale nero lungo corso Appio-Claudio - corso Svizzera e tratti di canale bianco lungo la via Levanna. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Antonucci Teodoro Tullio; Co.Ma.F. S.r.l.; Euro Costruzioni di Albergo Domenico & C. S.n.c.; Ge.Ri.Co. S.r.l.; Giampietro Antonio; I.Co. Italia S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Giampietro Antonio con sede in Tursi (MT), via Santi Quaranta n. 24, con il ribasso del 4,89% (quattro e centesimi ottantanove per cento).

Torino, 3 ottobre 1977

Il direttore del Servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-29387 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 294397*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa, Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Rete Pol Nord Italia (Località varie).

3. Caratteristiche generali dell'opera: sostituzione motori diesel stazioni di pompaggio-lungo la rete.

4. Importo base di gara: L. 6.900.000.000 (I.V.A., esente).

5. Categoria A.N.C., richiesta: A.N.C. 10c e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 600.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 26 novembre 1997, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa, Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio, 11ª Divisione, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: non è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4001 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
Ten. Gen. G.A. Parise ing. Dario

C-29388 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione Generale per il Personale Militare della Marina***Bando di gara*

Questa Direzione Generale indice, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, una licitazione privata per l'acquisizione di un corso di addestramento multimediale sul sistema di identificazione e controminamento MIN MK2 basato sul supporto informatico.

Codice della gara: n. 127.

Requisiti tecnici: la specifica tecnica sarà disponibile per la consultazione da parte delle ditte interessate presso la 10ª divisione della suddetta Direzione Generale (piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36804363).

Prezzo base complessivo: L. 120.000.000 (centoventimilioni) I.V.A. esclusa.

Non è ammessa la revisione del prezzo.

Procedura e metodo di aggiudicazione: la licitazione privata si svolgerà secondo la procedura prevista dall'art. 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e la fornitura sarà aggiudicata, in un unico lotto, al miglior offerente in base al metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del predetto regio decreto.

Il termine per l'espletamento dell'intera commessa è fissato in 6 (sei) mesi decorrenti dal ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto.

Luogo della consegna: Comando delle forze di contromisuremine della Marina Militare (Maricodrag) di Livorno.

I materiali dovranno essere garantiti per 6 (sei) mesi dalla data di collaudo e accettazione definitiva.

Non è ammesso il subappalto.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di L. 6.000.000 (seimilioni) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale I.V.A., esclusa.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti entro il 16 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'ufficio ricezione posta del Ministero della Difesa Marina entro il 21 novembre 1997 in plico sigillato indirizzato a: Ministero della Difesa, Direzione Generale per il Personale Militare della Marina, divisione 10ª, sezione 3ª, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma.

Le domande di cui trattasi potranno anche essere consegnate a mano, sempre in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 21 novembre 1997 presso l'anzidetta divisione 10ª, sezione 3ª (4º piano).

Sul plico oltre al nome della ditta, dovrà essere chiaramente indicato: «contiene istanza di partecipazione gara (indicare il codice e l'oggetto cui la gara si riferisce)».

Le domande di partecipazione, inoltre, dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato d'iscrizione alla camera di commercio o dichiarazione sostitutiva ai sensi della predetta legge n. 15/68;

c) idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 13, comma 1 lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/92.

Qualora le domande di partecipazione dovessero pervenire in ritardo rispetto al termine sopraindicato, o prive della documentazione richiesta non verranno prese in considerazione.

Le domande in parola non sono vincolanti per l'Amministrazione Difesa.

Il direttore della divisione dirigente:
dott.ssa Anita Corrado

C-29389 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Comando Generale della Guardia di Finanza***Bando di gara con procedura ristretta accelerata in ambito C.E.E.*

Il Comando Generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà l'11 dicembre 1997, presso lo stesso Comando Generale, viale XXI Aprile n. 51, Roma, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e Direttiva 93/36 /C.E.E., intende approvvigionare il seguente materiale:

n. 112 apparati fac-simile, via Radio per il collegamento di comandi del corpo sino a livello di brigata, nonché relativo corso d'istruzione per n. 30 frequentatori, suddiviso in due turni di 15, aventi la durata di 5 giorni lavorativi.

Prezzo base di gara L. 336.000.000, I.V.A., esclusa, comprensivo del corso predetto.

L'accorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità e le condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 7 novembre 1997, una domanda in bollo da L. 20.000, con la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 7 novembre 1997, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, ai cui artt. 11, comma 1, lettere a), b), d), ed e), 12 nr. 1, 13, comma 1, lettere a) e b) e 14, comma 1, lettere a), b), d), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande dovranno essere inviate al Comando Generale della Guardia di Finanza, servizio amministrativo, II Divisione, viale XXI aprile n. 51, 00162 Roma, apponendo sulla busta la dicitura «urgente», contiene domanda di partecipazione a gara per n. 112 apparati fac-simile, via radio, per il collegamento di comandi del corpo sino a livello di brigata, con scadenza 7 novembre 1997.

Tutte le ditte concorrenti dovranno concorrenti dovranno dichiarare che l'apparato risponde alle normative di sicurezza EN 60950 e EN 50082-1 e dotato di etichetta marcata CE e che assicura la piena compatibilità con i fac-simili del gruppo 3 ITU T.30.

Inoltre le ditte dovranno produrre una certificazione di qualità del prodotto fornito della serie ISO 9000.

Le ditte dovranno dichiarare che, in modalità via radio, la compatibilità dell'apparato è garantita con le apparecchiature Infotec Rex, 6111 Rex, 6113 Rex, 6213 Rex e 3305 Rex, già in uso presso i reparti del corpo.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito, sarà disposta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 15, lettera a) del decreto legislativo 358/92.

L'appuntamento al collaudo e la consegna delle apparecchiature, dovranno essere effettuate presso il magazzino radio centrale della Guardia di Finanza, in Roma.

È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione re-

lativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 18 novembre 1997, senza avviso per quelle escluse. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale, servizio telecomunicazioni, tel. 06/44223655, mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al servizio amministrativo tel. 06/44222843.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-29390 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Servizio Patrimonio

Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica del fabbricato CRI «Scuola Convitto E. e V. Agnelli», via V. Agnelli n. 21, 00153 Roma, (Ordinanza Commissariale n. 4873 del 14 ottobre 1997).

1. Ente appaltante: CRI Comitato centrale, via Toscana n. 12, Roma, tel. 06/48881927, fax 06/48881971.

2. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento per la fase di affidamento è individuato nel dott. ing. Silvio Panzironi del Comitato Centrale CRI.

3. Progettista: PR.AS. Progettisti Associati con studio in Roma, piazza Augusto Imperatore n. 3, tel. 06/6878374, fax 06/6872238.

4. Contratto e consegna dei lavori: ai sensi dell'art. 326, comma 3 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F.; il contratto prevederà l'esecuzione di opere da contabilizzarsi a corpo (art. 19 comma 4 legge 2 giugno 1995 n. 216). La stazione appaltante si avvarrà della facoltà di consegnare i lavori nelle more di stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F.

5. Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto procedura aperta, bandita ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 8 lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, da esperirsi con il sistema dell'offerta del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modifiche in legge 2 giugno 1995 n. 216), con esclusione automatica delle offerte anomale.

6. Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto, con esclusione delle offerte anomale, da applicarsi sul prezzo a corpo. In caso di presentazione di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 comma 2 del regio decreto n. 827/24 mediante estrazione a sorte.

7. Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di opere edili ed impiantistiche meglio descritte ad ogni effetto di legge nel capitolato speciale d'appalto.

8. Importo a base d'asta: L. 3.403.889.790 oltre I.V.A., il tutto come specificato nell'art. 1.2 del capitolato speciale d'appalto.

9. Categoria e classifica albo nazionale costruttori e requisiti di partecipazione: le ditte interessate a partecipare dovranno, a pena d'esclusione, essere iscritte all'albo nazionale dei costruttori per la Categoria 2, importo adeguato (art. 5 legge n. 57/1962). Per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E., la certificazione di iscrizione all'A.N.C., sarà sostituita dalle attestazioni richieste dagli art. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584 richiamata dall'art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e dagli equivalenti articoli del decreto legislativo n. 406/91.

10. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento dell'opera con fondi propri; pagamenti con acconti relativi a stati d'avanzamento per importi superiori a L. 500.000.000, accertati dalla direzione lavori come previsto dall'art. 1.13 del capitolato speciale d'appalto.

11. Suddivisione in lotti: l'appalto è costituito da unico lotto esecutivo cui dovrà riferirsi l'offerta.

12. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 360 (giorni naturali e consecutivi) a decorrere dalla data del verbale di consegna (art. 1.11 del capitolato speciale d'appalto).

13. Opere scorporabili: non previste.

14. Soggetto e indirizzo presso cui deve essere presa visione del capitolato speciale e del progetto: CRI Comitato Centrale, Servizio Patrimonio, via Flavia n. 3 - 00187 Roma, tel. 06/48881927, fax 06/48881971.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate per iscritto, via telefax, al Comitato centrale, Servizio Patrimonio il quale risponderà, per iscritto via telefax, entro cinque giorni lavorativi dall'invio. Chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti per iscritto, al progettista sopraindicato. Le richieste di chiarimento e le relative risposte rimarranno depositate presso il servizio del comitato della CRI; i concorrenti potranno visionarle ed estrarne copia entro il quarto giorno lavorativo antecedente al termine ultimo di presentazione delle offerte.

15. Il capitolato ed il progetto saranno disponibili per copie presso: eliografia F.A.T., via Boncompagni n. 53/55, Roma, tel. 06/42820405, fax 06/42815886.

I concorrenti potranno richiederne direttamente copia a proprie spese.

La stazione appaltante non risponderà di eventuali disservizi nella disponibilità delle copie.

16. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1997. Il termine rimarrà comunque improrogabile anche nel caso di scioperi, ovvero altre agitazioni dei vettori.

17. Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: C.R.I. Comitato Centrale, Servizio Patrimonio, via Toscana n. 12, 00187 Roma.

Il termine di consegna delle offerte e l'indirizzo di presentazione sono prescritti a pena d'esclusione.

18. Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere obbligatoriamente:

a) redatta in lingua italiana;

b) formulata compilando il modulo allegato sub «C» al presente bando;

c) racchiusa in plico sigillato con ceralacca da inserire, unitamente alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione alla gara, in ulteriore plico sigillato con ceralacca, recante la seguente dicitura: «Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica del fabbricato CRI «Scuola Convitto E. e V. Agnelli», via V. Agnelli n. 21, 00153 Roma.

Le predette formalità di redazione e presentazione delle offerte sono tutte richieste a pena d'esclusione.

19. Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso la sala della sede del Comitato Centrale CRI, via Toscana n. 12, il giorno 27 novembre 1997 a partire dalle ore 10.

20. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: un rappresentante per ogni ditta offerente. Nel caso non partecipi il legale rappresentante, l'interveniente dovrà produrre una «lettera credenziale» rilasciata, senza particolari formalità, dal medesimo legale rappresentante, che lo autorizzi a partecipare alle operazioni d'asta ed all'eventuale procedura di cui all'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

21. Documentazione per l'ammissione delle imprese: i legali rappresentanti delle imprese partecipanti dovranno rendere, a pena d'esclusione, una dichiarazione ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, nella quale si attesti, oltre che l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori ed il possesso degli ulteriori requisiti di capacità tecnica, l'assenza di cause che impediscono, a norma di legge, di contrattare con la pubblica amministrazione.

La predetta dichiarazione dovrà essere redatta nel rispetto del facsimile allegato «B».

In allegato alla dichiarazione dovrà essere prodotto pena l'esclusione:

21.a) Originale o copia autenticata ai sensi di legge del certificato generale del casellario giudiziario di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici, avente data non anteriore a tre mesi dal giorno della gara;

21.b) copia certificato A.N.C.;

21.c) copia del presente bando integrale di gara, comprensivo degli allegati, sottoscritto, dall'offerente, in ogni pagina per presa visione;

21.d) copia del capitolato speciale d'appalto, sottoscritta in ogni pagina dall'offerente;

21.e) ricevuta del versamento, effettuato presso la Tesoreria della CRI, BNL, filiale di Roma, via Bissolati, c.c. n. 218020, della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, richiesto dall'art. 30 comma 1 della legge 2 giugno 1995 n. 216, ovvero fidejussione assicurativa o bancaria di pari importo.

La cauzione e la documentazione verranno restituite personalmente alle ditte non aggiudicatrici (personalmente al legale rappresentante della ditta o suo delegato).

21.f) Dichiarazioni bancarie atte stanti la capacità economico-finanziaria dell'imprenditore.

21.g) Dichiarazione per subappalti eventualmente richiesti; ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 e dell'art. 19 della legge 584/77 l'aggiudicatario dovrà provare i requisiti:

a) cifra di affari in lavori pari a 1.50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

La stazione appaltante, ove necessario, applicherà in tema di documentazione l'art. 10 comma 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, l'art. 18 della legge 6 agosto 1990 n. 241 nonché l'art. 21 comma 3 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 (quest'ultimo relativamente ai chiarimenti inerenti la documentazione presentata).

Tutte le predette formalità sono richieste a pena d'esclusione.

22. Associazione d'impresa: sono ammesse nel rispetto della normativa vigente. In particolare: le imprese associate dovranno, prima della gara, conferire apposito mandato, mediante scrittura privata autenticata, all'impresa capogruppo, nonché la procura al legale rappresentante dell'impresa capogruppo stessa (art. 23, comma 8 del decreto legislativo n. 406/91).

Si precisa che trattandosi di contratto che dovrà essere stipulato per atto pubblico la procura di cui sopra dovrà essere conferita con atto pubblico art. 1392 Codice civile.

Nel caso di associazione d'impresa, le singole imprese associate dovranno essere iscritte all'A.N.C., ciascuna per la categoria richiesta e la classifica pari almeno ad un quinto dell'importo dei lavori; la somma delle classifiche deve essere pari almeno all'importo dei lavori da appaltare.

23. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà, entro 5 giorni dall'avviso della stazione appaltante costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto d'appalto in una delle forme di legge, per l'importo pari all'10% dell'importo contrattuale. Si applica il secondo comma dell'art. 30 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

24. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: qualora entro quattro mesi dalla presentazione dell'offerta non si dovesse procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori (art. 3, comma 7, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55).

25. Subappalti: sono ammessi; il concorrente dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 18, comma 3, così come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Pertanto il concorrente dovrà indicare sia le opere che intende subappaltare sia da una a sei ditte candidate ad assumere il subappalto per ciascuna di esse (nel caso venga indicato un unico candidato dovrà essere contestualmente depositata la certificazione di iscrizione all'A.N.C.).

Salvo diversa disposizione normativa, vigente al momento della gara, i subappalti nella categoria prevalente non potranno superare la quota massima del 30%.

Alla stessa normativa sui subappalti saranno assoggettate le forniture in opera, di valore superiore al 2% dei lavori affidati, qualora il costo della manodopera superi il valore del materiale fornito.

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 numero 2 della legge n. 216/95 l'aggiudicatario dovrà depositare presso l'ente appaltante i contratti di subappalto entro e non oltre novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dello stesso art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, punto 3-bis si specifica che, per quanto riguarda il pagamento degli eventuali subappaltatori, la stazione appaltante richiederà, al soggetto aggiudicatario dell'appalto principale, la trasmissione di copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti che lo stesso aggiudicatario ha via via corrisposto al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La suddetta trasmissione dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento.

26. Presentazione di unica offerta valida: si procederà ugualmente all'aggiudicazione.

27. Piani di sicurezza: l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. I piani di sicurezza saranno allegati al contratto d'appalto.

28. Offerte anomale: la stazione appaltante escluderà le offerte anomale applicando il procedimento di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio di cui al decreto Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997.

29. Offerte in aumento: non sono ammesse.

30. La commissione d'appalto redigerà la graduatoria decrescente delle offerte ammesse. In caso non si potesse addvenire, per qualsiasi motivo, alla definitiva aggiudicazione, in favore della ditta dichiarata provvisoriamente aggiudicataria nella sessione d'asta, ovvero alla stipulazione del contratto, si procederà all'aggiudicazione a favore di chi segue nella graduatoria.

31. In ogni caso non si darà corso ad alcuna forma di rimborso per le spese sostenute dalle imprese concorrenti, comunque connesse alla partecipazione alla gara.

Resta inteso che:

nel caso di divergenza fra norme del presente bando e del capitolato speciale d'appalto in tema di gara, le prime prevarranno sulle seconde;

gli articoli di legge e di capitolato speciale citati nel presente bando di gara ne fanno parte sostanziale ed integrante;

i facsimile allegati sotto le lettere «A», «B», «C» al presente bando ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Il dirigente del servizio patrimonio:
dott. Aldo La Guardia

ALLEGATO «A»

TABELLA DELLE CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI PREVISTE NEL PROGETTO (art. 34 comma 1, legge 2 giugno 1995 n. 216)

1) Opere prevalenti	L. 1.891.048.590
2) Impianti elettrici	L. 739.702.000
3) Impianti termo-idrico-sanitari-antincendio	L. 773.139.200
Totale	L. 3.403.889.790

ALLEGATO «B»

Comune di
(Provincia di)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(legge 4 gennaio 1968 n. 15)

Il sottoscritto nato a il
residente in via n. in qualità di
legale rappresentante della ditta con sede in
via (P.I.) dovendo partecipare al pubbli-
co incanto bandito per il giorno 27 novembre 1997 dal Comitato Cen-
trale della Croce Rossa Italiana per l'affidamento dei lavori di manuten-
zione straordinaria edile ed impiantistica del fabbricato CRI «Scuola
Convitto E. e V. Agnelli», via V. Agnelli n. 21, 00153 Roma, preventi-
vamente ammonito dal sottoscritto pubblico ufficiale sulla responsabi-
lità penale nella quale incorre chi rende dichiarazioni mendaci, a norma
dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

Dichiara in primo luogo:

1) che non è a conoscenza dell'esigenza, di cause o fatti a cui le
vigenti norme ricollegano l'impossibilità di contrattare con pubbliche
amministrazioni;

2) che non è sottoposto a misura di prevenzione e che non cono-
sce l'esistenza, a proprio carico, di procedimento per l'applicazione di
misure di prevenzione di cui alla normativa contro la criminalità ma-
fiosa;

3) che non esistono forme di controllo c/o collegamento con altre
ditte partecipanti alla gara, ai sensi del D.P.C.M. dell'11 maggio 1991
n. 187.

In secondo luogo:

1) che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento
e non ha presentato domanda di concordato; che procedure del genere
non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data sopracitata e
che la ditta è iscritta nel registro ditte della C.C.I.A.A., di
al n.;

2) che la ditta è iscritta all'albo nazionale dei costruttori di cui al-
la legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive integrazioni o modificazio-
ni, per la categoria e classifica (art. 5 legge n. 57/1962 e D.M.
25 febbraio 1982 n. 770) Numero di matricola di iscrizione;

3) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti i contribu-
ti sociali (I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile).

Dichiara inoltre di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione dell'ap-
palto a proprio favore, a produrre alla stazione appaltante, entro il ter-
mine fissato dalla stessa nella richiesta, le certificazioni comprovanti il
possesso dei requisiti come sopra dichiarati.

..... li

il dichiarante
Comune di
(Prov. di)

Si autentica la firma ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968
n. 15, apposta alla mia presenza dal sig. da me identificat... a mezzo di
n. rilasciata da il

..... li

Il presente documento è valido solo se prodotto agli organi della
pubblica amministrazione.

Si allega:

certificato generale del casellario giudiziario;
copia certificato A.N.C.;
copia del bando integrale di gara sottoscritta in ogni pagina;
copia del capitolato speciale di appalto sottoscritta in ogni pagina;

ricevuta del versamento, effettuato presso la Tesoreria dell'Ente,
della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, richie-
sto dall'art. 30 comma 1 della legge 2 giugno 1995 n. 216, ovvero fi-
dejussione assicurativa o bancaria di pari importo;
dichiarazioni bancarie;
eventuale dichiarazione per subappalti.

ALLEGATO «C»

MODELLO DI OFFERTA
(da stendersi su carta legale)

Il sottoscritto nato a il
nella sua qualità di e legale rappresentante dell'impre-
sa (codice fiscale e partita I.V.A.:
domiciliato a n. (tel. n.),
preso atto del bando di gara pubblicato in data con invito a pub-
blico incanto per l'appalto dei lavori di

Dichiara

1) di aver preso visione del progetto relativo ai lavori di cui sopra
e degli atti relativi, in particolare del bando di gara e del capitolato spe-
ciale d'appalto;

2) di essersi recato sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori; di
aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circo-
stanze generali e particolari che possano aver influito sulla determina-
zione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire
sull'esecuzione dell'opera;

3) di aver preso conoscenza del capitolato generale di appalto
per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con
D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, del capitolato speciale relativo all'opera
da eseguire con il relativo computo metrico, elenco dei prezzi e delle
condizioni contenute nell'invito diramato e nelle deliberazioni di code-
sta amministrazione relative al presente appalto;

4) di obbligarsi, come si obbliga, ad assumere l'esecuzione dei
lavori e forniture sopra indicate, impegnandosi alla osservanza dei patti
e delle condizioni seguenti:

a) i lavori ai quali si riferisce la presente offerta sono quelli de-
scritti nel capitolato speciale e nel progetto redatti da P.R.A.S. Progettisti
Associati e debitamente approvati dalla stazione appaltante e si svolge-
ranno secondo le norme stabilite dai predetti elaborati tecnici;

b) l'importo a corpo posto a base d'asta per lavori è di
L. 3.403.889.790 (tre miliardi quattrocentoventi milioni ottocentottantasei
lascettocentotrentatremila lire);

c) la valutazione delle opere verrà effettuata a corpo applican-
do il ribasso offerto all'importo a corpo posto a base d'asta;

5) che la suddetta offerta tiene conto degli oneri previsti per i
piani di sicurezza;

6) di presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine indi-
cato nell'invito, assumendosi gli oneri relativi e di eseguire, a partire
dalla data fissata, i lavori di cui trattasi, alle condizioni ed ai prezzi dei
citati atti e della relativa offerta;

7) di avere disponibili gli attrezzi adeguati;

Il sottoscritto, pertanto, per conto dell'impresa suddetta, dichiaran-
dosi ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che i lavori compor-
tano e della loro invariabilità, liberamente offre il ribasso del%
(dicesi).

Il sottoscritto dichiara infine: di essere a conoscenza del carattere
immediatamente impegnativo che la presente offerta assumerà per il
medesimo all'atto dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto, mentre la
stazione appaltante resterà impegnata, per la parte sua, solamente a se-
guito dell'applicazione delle vigenti disposizioni normative.

..... li

(Firma leggibile).

S-22910 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

È indetta licitazione privata per la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, secondo le modalità previste dagli artt. 64, 89 lett. a) 73 lett. c) e 76 del R.C. approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Durata della concessione: anni 6. Scadenza presentazione domanda di ammissione 6 novembre 1997. Il bando integrale ed i capitoli sono disponibili c/o l'Ufficio Tributi del comune. Per eventuali informazioni telefonare al: 02/93263228-206, fax 02/93263213.

Il sindaco: Claudio Croci

Il responsabile del servizio: Beatrice Chiodi

M-8409 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Via Meravigli n. 9/b - tel. 8515.1 - telex 312432 - fax 85154232

Avviso di licitazione privata

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Milano con provvedimento n. 805 del 10 ottobre 1997 ha bandito una gara a licitazione privata per l'incarico di distribuzione nelle librerie delle seguenti pubblicazioni camerali per il biennio 1 gennaio 1998/31 dicembre 1999:

- listino prezzi informativi delle opere edili in Milano;
- listino settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano;
- listino dei prezzi degli immobili sulla piazza di Milano;
- elenco ufficiale dei protesti cambiari levati nella provincia di Milano;
- manuali per gli esami REC.

Nel 1996 è stato riconosciuto uno sconto per un importo complessivo di circa L. 490 milioni.

La gara sarà svolta in base al D.L.gvo 17 marzo 1995, n. 157 - Altri Servizi - L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) del D.L.gvo 17 marzo 1995 n. 157.

Le ditte interessate, vista l'urgenza, potranno, entro le ore 12 del 7 novembre 1997 presentare domanda in lingua italiana redatta su carta bollata da L. 20.000, all'Ufficio protocollo, 2° piano della sede camerale di via Meravigli n. 9/b - Milano.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non verranno prese in considerazione. Le buste sigillate dovranno recare la dicitura «Gara di licitazione privata - incarico di distribuzione delle pubblicazioni camerali - biennio 1998/1999».

Le domande dovranno essere corredate di:

- 1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 25, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del D.L.gvo 24 luglio 1992, n. 358;
- 2) curriculum in bollo delle esperienze maturate nella promozione e distribuzione di pubblicazioni con l'indicazione dei clienti principali;
- 3) dichiarazione in bollo del volume d'affari nell'ultimo triennio.

L'ufficio pubblicazioni della Camera di commercio è a disposizione per fornire copia delle pubblicazioni su semplice richiesta.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisati: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Camera di commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio, o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, ai sensi degli artt. 65 n. 10, 69 e 89 comma 6° del R.D. 827/1924.

I dati contenuti nel presente avviso sono stati inviati all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 ottobre 1997.

Milano, 20 ottobre 1997

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari.

M-8416 (A pagamento):

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera Regina Margherita S. Anna

Tel. 011/3134639 - Fax 011/3134670

Bando di gare a trattativa privata

L'Azienda Ospedaliera Regina Margherita - S. Anna rendo noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 2433/97/D4 del 15 ottobre 1997, sono indette distinte gare a trattativa privata, per il periodo presunto dall'1 dicembre 1997 al 31 maggio 1998, per la fornitura di:

- gara n. 1: 40 personal computer. Importo presunto della fornitura: 140.000.000 I.V.A. compresa;
- gara n. 2: 10 personal computer portatili. Importo presunto della fornitura: 60.000.000 I.V.A. compresa;
- gara n. 3: 50 stampanti laser. Importo presunto della fornitura: 120.000.000 I.V.A. compresa;
- gara n. 4: 40 penne ottiche. Importo presunto della fornitura: 35.000.000 I.V.A. compresa;
- gara n. 5: licenze Molp Office Professional per 50 utenti, licenze Molp Windows NT per circa 1000 stazioni client. Importo complessivo presunto della fornitura: 120.000.000 I.V.A. compresa.

Le gare numeri 1, 2, 3 e 4 saranno aggiudicate alla ditta che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri di punteggio: 55/100 qualità, 45/100 prezzo.

La gara numero 5 sarà aggiudicata al prezzo più basso.

Le imprese interessate potranno presentare distinte domande di partecipazione, una domanda per ogni gara, redatte su carta semplice, tenendo presente quanto segue:

1) le trattative private saranno esperite secondo la normativa prevista dal D.P.R. 573/94 e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) il certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima;

b) idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria, così come previsto dall'art. 13 punto 1 lettera a) del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato relativo alle forniture cui si riferiscono le gare, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

3) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta con lettera d'invito dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

4) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con l'oggetto, ed il numero della gara riportato sulla busta, dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 novembre 1997, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale, Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera O.I.R.M. S. Anna - Ufficio protocollo - Corso Spezia n. 60, 10126 Torino».

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'Unità operativa autonoma sistema informativo dell'Azienda ospedaliera O.I.R.M. S. Anna, corso Spezia n. 60, Torino, (numero telefonico: 011/313.4639) durante le ore d'ufficio (9-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Il bando di gara potrà essere ritirato presso la U.O.A. sistema informativo oppure richiesto via fax al numero: 011/313.4670;

5) entro 30 giorni (trenta giorni) successivi alla scadenza verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

6) il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2246 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera

C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Torino, via Zuretti n. 29, tel. 011/6933111, fax 011/6933.378

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante Regione Piemonte - Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. 011/6933111, fax 011/6933.378.

2. Oggetto della fornitura: servizio di lavaggio, stiratura e imballaggio della biancheria piana da letto e altra affine. Durata: 24 mesi. Importo presunto: L. 600.000.000.

3. Luogo di prelievo e consegna biancheria sono i presidi dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide.

4.a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 (procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso).

5. Presentazione delle offerte: esclusivamente per l'insieme del servizio da appaltare.

8. Durata del contratto: 24 mesi decorrenti dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.

9) Raggruppamento di imprese: ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 13. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

10.a) Procedura accelerata ex art. 10 comma 8 D.Lgs. 157/95 per addivenire all'aggiudicazione entro il termine dei contratti in corso;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 180° giorno dall'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - ufficio protocollo - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

11. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sub 10.b).

12. La ditta partecipante dovrà prestare una cauzione pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

13. La ditta partecipante dovrà presentare con la domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione in bollo, con forma autenticata, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92 richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. 358/92, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo del servizio oggetto della gara, oppure dichiarazioni sostitutive nei casi espressamente previsti dal citato articolo;

c) almeno una idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi effettuati negli ultimi tre anni;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. I servizi vanno comprovati nei modi previsti dalla lett. a) comma 1, art. 14 del D.Lgs. 157/95.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 157/95.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

14. Criterio di aggiudicazione a lotto unico al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 157/95.

15) Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda Ospedaliera.

16. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni CEE 17 ottobre 1997.

17. Data di ricezione del medesimo 17 ottobre 1997.

Il direttore generale: ing. Enrico Bighetti.

T-2248 (A pagamento).

A.C.T.V.

Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

Bando di gara in conformità dell'all. XII del D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 158 in attuazione della direttiva 93/38 CEE.

1. A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano - S. Marco 3880 - 30124 Venezia (Italia) tel. 041/2722082, fax 041/5207135.

2. Appalto del servizio mensa aziendale al personale dipendente:

lotto 1: mensa aziendale interna;

lotto 2: mensa tramite esercizi convenzionati.

Categoria 17, servizi alberghieri e di ristorazione - numero di riferimento della CPC: 64.

3. Venezia Centro Storico, Venezia Isole, Venezia Mestre e provincia.

5.d) Presentazione di offerte anche per singolo lotto.

7. Lotto n. 1 dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 2000: lotto n. 2 dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

8.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, ore 12 del 5 novembre 1997, redatte in carta legale valore corrente, corredate dalla documentazione di cui al punto 12.

b) A.C.T.V. - Direzione generale acquisti - S. Marco 3880, 30124 Venezia (tel. 041/2722082);

c) italiana.

9. Cauzione provvisoria:

lotto n. 1: L. 100.000.000;

lotto n. 2: L. 250.000.000 (v. lettera di invito).

10. Rimessa diretta a sessanta giorni fine mese data r. ft.

11. Sono ammessi solo raggruppamenti di tipo orizzontale, nonché i concorsi con attività esterna di cui agli artt. 2602 e 2615-ter Codice civile già costituiti all'atto della richiesta d'invito.

Il consorzio deve indicare le consorziate per conto delle quali presenta offerta.

12. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena in non invito alla gara, i documenti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i):

a) copia conforme all'originale della dichiarazione I.V.A. relativa agli anni 1994-1995-1996 dalla quale risulti un volume d'affari minimo di L. 15.000.000.000 (quindici miliardi) per ciascun anno o per gli stati aderenti alla CEE, dichiarazione giurata solenne di carattere analogo o certificati di analoghi registri.

In caso di richiesta di partecipazione ad un solo lotto, il volume d'affari richiesto è così ripartito:

lotto n. 1 L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

lotto n. 2 L. 12.000.000.000 (dodici miliardi);

b) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 di aver prestato analogo servizio negli anni 1994, 1995, 1996, con i requisiti di cui all'art. 1 lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 e per importi per ciascun anno non inferiori a:

lotto n. 1 L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);

lotto n. 2 L. 7.000.000.000 (settemiliardi).

c) certificato/i stabiliti da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo qualità;

d) per le ATI i requisiti tecnico finanziari di cui alle lettere a) e b), devono essere posseduti dall'impresa capogruppo mandataria in misura pari almeno al 60% di quanto previsto e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto complessivamente.

e) scrittura privata autenticata per il conferimento del mandato collettivo, speciale, irrevocabile per tutta la durata dell'appalto, con rappresentanza, gratuito, alla capogruppo delle imprese riunite;

f) conferimento della procura all'impresa capogruppo,

g) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per stati aderenti alla CEE, certificato di analoghi registri o dichiarazione giurata solenne di carattere analogo.

h) per le cooperative e loro consorzi, copia autenticata del certificato di iscrizione nel registro prefettizio e nello schedario generale della cooperazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

i) certificato/dichiarazione con le modalità previste dal comma 2, ovvero 3, dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, di non rientrare nelle condizioni di esclusione dalle gare, previste dal medesimo art. 11 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f).

15. Procedura negoziata art. 12, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 158/95 con offerte economicamente più vantaggiosa ex art. 24 lettera b) dello stesso decreto.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 13 ottobre 1997.

18. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 13 ottobre 1997.

Il direttore generale A.C.T.V.: dott. Antonio Stifanelli.

C-29616 (A pagamento).

SEZIONE DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO M.M.

Cagliari

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. Ente appaltante: Sezione dei Servizi di Commissariato M.M. Ufficio Gare-Contratti, viale Colombo n. 9 - 09100 Cagliari, telefono e fax 070-6039326.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ad offerte segrete, con sconti base palesi e con procedura ristretta (accelerata) CEE per soddisfacimento di indifferibili e urgenti esigenze logistiche.

3.a) Luogo consegna: Comandi/Enti/Reparti della M.M. dislocati nelle sedi di Cagliari e di La Maddalena (SS);

b) oggetto dell'appalto: somministrazione durante il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998 di litri 700.000 (settecentomila) di gasolio per riscaldamento ripartiti in due lotti disuguali, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Il contratto che ne scaturirà sarà rinnovato espressamente per anni 3 (tre), qualora l'Amministrazione Difesa accerti la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per la rinnovazione del contratto stesso;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

4. Termini per la consegna: entro 5 (cinque) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello dal ricevimento della lettera di richiesta, franco Reparti, nei quantitativi di volta in volta richiesti.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte solo imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate, sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi merce che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti il prodotto che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo prodotto e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 10 novembre 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9.

Inoltre domanda partecipazione per telecopio (fax n. 070/6039326 o telefono 070/6039326) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 17 novembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono. Per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a sei mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a sei mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista decreto legislativo n. 490/1994;

g) non saranno ammesse a presentare offerte società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione (per la licitazione privata): aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto lo sconto più vantaggioso per l'amministrazione, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 5 dicembre 1997.

Presso ufficio di cui al punto 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara, nonché richiedere ulteriori informazioni.

14. Data spedizione bando: 15 ottobre 1997.

Il capo sezione: C.F. Enrico Pistolesse.

C-29617 (A pagamento).

PROVINCIA DI BENEVENTO Assessorato LL.PP.

Prot. n. 29013 del 9 ottobre 1997.

Bando di gara

a) Provincia di Benevento, via Annunziata n. 1 - 82100 Benevento, tel. 0824/74111.

b) 9 ottobre 1997.

c) Art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

d) Benevento, lavori di completamento della strada a scorrimento veloce «Tangenziale Ovest di Benevento». Importo a base d'asta: L. 31.400.000.000 in c.t., di cui L. 20.681.006.809 a corpo e L. 10.718.993.191 a misura. Iscrizione all'A.N.C., categoria 6^a, classifica 10 (illimitato). Importo lavori attribuiti alla categoria prevalente: L. 23.187.649.285. Ulteriori categorie: 1^a per lavori pari a L. 3.711.269.961. 7^a per lavori pari a L. 3.810.152.360. 11^a per lavori pari a L. 690.928.394.

e) 30 mesi dalla data di consegna.

f) Disciplinare del bando, elaborati tecnici e disegni tecnici progettuali e delibera G.R. Campania n. 7314/1997, in visione presso Settore tecnico - Ufficio amministrativo LL.PP., via N. Calandra - Benevento. Ammontare spesa eventuale ritiro di detta documentazione ad eccezione dei disegni di progetto, L. 2.000.000, con versamento sul c/c postale n. 11688827, intestato alla provincia di Benevento. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, tel. 0824/74220.

g) 74224, fax 0824/74215.

h) Ore 13 del 1° dicembre 1997, indirizzo di cui alla lettera a) in lingua italiana. Offerta dovrà essere corredata fin dalla sua presentazione, da giustificazioni indicate nel disciplinare del bando, relativamente alle voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di L. 31.400.000.000. Saranno considerate anomale e, pertanto, sottoposte ad istruttoria, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata con i criteri di cui al decreto Ministro LL.PP. del 28 aprile 1997.

i) 2 dicembre 1997, ore 9,30, luogo: Provincia di Benevento, via N. Calandra n. 5 - 82100 Benevento, Settore tecnico, Sala C.T.R., un rappresentante per ogni offerente.

j) Cauzione provvisoria pari al 2% importo a base d'asta L. 628.000.000. L'aggiudicatario dovrà presentare garanzie ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

k) Le modalità di finanziamento avverranno come stabilito nella delibera della Giunta regionale della Campania, n. 7314 dell'8 agosto 1997. I pagamenti verranno effettuati in base a stati di avanzamento (si veda art. 6 del Capitolato speciale di appalto).

l) Sono ammesse imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

m) dichiarazioni, in carta legale, successivamente verificabili: idonee referenze bancarie, dichiarazioni di cui al disciplinare del bando.

n) Data l'urgenza e le disposizioni previste dalla citata delibera di G.R. della Campania n. 7314/1997 di ammissibilità al finanziamento dei lavori, è concessa la facoltà all'impresa di svincolarsi dalla propria offerta fino all'aggiudicazione dei lavori di cui alla precedente lettera j).

o) Per il subappalto si procederà secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

p) Escluse offerte in aumento.

q) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

r) Sono ammesse imprese non iscritte A.N.C. aventi sede in Stato U.E. ai sensi articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

s) In calce offerta impresa dovrà dichiarare che la stessa tiene conto oneri previsti per i piani di sicurezza.

t) L'aggiudicazione provvisoria è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti come stabilito nella delibera G.R. n. 7314/1997.

Il presidente: avv. Roberto Russo

L'assessore ai LL.PP.: prof. Teofilo Pozzuto

Il dirigente S.T.: dott. ing. Angelo Fuschini

C-29620 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Roma, viale XXI Aprile n. 51

Bando di gara con procedura ristretta

L'11 dicembre 1997, presso il Comando in intestazione, sarà esposta una licitazione privata, ai sensi del D.P.R. n. 573/94, per acquisire:

lotto n. 1 - acquisto di componenti di scorta per apparati radio VHF/FM operativi - marini modello GF-100/N, della società OTE S.p.a. di Firenze, installati a bordo delle unità navali del Corpo, prezzo base d'asta L. 98.550.000, non imponibile all'I.V.A.;

lotto n. 2 - acquisto di componenti di scorta per apparati radar e quelli costituenti i sistemi di navigazione e scoperta, prezzo base d'asta L. 185.000.000, non imponibile all'I.V.A., occorrenti per gli apparati del seguente tipo:

radar Arpa Gemant 2 (V) I;

radar Arpa Gemant 2 (V) I/RS - 1^a e 2^a versione;

radar SC 1210/C/G/L; radar SC 1410/G/L;

radar BX 732; radar BX 132.

della società Gem Elettronica S.r.l. di San Benedetto del Tronto (AP).

alla gara possono partecipare, anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione della stessa.

L'aggiudicazione che avverrà in presenza di almeno due offerte valide sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.C.G.S., approvato con R.D. n. 827/1924.

L'approntamento al collaudo dovrà avvenire entro 180 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata comunicante l'eseguibilità del contratto.

La consegna del materiale dovrà effettuarsi a cura della ditta aggiudicataria presso il Magazzino Elettronico Centrale della G. di F., sito in Civitavecchia (RM), Corso Centocelle n. 3.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del 10 novembre 1997, unitamente alla domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta bollata da L. 20.000, che dovrà indicare per quali lotti partecipano, la seguente documentazione, di data non anteriore a sei mesi:

a) ditte iscritte validamente (con iscrizione o rinnovo a meno di 3 anni) all'Albo dei Fornitori del Corpo;

quella prevista dall'art. 11, comma 1, lettera a), b), d) ed e), del D. Leg.vo 2 luglio 1992, n. 358.

b) ditte non iscritte nel predetto Albo:

quella prevista, inoltre, dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e c), e 14, comma primo, lettere b), d) ed e) del D.Leg.vo 2 luglio 1992, n. 358.

Inoltre, le ditte accorrenti dovranno presentare idonea certificazione attestante la rispondenza alle normative AQAP-110 e/o ISO 9001.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente», contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per acquisto componenti di scorta, lotto n., con scadenza il 10 novembre 1997, dovrà essere inoltrata a Comando in intestazione - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione Navale.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 24 novembre 1997, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 06/44223661, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 06/44223916.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-29621 (A pagamento).

AZIENDA INDUSTRIALI MUNICIPALI - VICENZA

Avviso di gara di appalto

Le Aziende Industriali Municipalì di Vicenza, con sede in Contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza - Telefono 0444/394911 - Telefax 0444/321496, rendono noto che sarà esperita una gara di appalto a procedura ristretta (licitazione privata) per affidamento servizio di pulizia delle sedi A.I.M. in Comune di Vicenza.

Durata del contratto dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000. Importo complessivo triennale a base d'asta L. 1.023.630.000 + I.V.A., pari a lire/anno 341.210.000 + I.V.A.

La gara sarà esperita ai sensi del D.Lgs. del 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione della direttiva C.E.E. n. 93/38, con l'osservanza della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e del D.Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 24 comma 1, lett. a) del succitato D.Lgs. n. 158. Saranno ammesse le riunioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158. Le ditte interessate ad essere invitate alla gara devono presentare apposita domanda alla Direzione delle A.I.M. - Contrà Ped. San Biagio n. 72, 36100 Vicenza - tassativamente entro il giorno 4 novembre 1997, (rischio postale e/o consegna a carico del mittente) allegando, pena la non ammissibilità alla gara, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'Albo Artigiani, in originale o in copia autenticata, da cui risulti l'attinenza dell'impresa con l'oggetto dell'appalto, di data non anteriore al 10 maggio 1997. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione temporaneamente sostitutiva come previsto dal D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281;

2) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, resa a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) essere in regola con quanto previsto dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 7 luglio 1997 n. 274;

b) di aver fatto richiesta di iscrizione alla fascia di classificazione di volume di affari al netto di I.V.A. fino a 400.000.000 di lire.

c) che l'impresa non si trova in situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992.

d) la consistenza dell'organico, che dovrà essere di almeno 25 unità, regolarmente inquadrato secondo le norme vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, nel rispetto del C.C.N.L. di categoria.

e) di poter dare avvio al servizio dal 1° gennaio 1998;

f) di essere in possesso della preventiva autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro, ai sensi dell'art. 5 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369, o di poterla ottenere su richiesta.

g) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a nominare un responsabile, con residenza nel Comune di Vicenza o nei Comuni limitrofi, a cui le A.I.M. faranno riferimento.

h) di disporre di almeno tre macchine lavasciugapavimenti;

i) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

3) copia della dichiarazione del possesso dei requisiti, di cui al D.M. 7 luglio 1997 n. 274, di capacità economico-finanziaria, tecnica e organizzativa nonché richiesta di iscrizione in una determinata fascia (Sezione I e II) e relativa copia della ricevuta rilasciata dall'Ente preposto.

Relativamente alle altre condizioni e termini si rimanda alle specifiche riportate nel Capitolato Speciale di Appalto. Le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 10 ottobre 1997.

Vicenza, 17 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-29622 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza Libertà n. 1

Avviso di gara

Questa Azienda A.S.L. FG/3 dà avviso che, a norma della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, provvederà all'espletamento di apposita procedura ristretta in forma di licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione dei degenti ricoverati nel presidio Ospedaliero - Ospedale Lastaria di Lucerna (categoria 17 n. 64 CPC).

Il servizio comprenderà la ristrutturazione, l'ammodernamento e l'adeguamento del relativo servizio di cucina.

La durata del contratto è prevista in sei anni.

Il presente avviso di gara è stato spedito per 13 pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 13 ottobre 1997.

Saranno inviate a presentare offerte per la partecipazione alla relativa gara le ditte che avranno fatto pervenire, entro il termine perentorio del 7 novembre 1997 apposita istanza, in bollo competente e per il termine del Servizio Pubblico Postale, al seguente indirizzo: Azienda A.S.L. FG/3 - Area Patrimonio - Piazza della Libertà n. 1 - 71100 Foggia.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della predetta direttiva C.E.E.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, in bollo, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 con la quale si attesti:

1) che la ditta o il raggruppamento non si trovano in una delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 29 della citata direttiva;

2) L'ammontare del fatturato globale, al netto di I.V.A. dell'impresa o del raggruppamento corrispondente agli esercizi finanziari 1994-1995-1996 relativo ai servizi appalti presso pubbliche o private amministrazioni della stessa natura di quello di cui al presente avviso con l'indicazione dei committenti.

A tal proposito, si rende noto che verranno ammessi a partecipare alla gara le imprese singole o associate che dichiareranno responsabilmente un fatturato globale di lire 20 miliardi nel triennio considerato con limite minimo annuale di lire 3 miliardi.

Nel caso in cui tra i committenti di cui al precedente punto 2) della dichiarazione sostitutiva citata vi fossero Pubbliche Amministrazioni, la prova del possesso della capacità tecnica dovrà essere obbligatoriamente certificata dalle stesse nei modi di legge.

L'appalto di cui al presente avviso sarà aggiudicato con criteri dell'offerta più vantaggiosa, che verranno specificati nel capitolato, di cui all'art. 36 lett. a) della direttiva C.E.E. del 18 giugno 1992.

Il direttore generale: dott. Matteo Agostino Delle Vergini.

C-29623 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza Libertà n. 1

Avviso di gara

In applicazione alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 questa Azienda comunica che intende bandire per l'anno 1998 gare di appalto, tutte di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario per la fornitura dei seguenti beni e/o servizi:

- 1) materiale di consumo per oculistica;
- 2) materiale per sutura;
- 3) materiale di consumo per raccolta liquidi organici aspirati;
- 4) materiale di consumo: sacche e set di trasfusione;
- 5) materiale di consumo: disinfettanti;
- 6) materiale sanitario vario;
- 7) materiale sanitario: cerottaggio e telini chirurgici;
- 8) materiale sanitario per anestesia;
- 9) materiale sanitario: guanti e sacche;
- 10) materiale sanitario: vetreria;
- 11) prodotti diagnostici: reagenti e mezzi di contrasto;
- 12) prodotti diagnostici: pellicole radiografiche;
- 13) prodotti diagnostici per uso allergologico;
- 14) prodotti dietetici;
- 15) prodotti per laparoscopia;
- 16) specialità medicinali: vaccini;
- 17) specialità medicinali: prodotti galenici;
- 18) attrezzature elettromedicali;
- 19) strumentario medico e chirurgico;
- 20) prodotti per elettrostimolazione cardiaca;
- 21) prodotti alimentari: carni fresche e macellate;
- 22) prodotti alimentari: pane e derivati;
- 23) prodotti alimentari: pasta alimentare secca e riso;
- 24) prodotti alimentari: formaggi e salumi;
- 25) prodotti alimentari: latte e latticini;
- 26) prodotti alimentari: surgelati;
- 27) prodotti alimentari: sale, zucchero e legumi secchi;
- 28) prodotti alimentari: olio di semi e di extra vergine di oliva;
- 29) prodotti alimentari: bevande;
- 30) prodotti alimentari vari;
- 31) prodotti alimentari: frutta e verdura fresche;
- 32) beni economici: materiale di pulizia dell'ambiente e del corpo umano;
- 33) beni economici: sale industriale per centrali termiche e filtri emodialisi;
- 34) beni economici: materiale di consumo per attrezzature d'ufficio;
- 35) beni economici: stampati;
- 36) beni economici: cancelleria;
- 37) beni economici: dosimetri per radiazioni ionizzanti;
- 38) beni economici: gas liquido e in bombole;
- 39) beni economici: batterie alcaline;
- 40) beni economici: carte e buste per alimenti;

- 41) beni economici: carta per macchine da ufficio;
- 42) beni economici: pentolame e stoviglie;
- 43) beni economici: floppy disk;
- 44) Arredi e attrezzature varie per ambulatori e uffici;
- 45) beni economici: materiale audiografico e videografico;
- 46) raccolta, trasporto smaltimento rifiuti speciali e tossici;
- 47) disinfezione, disinfestazione e derattizzazione dei presidi;
- 48) noleggio e disinfezione materassi e guanciali;
- 49) lavaggio e noleggio biancheria piana e confezionata;
- 50) consulenza fisica della radioprotezione.

Saranno invitate a presentare offerte per le procedure concorsuali che verranno via via indette da questa Azienda le imprese che avranno fatto pervenire apposita istanza di partecipazione in carta semplice, entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, esclusivamente a mezzo posta, presso l'ufficio di protocollo di questa Azienda Sanitaria sito in piazza Libertà n. 1 - 71100 Foggia.

Nel testo dell'istanza l'impresa dovrà, attraverso il proprio legale rappresentante dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti per la partecipazione a pubbliche gare. Nella stessa istanza dovrà precisarsi la categoria di beni o servizi per cui la fornitura e/o servizio si intende concorrere, con l'indicazione sulla busta, del numero progressivo e del titolo della gara medesima (es. «Domanda di partecipazione alla gara n. per la fornitura di bene e/o servizio segue la specificazione del bene o del servizio per la cui fornitura si concorre»).

L'istanza può comprendere contestualmente anche più gare a condizione che le stesse siano evidenziate chiaramente per numero e tipologia come espressi nell'elenco di cui sopra.

Eventuali delucidazioni potranno essere richieste direttamente all'Area Gestione del Patrimonio di questa Azienda nei giorni dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 10 alle ore 12 accedendo personalmente agli stessi presso il palazzo ex - INAM, piazza della Libertà n. 1 in Foggia ovvero telefonando ai numeri 0881-733590 e 0881-722632.

La pubblicazione del presente avviso non vincola l'Azienda all'espletamento di alcuna procedura ivi contenuta per eventuale intervento contrario interesse pubblico.

Il direttore generale: dott. Matteo Agostino Delle Vergini.

C-29624 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza Libertà n. 1

Avviso di gara

Questa A.S.L. FG/3, con il presente bando inviato per la pubblicazione alla C.E.E. in data 13 ottobre 1997, intende indire apposita gara con il sistema della procedura ristretta per fornitura annuale ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia e con procedura d'urgenza dei seguenti beni (e servizi):

- 1) ausili per incontinenza;
- 2) siringhe per insulina e per talassemici.

Le domande di partecipazione (una per ogni gara) in lingua italiana e in competente bollo dovranno pervenire a questa A.S.L. FG/3 Area Gestione Patrimonio - Piazza Libertà n. 1, entro e non oltre il 7 novembre 1997.

Le ditte dovranno dichiarare nella forma di cui alla legge n. 15, del 4 gennaio 1968 o equivalente per gli stati membri, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 368/92 o dell'art. 20 della direttiva C.E.E. n. 93/36.

Le gare verranno espletate con le modalità che saranno meglio precisate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali e saranno aggiudicate con le modalità previste dall'art. 16 lett. b) del D.L.vo n. 358/92 relativamente alla procedura contrassegnata col n. 1 e con le modalità di cui all'art. 16 lett. a) del D.L.vo n. 358/92 relativamente alla procedura contrassegnata col n. 2.

Il direttore generale: dott. Matteo Agostino Delle Vergini.

C-29625 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Unità Sanitaria Locale n. 13

Ascoli Piceno

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria USL n. 13, viale Della Rimembranza, 63 - 100 Ascoli Piceno - Tel. 0736/358010 - Fax 0736/358013.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso da espletarsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e della legge Regionale n. 25/95

3.a) Luogo di consegna ed esecuzione: Ospedale «Mazzoni» di Ascoli Piceno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione «chiavi in mano» di apparecchiature per dialisi e impianto di trattamento delle acque con relativi interventi straordinari presso il Presidio Ospedaliero «Mazzoni» di Ascoli Piceno. Importo totale presunto delle forniture L. 300.000.000.

4. Finanziamenti: finanziamento regionale.

5. Forma giuridica del soggetto concorrente: sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti di fornitori (art. 10 del D.Lgs. n. 358/92).

6.a) Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale entro il 37° giorno dalla data di pubblicazione, in busta chiusa, recante la dicitura «Appalto concorso per la fornitura di apparecchiature per dialisi e impianto di trattamento delle acque con relativi interventi straordinari-Ospedale «Mazzoni» di Ascoli Piceno»;

b) indirizzo: Azienda Sanitaria A.S.L. n. 13 - Viale Della Rimembranza - 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: termine non inferiore a 40 giorni dalla data della lettera di invito a presentare le offerte (art. 7 comma 3° D.Lgs. 358/92);

8. Condizioni minime: ciascun concorrente, singolo o in riunione di temporanea, dovrà presentare dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) le opere che la ditta intende sub-appaltare;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A.; si applicherà l'art. 21 della Direttiva 93/36 CEE;

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

d) che la ditta ha i requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 358/92 in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione a quanto costituisce oggetto di gara.

Il possesso dei requisiti dovrà essere desumibile, pena l'esclusione dalla gara, delle seguenti dichiarazioni autentiche ai sensi di legge:

in ordine all'art. 13: effettuazione negli ultimi 3 esercizi di forniture per importo globale non inferiore a L. 3.000.000.000 e di forniture analoghe a quelle della gara per importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date e destinatari;

per i raggruppamenti di imprese il volume di affari globale è riferito alla capogruppo e ciascuna impresa raggruppata dovrà dichiarare l'effettuazione di una fornitura analoga a quella oggetto di gara per un ammontare non inferiore alla quota di fornitura che intende assumere;

e) in ordine all'art. 14: attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed organi tecnici ed in particolare incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base al criterio di cui alla lett. b) art. 16 decreto legislativo n. 358/92 e art. 26 della Direttiva 93/36 CEE secondo quanto previsto nel capitolato speciale.

10. Altre informazioni. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, la quale si riserva di sospendere e/o annullare le procedure in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva competenza. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure

L'aggiudicazione definitiva è condizionata alla verifica delle dichiarazioni rese dal concorrente; alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse (art. 27 Direttiva 93/36 CEE) ed agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 490/94.

11. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 18 ottobre 1997.

12. Il presente bando è stato recepito da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 ottobre 1997.

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Viozzi.

C-29626 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Reparto Servizi Centrale A.M.

Servizio Amministrativo

Si dà avviso che ai sensi del DPR 573/94 questo Reparto, per le esigenze dell'E.F. 1998, intende stipulare mediante ricorso a trattativa privata le sottoelencate, manutenzioni e forniture con le ditte di seguito indicate:

1) assistenza tecnica per 4 analizzatori Cobas Roche (integra, core, mira plus) con la ditta Roche Diagnostic Systems S.p.a.;

2) assistenza tecnica per sistemi di gestione Labsys per analizzatori, con la ditta Olivetti Sanità S.p.a.;

3) fornitura di reagenti chimici Ortho Clinical Diagnostics, con la ditta Ortho Clinical Diagnostics S.p.a.;

4) assistenza tecnica per n. 1 analizzatore ematologico Coulter STKS Rt s/n V3401698 e n. 1 contaglobuli Coulter 7 890 s/n M52874, con la ditta Instrumentation Laboratories S.p.a.;

5) fornitura di reagenti chimici Helena Laboratories, con la ditta Helena Laboratories S.p.a.;

6) fornitura di materiale vario per le esigenze del Reparto di Psichiatria dell'I.M.L. (questionari MMPI forma ridotta - questionari PNP; profili PNP Cultura Superiore - profili PNP Cultura Media - profili PNP Cultura Inferiore; fogli di risposta Gzts Guilford Zimmerman; moduli per la prova dell'EMI-EM2 di C.V. Remondino) con la ditta Organizzazioni Speciali S.r.l.;

7) assistenza tecnica per apparecchiature mediche Hewlett Packard, con la ditta Hewlett Packard Italiana S.p.a.;

8) assistenza tecnica per n. 1 apparecchio telecomandato Telematic 20 con la ditta General Medical Merate Italia S.p.a.;

9) assistenza tecnica per n. 1 trocistratigrafo Carteisus Gilardoni, n. 1 stativo a colonna e teleradiografo con griglia Gilardoni, con la ditta Gilardoni S.p.a.;

10) assistenza tecnica per le seguenti sviluppatrici automatiche Fotindustria: n. 1 Rapid FHS 5 e n. 1 S 4, con la ditta Fotindustria S.p.a.;

11) fornitura di reagenti chimici per apparecchiature Roche Cobas Core, con la ditta Roche Diagnostic Systems S.p.a.;

12) assistenza tecnica per le seguenti apparecchiature Abbott: spectrum s/n 2761, Imx s/n 6407, Cell Dyn 3000 CS s/n 30078, Vision n.s. s/n 1436-01 con la ditta Abbott S.p.a.;

13) assistenza tecnica per n.1 apparecchio radiologico Philips Pulmodiagnostic 100 con la ditta Philips Sistemi Medicali S.p.a.;

14) fornitura dei reattivi per il laboratorio analisi, con la ditta Abbott S.p.a.;

15) fornitura e stampa Z.CARDtm, con la ditta New Communication Products S.r.l.

Maggiori informazioni relative ai richiamati servizi e forniture potranno essere acquisite rivolgendosi al numero telefonico 06/49864571.

Eventuali altre ditte in grado di garantire i predetti servizi e forniture sono pregate, entro e non oltre il 15 novembre, di darne notizia al Reparto Servizi Centrale A.M., viale dell'Università, 4 - 00185 Roma a mezzo raccomandata A.R. od anche via fax al n. 06/49866065.

Il capo amministrativo f.f.:
magg. C.C.r.c. Celotto dott. Valerio

C-29627 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore Gare e Contratti**

Sede in Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 12 novembre 1997 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria relativi al rifacimento impermeabilizzazione sottopasso Cadorna e ripristino strutture.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Importo preventivato: L. 582.000.000 oltre I.V.A.

Iscrizioni A.N.C. necessarie per partecipare all'appalto:

cat. 6/300 milioni - prevalente. (Costruzione e pavimentazioni stradali, rilevatori aeroportuali L. 342.000.000); cat. 1/150 milioni (Lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente - demolizioni e sterri L. 120.000.000);

cat. 5h/150 milioni (forniture in opera di isolamenti termici, acustici, antincendi - lavori di intonacatura e di impermeabilizzazione, L. 120.000.000).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono annesse offerte in aumento.

L'offerta redatta su apposito modulo che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, al Settore Gare e Contratti dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai documenti «Lista delle categorie di lavoro» e «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» completi in ogni parte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ritirabili c/o il Settore Strade - P.zza Ortiz, 8 - Tel. 5745714 - Geom. Valacco previo accordo telefonico.

Termine di esecuzione: 240 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991.

Finanziamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria-Provinciale.

L'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata alla concessione del mutuo.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1329 del 10 luglio 1997 che potrà essere ritirato presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8 - Tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta appaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - 1 comma - della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresé.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante, nonché il modello GAP debitamente compilato. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 dell'11 novembre 1997; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 14 ottobre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 4.000.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Strade - Tel. 57451.

Il direttore: C. Isola.

Il segretario generale: F. Piterà

C-29630 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore Gare e Contratti**

Sede in Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 18 novembre 1997 alle ore 9,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto a misura dei lavori di manutenzione periodica degli impianti elettrici negli edifici scolastici siti nella Circoscrizione di Sestri Ponente, anche ai fini dell'adeguamento degli stessi alle norme della legge 46/90. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: L. 369.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. 5C/750 milioni. Non sono annesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata e di espressa in percentuale unica al ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, alla Direzione Appalti Contratti Acquisti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 400 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991. **Finanziamento:** mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla concessione del mutuo. **Pagamenti:** secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1373 del 17 luglio 1997 che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria 1° piano sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 - I comma - della Direttiva 93/37/CEE e che ai procedimenti non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante, nonché il modello GAP debitamente compilato. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 17 novembre 1997. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 16 ottobre 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.150.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Impianti Tecnologici, piazza Ortiz, 8, tel. 010/57451.

Il direttore: C. Isola.

Il segretario generale: F. Piterà

C-29631 (A pagamento).

COMANDO VI DEPOSITO CENTRALE Nucleo Amministrativo

Bando di gara - (Procedura ristretta accelerata)

Il comando VI Deposito Centrale A.M. via Portuense, 1818 Fiumicino tel. 06/65000804, fax 65000433 esprimerà il giorno 28 novembre 1997 una gara a licitazione privata suddivisa in 3 lotti, di seguito specificati, per l'acquisto di apparecchiature e arredi di laboratorio per un importo stimato di L. 530.000.000 (cinquecentotrentamiliardi) I.V.A. inclusa:

lotto n. 1 arredi di laboratorio forniture e posa in opera L. 193.277.310 oltre I.V.A.;

lotto n. 2 spettrofotometro FT-IR 126.050.420 oltre I.V.A.;

lotto n. 3 apparecchiatura per la determinazione del rumore aeroportuale L. 126.050.420 oltre I.V.A.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per telegramma, telefono o fax. In tali casi, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera corredata della documentazione richiesta e dovranno pervenire entro il 5 novembre 1997.

Non sono ammesse a partecipare le Società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base palese di ciascun lotto. Per le offerte anormalmente basse, quelle cioè, la cui quotazione sia incompatibile con le caratteristiche da fornire, prima della eventuale aggiudicazione sarà avviato il procedimento di verifica.

Gli arredi di cui sopra dovranno rispondere alle specifiche tecniche di cui al citato capitolato tecnico.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli artt. 20 lettera a), b), c), e), f) 21, 22 comma 1°, lettera b) e art. 23 comma 1°, lettera a) della direttiva 93/96 CEE ovvero documentazione sostitutiva, nonché quella precisata nella lettera d'invito per i lotti n. 2 e 3. Documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli artt. 29 lettera a), b), c), e), f), 30 e 32 comma 2°, lettera b) ed e) della direttiva CEE 92/50 ovvero documentazione sostitutiva, nonché quella precisata nella lettera d'invito per il lotto n. 1.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione Difesa.

Alle Ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa amministrazione verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro il 10 novembre 1997.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 20 ottobre 1997 all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

L'urgenza è dovuta per la finalizzazione del contratto entro il 31 dicembre 1997 per l'approvvigionamento prioritario delle apparecchiature occorrenti all'attività del 2° Laboratorio Tecnico di controllo.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il comandante: Ten. Col. Aars Magliacca Socrate.

C-29632 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di fognatura a reti separate del tratto di via XX Settembre oltre via Valle Olona (importo a base d'asta L. 272.743.003 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lett. c) del R.D. 827/24, art. 8, lett. a) del D.Lgs. 406/91 e art. 21, comma 1, della legge 109/94 (criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12 - 4° Sett. LL.PP./Sez. strade tel. 0331/390288 telefax 0331/390291 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta dei relativi importi). Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 6 dicembre 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 16 ottobre 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-29633 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Codussi, 46 - 24124 Bergamo, Italia - Tel. 035/351.111 - Telefax 035/246.645.

2. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di prelievo trasporto e smaltimento di rifiuto a prevalente contenuto organico derivante da trattamento meccanico di R.S.U., periodo 1° dicembre 1997 - 5 marzo 1998 per un quantitativo presunto pari a circa 1.30/giorno per sei giorni settimanali, codice rifiuto: italiano K0023; Europeo CER 200108.

Importo complessivo presunto: L. 510.000.000 (I.V.A. esclusa) corrispondenti ad un prezzo a base d'asta pari a L. 200/kg (I.V.A. esclusa).

Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di prelievo: sede Impianti Tecnologici Bas - via Goltara, 23 - 24127 Bergamo - Italia.

4.b) riferimenti normativi: D.Lgs. 17 marzo 1995, n.157 nonché D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per quanto richiamato.

5. È vietato presentare offerta limitatamente a una parte del servizio.

7. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate dalla lettera di invito.

8. Termine del contratto: 5 marzo 1998.

9. Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in Associazioni Temporanee o in Consorzio, sotto l'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92, in quest'ultimo caso i documenti richiesti al successivo punto 13) dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

In particolare si precisa che in caso di Associazioni Temporanee o Consorzi, ciascuna impresa dovrà essere in possesso di almeno una delle autorizzazioni richieste dal presente bando di gara e, pertanto, l'Associazione temporanea o il Consorzio dovrà essere in possesso della totalità delle autorizzazioni richieste.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per garantire la continuità del servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 4 novembre 1997.

10.c) Le domande di partecipazione vanno inviate alla Bergamo Ambiente e Servizi S.p.a., via Suardi, 26, 24124 Bergamo, Italia, entro il termine indicato al punto 10.b).

10.d) Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 45 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di cui al punto 10.b).

12. La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

13. Per essere invitati alla gara i candidati dovranno presentare, mediante plico raccomandato a mezzo del servizio postale con ricevuta di ritorno, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione della ditta o società nel registro della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a 180 giorni rispetto al termine indicato al precedente punto 10.b);

b) copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza o, in alternativa, copia autentica della domanda di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori o equivalente per lo Stato di residenza;

c) dichiarazione unica sottoscritta dal Legale Rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità i punti di seguito riportati:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

2) di essere in possesso di regolari autorizzazioni al trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui trattasi valide a tutto il periodo di riferimento (nel caso in cui le autorizzazioni non siano valide a tutto il periodo di riferimento: di impegnarsi a produrre, prima della scadenza delle autorizzazioni precitate, le nuove autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, che consentano la prosecuzione del servizio);

14. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95.

Non saranno ammesse offerte in rialzo rispetto alla base d'asta fissata. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

15. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare, in sede di offerta, i servizi che intendono subappaltare o concedere in cottimo; l'autorizzazione al subappalto sarà negata mancando tale dichiarazione.

Tutta la documentazione richiesta ai precedenti punti dovrà essere inserita in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto dell'appalto.

Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o che non siano pervenute entro il termine fissato, anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale, salvo quanto disposto dall'art. 10, comma 10, del D.Lgs. 157/95.

Responsabile del procedimento è il responsabile Dip. Approvvigionamenti e Appalti ing. Massimo Ubbiali (tel. 035/351.225-227).

16. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione a mezzo telefax nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 17 ottobre 1997.

17. Data di ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 ottobre 1997.

La direzione B.A.S.

Il vice direttore generale: ing. Giuseppe Caronna

C-29736 (A pagamento).

S.E.P.S.A. - S.p.a.

Napoli (Italia)

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00276850633

C.C.I.A.A. n. 108839

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: S.E.P.S.A. - Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi S.p.a., via Cisterna dell'Olio, 44 - 80134 Napoli - Italia telef. (081) 5429111 - 7354111 - Fax (081) 5429983 - 5429968.

2. Natura e oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione del collegamento ferroviario tra la linea Cumana e Circumflegrea - tratta funzionale Mostra/Soccavo a servizio dell'Università di Monte S. Angelo - I Stralcio funzionale Soccavo - Monte S. Angelo, costituito prevalentemente dalla costruzione di una galleria ferroviaria in centro urbano.

Numero di riferimento C.P.C. 51310.3 - 5132.0.2.

3. Luogo di esecuzione: Italia - Napoli.

4.a) Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di opere civili, impianti tecnologici e attrezzaggi ferroviari per l'importo complessivo stimato in L. 57.000.000.000.

6. Le ditte che saranno ammesse alla gara non sono autorizzate a presentare varianti.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: 1461 gg. naturali e consecutivi a decorrere dalla data stabilita nel verbale di consegna.

9. Fermo restando quanto stabilito dal D.Lgs. 158/95, art. 23, comma 12, sono ammesse A.T.I. ai sensi del D.Lgs. 406/91, art. 23, comma 3.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 16° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, avvenuto il 15 ottobre 1997.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: S.E.P.S.A. - Direzione Amministrativa - Via Nuova Agnano, 9/d - 80125 Napoli - Italia.

10.c) Lingua in cui devono essere redatte le richieste di invito e le offerte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 22 novembre 1997.

12. È richiesta una cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta e definitiva del 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento.

L'opera sarà finanziata dalla legge 211/1992 e dai fondi P.O.P. e F.E.S.R. 1997. A tal proposito si precisa che l'opera in argomento è stata dichiarata allo stato ammissibile a finanziamento dalla Regione Campania, con delibera n. 7314 dell'8 agosto 1997, per cui l'aggiudicazione definitiva dei lavori è tassativamente subordinata alla delibera di effettiva ammissione al finanziamento, nonché alle previste autorizzazioni e/o approvazioni ministeriali.

Nell'ipotesi di diniego dell'assenso comunitario ovvero delle autorizzazioni e/o approvazioni ministeriali resta esclusa ogni responsabilità, per qualsiasi motivo o causa, della stazione appaltante.

I pagamenti avverranno in base a stati di avanzamento bimestrale dei lavori.

14. Informazioni riguardanti le condizioni minime di carattere tecnico ed economico che l'imprenditore deve possedere.

Le domande di partecipazione, su carta bollata, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da:

a) certificato (di data non anteriore di un anno, in originale o fotocopia autenticata) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle seguenti categorie:

cat. 15 importo illimitato;

cat. 2 importo 15.000 milioni;

cat. 9/b importo 1.500 milioni (scorporabile);

cat. 9/c importo 3.000 milioni (scorporabile);

cat. 9/d importo 6.000 milioni (scorporabile).

Gli imprenditori stranieri non stabiliti in Italia, dovranno allegare alla domanda di partecipazione certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se cittadini di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

b) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due primi Istituti di Credito;

c) dichiarazione autenticata di un legale rappresentante attestante l'assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

d) dichiarazione autenticata del legale rappresentante attestante la capacità economica/finanziaria dalla quale risulti:

per il triennio precedente:

cifra d'affari globale non inferiore a due volte l'importo a base d'asta;

cifra d'affari in lavori non inferiore a 1.5 volte l'importo a base d'asta.

per il quinquennio precedente:

un importo complessivo dei lavori eseguiti nelle categorie di iscrizione richieste almeno pari a quello a base d'asta;

esecuzione di uno o due lavori nelle categorie di iscrizione richieste in misura variabile tra 0,40 e 0,50 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro, e nella misura variabile fra 0,50 e 0,60 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con due lavori;

e) dichiarazione autenticata del legale rappresentante dalla quale risulti:

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente all'amministrazione aggiudicatrice;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

costo del personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

iscrizione alla cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 Direttiva CEE 93/37 con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni. In caso di riunione temporanea di imprese o Consorzi d'impresa, le dichiarazioni e certificazioni di cui sopra devono, a pena di esclusione, essere rese da tutte le imprese riunite o consorziate.

Non saranno ammessi alla gara i soggetti che si trovano in una delle condizioni previste dal D.Lgs. 406, 19 dicembre 1991, art. 13, 1° comma, lett. dalla a) alla g).

Nell'ipotesi di subappalto è fatto obbligo all'aggiudicataria di trasmettere, nei venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi della lett. a), art. 24 D.Lgs. 158/1995.

L'esame delle offerte anomale sarà effettuato ai sensi del D.M. 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 maggio 1997 n. 105.

16. Altre informazioni:

validità offerta: 180 giorni;

l'avviso non vincola il soggetto aggiudicatario all'espletamento della gara;

il soggetto aggiudicatario si riserva ogni facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto;

il subappalto è regolato dalle disposizioni dell'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni.

18. Data di spedizione del bando: 15 ottobre 1997.

19. Data di ricezione del bando: 15 ottobre 1997.

L'amministratore delegato: avv. Raffaello Bianco.

C-29861 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 30

20033 Desio

Estratto avviso d'asta pubblica - Alienazione immobili

Si rende noto che il giorno 12 novembre 1997, alle ore 10,30, in Desio, presso la Sala Convegni del Presidio Ospedaliero di Desio, avrà luogo il primo pubblico incanto per l'aggiudicazione delle proprietà immobiliari site in Desio, Muggiò, Seregno e Legnano, beni liberi da ogni vincolo di esproprio, così distinte:

a) lotto n. 1: appartamento sito in Seregno, viale Santuario n. 20 costituito da 3 vani più servizi di mq. 127 e un locale ripostiglio-cantina di mq. 4. - Prezzo base L. 235.600.000;

b) lotto n. 2: appartamento disposto su due piani in Muggiò, via Milano n. 62 di vani n. 3 di superficie mq. 79 e un ripostiglio-cantina di mq. 6 con annesso giardino. - Prezzo base L. 77.890.000;

c) lotto n. 3: appartamento disposto su due piani in Muggiò, via Milano n. 66 di vani n. 3 di superficie mq. 79 e un ripostiglio-cantina di mq. 6 con annesso giardino. - Prezzo base L. 77.890.000;

d) lotto n. 4: appartamento sito in Legnano, via Montebello n. 4, comprendente 3 vani più servizi di mq. 72, un locale cantina posto al piano interrato di mq. 8 e un locale ripostiglio posto nel piano sottotetto. - Prezzo base L. 108.100.000;

e) lotto n. 5: terreno sito in Desio di mq. 20.270 con annesso fabbricato rurale di mq. 47, partita 4143, fg. 62, mapp. 43, 44. - Prezzo base L. 1.544.092.000;

f) lotto n. 6: terreno sito in Seregno di mq. 1.079, partita 7779, fg. 29, mapp. 265-276-277-278. - Prezzo base L. 91.715.000, cui si aggiungono questioni da regolare con l'AMSP di Seregno (recinzione uso pubblico verde);

g) lotto n. 7: terreno sito in Seregno di mq. 2.550, partita 420, fg. 11, mapp. 52. - Prezzo base L. 782.000.000;

h) lotto n. 8: terreno sito in Desio di mq. 7.710, partita 4143, fg. 62, mapp. 36. - Prezzo base L. 215.880.000.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in miglioramento del prezzo base (art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827) e sotto l'osservanza delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 novembre 1997, presso lo studio del notaio Galbiati dott. Mario, via Montello, 1, Seregno.

Per informazioni o visione del bando integrale rivolgersi all'U.O. Tecnico-Patrimoniale dell'Ente, via Mazzini, 1 (tel. 0362/383201 - fax 0362/383462).

Desio, 29 settembre 1994

Il direttore amministrativo: dott. Orlando Garzoni

Il direttore generale: ing. Enrico Mariani

C-29867 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONIPOLI DI STATO**Ispettorato Compartimentale di Napoli**

Piazza Nazionale n.94/d

Comunicazione di rinvio gara - Asta pubblica ad unico incanto per l'appalto di una rivendita generi di monopolio nel Comune di Aversa (CE), estratto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 193 del 20 agosto 1997.

Si comunica che la gara in oggetto fissata per il giorno 14 ottobre 1997 viene rinviata al giorno 16 dicembre 1997.

Il primo dirigente direttore del compartimento:
dott. Valentino Pasquale

C-29615 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Avviso di rettifica*

Nell'avviso di gara C-26922 riguardante la Provincia Autonoma di Bolzano in collaborazione con il Comune di Bolzano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 230 del 2 ottobre 1997: il punto 4 - termine ultimo per la consegna dei progetti 16 dicembre 1997 ed il punto 8 - membri della giuria vengono così sostituiti:

4. Termine ultimo per la consegna dei progetti: 16 gennaio 1998.

8. Membri della Giuria:

membri effettivi:

1. dott. Alois Kofler, Assessore provinciale, presidente;
2. geom. Antonio Serafini, Assessore comunale all'urbanistica;
3. dott. arch. Cino Zucchi, Milano;
4. dott. ing. Siegfried Seehauser, Bolzano;
5. prof. arch. Bernhard Winkler, (D) Monaco;
6. dott. Alberto Cagnato, Treviso;
7. prof. arch. Benita v. Perbandt, (D) Frankfurt;
8. dott. ing. Anton Aschbacher, Ufficio provinciale Coordinamento territoriale;
9. dott. arch. Giorgio Fedele, ripartizione urbanistica, Comune di Bolzano.

membri sostituti:

1. dott. arch. Josef March, ripartizione provinciale edilizia, vice presidente;
2. geom. Giorgio Vanin, assessore comunale alla Tutela Ambiente;
3. prof. Arch. Francesco Cellini, Roma;
4. dott. ing. Marco Recla, Bolzano;
5. dott. ing. Alois Stadler, ripartizione provinciale costruzione di strade;
6. dott. Daniele Rallo, Venezia;
7. prof. arch. Othmar Barth, Bressanone (BZ);
8. dott. arch. Dieter Vinatzer, ripartizione provinciale Urbanistica;
9. dott. arch. Franco Barducci, ripartizione urbanistica, Comune di Bolzano.

Invariato il resto.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-29629 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
E PRESIDII SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada statale 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinali, confezioni e numero di A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 4 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione sociale e indirizzo da Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., Milano, via Arconati 1 a Novartis Farma S.p.a., Origgio (VA) - S.S. 233 (Varesina) km 20,5.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-22482 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 settembre 1997. Codice pratica AIC/97/1002.

Titolare: Zeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: TENORETIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 100 + 25 mg - AIC 024737013;

28 compresse 100 + 25 mg - AIC 024737025.

Modifica apportata ai sensi dell'all.1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la sintesi del principio attivo «atenololo» anche presso IPR Pharmaceuticals, Guyama, Porto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive notificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 16 ottobre 1997

Un procuratore: D. Lecchi.

S-29371 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 settembre 1997. Codice pratica AIC/97/1016.

Titolare: Zeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: TENORETIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«MITE» 28 compresse 50 + 12,5 mg - AIC 024737037.

Modifica apportata ai sensi dell'all.1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la sintesi del principio attivo «atenololo» anche presso IPR Pharmaceuticals, Guyama, Porto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 16 ottobre 1997

Un procuratore: D. Lecchi.

S-29372 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 settembre 1997. Codice pratica AIC/97/1003.

Titolare: Zeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: NIFTEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule 50 + 20 mg - AIC 027854013.

Modifica apportata ai sensi dell'all.1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la sintesi del principio attivo «atenololo» anche presso IPR Pharmaceuticals, Guyama, Porto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 16 ottobre 1997

Un procuratore: D. Lecchi.

S-29373 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE S.Com.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale: Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 agosto 1997 (notificata l'11 settembre 1997). Codice pratica AIC/96/2807.

Titolare: WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE S.Com.p.a. - via C. Colombo n. 1 - Lainate (MI)

Specialità medicinale: VANQUIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. sospensione os 60 ml 1,5% - AIC 017472046.

Modifica apportata ai sensi dell'all.1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambio delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott.ssa Marina Cucchi.

S-29380 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso B-950 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 210 del 9 settembre 1997, alla pagina n. 18, dove è scritto: «... del proprio figlio minore (adottivo) "Przemyslaw Boodan" nato ...» leggasi: «... del proprio figlio minore (adottivo) "Przemyslaw Bogdan" nato ...».

Invariato il resto.

C-29637.

Nell'avviso C-26910 riguardante UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34 LEGNANO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 2 ottobre 1997, alla pagina n. 41, dove è scritta ultima frase del testo: «... il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10 comma 1 lettera a) della ...» leggasi: «... il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10 comma 1 lettera b) della ...».

Invariato il resto.

C-29638.

Nell'avviso C-26900 riguardante UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 2 ottobre 1997, alla pagina n. 39, dove è scritto: «... il termine della ricezione delle domande di partecipazione ...» leggasi: «... il termine della ricezione delle offerte di partecipazione ...».

dove è scritto: «L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente ...» leggasi: «L'indirizzo cui devono essere inviate le offerte è il seguente ...».

Invariato il resto.

C-29639.

Nell'avviso C-26899 riguardante UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34 LEGNANO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 2 ottobre 1997, alla pagina n. 38, dove è scritto al punto 3.b): «... presunto di L. 203.710.000 (I.V.A. compresa) ...» leggasi: «... presunto di L. 203.710.000 (più I.V.A.) ...»;

dove è scritto: «... delle domande di partecipazione ...» leggasi: «... delle offerte di partecipazione ...»;

dove è scritto: al punto 6.b): «... essere inviate le domande è il seguente ...» leggasi: «... essere inviate le offerte è il seguente ...»;

dove è scritto al punto 7.a): «... di idonea procura speciale atta ad impugnare ...» leggasi «... di idonea procura speciale atta ad impegnare ...».

Invariato il resto.

C-29640.

Nell'avviso C-22011 riguardante BANCA POPOLARE DI NOVARA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 15 ottobre 1997, alla pagina n. 17, dove è scritto: «... in data 21 ottobre 1997 ...» leggasi: «... in data 31 ottobre 1997 ...».

Invariato il resto.

C-29641.

Nell'avviso F-928 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 24 settembre 1997 dove è scritto: «nata a Bucarest Patirlagele (R) il 6 febbraio 1994 ...» leggasi: «... nata a Bucarest Patirlagele (R) il 6 novembre 1994 ...».

Invariato il resto.

C-29642.

Nell'avviso S-22146 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 16 ottobre 1997 alla pagina n. 30 dove è scritto: «... si chiede che Valencia Bemalte Caterina ...» leggasi: «... si chiede che Valencia Bernalte Caterina ...».

Invariato il resto.

C-29643.

Nell'avviso S-21530 riguardante UFFICIO ITALIANO CAMBI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 7 ottobre 1997 alla pagina n. 74-75 il punto 3. del bando deve intendersi:

«3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95: offerta al massimo ribasso espresso mediante l'indicazione di un prezzo unico riferito al computo metrico.

I prezzi d'appalto sono fissi ed invariabili.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, legge 109/94, si darà luogo alla procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del D.M 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997).

Il presente errata corrige non determina la remissione in termini.

Invariato il resto.

C-29644.

Nell'avviso S-27746 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ IMOF - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1997 alla pagina n. 15 dove è scritto: «... e, alle ore 18 del 29 ottobre 1997, in seconda convocazione ...» leggasi «... e, alle ore 19 del 29 ottobre 1997, in seconda convocazione, ...».

Invariato il resto.

C-29645.

Nell'avviso S-21741 riguardante ENIRISORSE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1997, pag. 13, all'ordine del giorno: dove è scritto: «3. Determinazione della restituzione del Collegio sindacale», leggasi: «3. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale».

Invariato il resto.

C-29738.

Nell'avviso C-27265 riguardante AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 6 ottobre 1997, pag. 67 al punto 9) B dove è scritto: «... le offerte dovranno pervenire non oltre le ore 12 del giorno 12 dicembre 1997» leggasì: «... le offerte dovranno pervenire non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 1997 ...».

Invariato il resto.

C-29737.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
3B - S.r.l.	24	C.d.M. - S.r.l.	—
A.C. COCIF - S.r.l.	2	Confezioni del Montello	15
AEREA - S.p.a.	27	CALCIDRATA - S.p.a.	6
AGRICOLA IMMOBILIARE - S.r.l.	17	CALCIO CATANIA - S.p.a.	5
AGRICOLA INVESTIMENTI - S.p.a.	5	CARTIERA FORNACI - S.p.a.	24
AGROZOOFARMA - S.p.a.	2	CASEIFICIO VILLA - S.r.l.	20
ALIMONTI - S.p.a.	19	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	10
ALIMONTI FRATELLI - S.p.a.	19	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	10
ANTONELLA 1ª - S.r.l.	25	CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO Società cooperativa a responsabilità limitata	11
AUGUSTO NICOLAI E FIGLI - S.p.a.	27	CE.PI. - S.r.l.	18
B.E.B.A. - S.r.l.	23	CERIA IMMOBILIARE - S.p.a. (ora Ceria Isolpack - S.p.a.)	12
BACINI DI PALERMO - S.p.a.	6	CINZIA HILL - S.r.l.	15
BACINI DI PALERMO - S.p.a.	7	CIRCOLO FAMILIARE DI MERONE Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	11	CITYCOM - S.p.a.	2
BANCA STABIESE - S.p.a.	11	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)	26
BAT INTERNATIONAL - S.p.a.	6	COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)	27
BOLOGNA FOOTBALL CLUB 1909 - S.p.a.	8	COOPERATIVA DI CONSUMO TAVERNERIO Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BONIFICHE MONTANE - S.r.l.	20	COSIM - S.p.a. Costruzioni Immobiliari	4
C.D.E. - S.r.l. Compagnia Distribuzione Europea	26	COTONÉ CONGRESSI GENOVA - S.p.a.	2
		DELLASCHIAVA - S.p.a.	9
		EPOCA S.r.l.	18
		EVEN - S.r.l.	21
		FAIBRO - S.p.a.	17
		FAMAR - S.r.l.	22
		FIDES - S.p.a.	4
		FIGLI DI PIETRO RODESCHINI - S.p.a.	16

	PAG. —		PAG. —
FINARNO - S.p.a.	26	INIZIATIVE FINANZIARIE INTEGRATE Società a responsabilità limitata	27
FINIMEG - S.p.a.	9		
FINSOB - S.r.l.	24	INIZIATIVE IMMOBILIARI ROSA Società a responsabilità limitata	26
FORNACI - S.p.a.	24	INTERACCIAI - S.p.a.	8
FRANCO TOSI - S.p.a.	15	INTERFIN S.I.M. - S.p.a.	12
FROSINONE CALCIO - S.r.l.	9	INVESTMENT TRUST - S.r.l.	19
GAIA - S.r.l.	25	ISTITUTO MOBILIARE FINANZIARIO - S.p.a.	22
GAP - S.p.a.	25	ITALMOBILIARE - S.p.a.	15
GARAM IMMOBILIARE - S.r.l.	20	LA COLOMBARA - S.r.l.	24
GEMMA - S.r.l.	25	LARI - S.r.l.	18
GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.	3	MA.FIN.CO - S.r.l.	19
GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a. o GEFIN - S.p.a.	7	MANIFATTURE VENETE RIUNITE - S.r.l.	15
GRUPPO COIN - S.p.a.	25	MARINAI D'ITALIA - S.r.l.	22
I GELSI - S.r.l.	26	MARTINELLO ARTICOLI TECNICI - S.p.a.	3
I.L.M.A. COSTRUZIONI - S.r.l.	21	MEDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.	9
ICMI - S.p.a. Industrie Cantieri Metallurgici Italiani	14	MELZI E FIGLI - S.r.l.	17
ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.	14	METALLURGICA GALLINA - S.p.a.	10
IMMOBILIARE CASTELLO - S.r.l.	22	METRA - S.p.a. Soluzioni Informatiche per Enti Pubblici	3
IMMOBILIARE MARZOCCA - S.p.a.	9	MODELLERIA BRAMBILLA - S.n.c. di Aldo e Giancarlo Brambilla e C.	23
IMMOBILIARE NUOVA ARGENTEA - S.r.l.	20	NEMO DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ITALIANA - S.r.l.	26
IMMOBILIARE ROSA - S.r.l.	18	NOVAPLAST - LAMINATI - S.p.a.	10
IMMOBILIARE STILE - S.r.l.	16	NOVARESE - S.r.l.	21
IMMOBILIARE TARRA COPERNICO - S.r.l.	20	NUOVA CASTELLI - S.p.a.	7
IMMOBILIARE VILABELLA - S.r.l.	18	O.C. CLIM - S.r.l.	20
IMOFIN SERVICE - S.r.l.	22	PAR.CO. - S.p.a. Società Finanziaria di Partecipazione	6
IMPRONTA - S.p.a.	8	ROBINIE GOLF - S.p.a.	7
INFOCAMERE - S.p.a. Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane	4	RODESCHINI PETROLI - S.p.a.	16

	PAG. —		PAG. —
RUGIANO INTERIORS DECORATION - S.r.l.	23	TAEMA - S.p.a. Tecnologie d'Avanguardia e Materiali Avanzati	5
S.G.S. ELSAG - S.p.a.	2	TECNO ALFA - S.r.l.	23
S.I.R.P.I. - S.p.a.	6	TECNO BETA - S.r.l.	23
S.I.T. - S.r.l. Società Italiana Termointerimpianti	27	TECNO GAMMA - S.r.l.	23
S.I.T.I.C. - S.r.l.	20	TECNOLOGISTICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	23
SAIRU - S.r.l. Società Acquisto Immobili Rustici Urbani	13	TEMESA - S.p.a.	11
SAN GIORGIO - S.r.l.	19	TEXLEPETIT - S.r.l.	20
SANTA MARGHERITA - S.p.a.	24	TIMAVO - S.r.l.	16
SCAC SUD - S.p.a.	7	TOSCOVENETA MARMI E GRANITI - S.p.a.	4
SICEP - S.p.a.	4	UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE - S.p.a.	3
SIDERCOMIT TARANTO C.S. LAMIERE - S.r.l.	14	VALCALDA - Società a responsabilità limitata	13
SO.FAR.MES - S.p.a.	1	VALGIOIOSA - Società a responsabilità limitata	13
SPAR PRODUCTION - S.r.l.	26	VALSALARIA - Società a responsabilità limitata	13
STILMA - S.p.a.	8	VARESECALOR - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Gavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L. 440.000		
- semestrale	L. 250.000		
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L. 360.000		
- semestrale	L. 200.000		
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L. 100.000		
- semestrale	L. 60.000		
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L. 92.500		
- semestrale	L. 60.500		
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L. 236.000		
- semestrale	L. 130.000		
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L. 92.000		
- semestrale	L. 59.000		
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L. 231.000		
- semestrale	L. 126.000		
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
- annuale	L. 950.000		
- semestrale	L. 514.000		
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
- annuale	L. 850.500		
- semestrale	L. 450.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

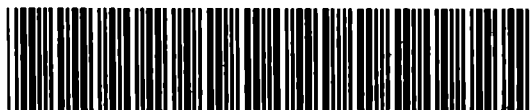
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 0 0 9 7 *

L. 7.750